

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 9 giugno 2011

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
VIA PRINCIPE UMBERTO 4 - 00185 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Via Principe Umberto, 4 - Telefono 06-85082232). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
ACRO - S.P.A. (IN LIQUIDAZIONE) <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T11AAA8611)</i> Pag. 4	AUTOMOBILE CLUB ORISTANO <i>Avviso di convocazione di assemblea ordinaria (T11AAA8619)</i> Pag. 7
ACTA <i>Convocazione di assemblea (TS11AAA8416)</i> Pag. 15	BPF - S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS11AAA8487)</i> Pag. 17
ALINOR SPA ALIMENTARI NORDITALIA <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8533)</i> Pag. 1	CAF NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI SPA <i>Convocazione di assemblea dei soci (T11AAA8539)</i> . Pag. 3
AMAP SPA <i>Convocazione di assemblea (TC11AAA8469)</i> Pag. 12	CALAMPISO - S.P.A. <i>Convocazione assemblea degli azionisti (TS11AAA8599)</i> Pag. 17
ATVO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T11AAA8628)</i> Pag. 8	CASSA DI ASSISTENZA <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8636)</i> Pag. 8
AUTOMOBILE CLUB ACIREALE <i>Avviso di convocazione di assemblea ordinaria (T11AAA8625)</i> Pag. 7	CENTROFINANZA S.P.A. MERCHANT BANK <i>Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti (T11AAA8608)</i> Pag. 4
AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC11AAA8479)</i> Pag. 11	CITRUS VITA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TC11AAA8494)</i> Pag. 14
AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA <i>Convocazione assemblea dei soci (TC11AAA8497)</i> .. Pag. 15	CM SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI <i>Convocazione di assemblea dei soci (TS11AAA8404)</i> Pag. 14
AUTOMOBILE CLUB FIRENZE <i>Convocazione assemblea ordinaria dei soci. (T11AAA8618)</i> Pag. 7	CONSORZIO DEPURATORE DI SANTA CROCE SULL'ARNO SPA <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC11AAA8461)</i> Pag. 10
	CORTICELLA MOLINI E PASTIFICI SPA <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8635)</i> Pag. 8



ECOLOGICA PESCARERE SPA RACCOLTA E SMALTIMENTO RR.SS.UU. - AMBITO DI MANOPELLO (PROVINCIA DI PESCARA) <i>Convocazione di assemblea ordinaria dei soci (TC11AAA8467)</i>	<i>Pag.</i>	11	IMMOBILIARE SEDE DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8521)</i>	<i>Pag.</i>	2
F I N. A S.P.A. IN LIQUIDAZIONE <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8531)</i>	<i>Pag.</i>	2	LATINA AMBIENTE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T11AAA8532)</i>	<i>Pag.</i>	2
FARM.ALARICO. S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8621)</i>	<i>Pag.</i>	6	MEDITERRANEA S.P.A. <i>Convocazione assemblea ordinaria (T11AAA8613)</i>	<i>Pag.</i>	5
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA BOLOGNAFIERE S.P.A. <i>Convocazione assemblea ordinaria (TC11AAA8477)</i>	<i>Pag.</i>	13	MILANOSPORT SPA UNIPERSONALE <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8639)</i>	<i>Pag.</i>	9
FIMAG SPA <i>Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti della Fimag S.p.A. (T11AAA8647)</i>	<i>Pag.</i>	9	MOLINI BESOZZI MARZOLI S.P.A. (IN LIQUIDAZIONE) <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T11AAA8519)</i>	<i>Pag.</i>	1
FIN-SARDA "FINANZIARIA SARDA" S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8617)</i>	<i>Pag.</i>	6	NETTUNO GOLF S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8612)</i>	<i>Pag.</i>	4
FONTI DI GAVERINA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8535)</i>	<i>Pag.</i>	2	OFFICINE CANAVESANE OCSA DEGRA SPA IN LIQUIDAZIONE <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC11AAA8463)</i>	<i>Pag.</i>	11
FREZZA SPA <i>Convocazione di assemblea (TC11AAA8488)</i>	<i>Pag.</i>	13	OLMI S.P.A. <i>Convocazione di Assemblea Straordinaria (T11AAA8605)</i>	<i>Pag.</i>	4
GEINVEST FINANZIARIA S.P.A. <i>Convocazione assemblea ordinaria (TC11AAA8583)</i>	<i>Pag.</i>	14	OMNI DECOR LOGISTICA S.P.A. <i>Convocazione assemblea soci (T11AAA8563)</i>	<i>Pag.</i>	5
HYDRO DRILLING INTERNATIONAL S.P.A. <i>Avviso di convocazione (T11AAA8634)</i>	<i>Pag.</i>	8	OMNI DECOR S.P.A. <i>Convocazione assemblea soci (T11AAA8562)</i>	<i>Pag.</i>	5
ICI - ITALIA CENTRO INGROSSO S.P.A. <i>Convocazione assemblea ordinaria (TS11AAA8419)</i>	<i>Pag.</i>	16	OPEN DOT COM SPA <i>Convocazione di assemblea dei soci (T11AAA8540)</i>	<i>Pag.</i>	3
IDEALSERVICE SOC. COOP. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC11AAA8464)</i>	<i>Pag.</i>	10	PRIMULA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8620)</i>	<i>Pag.</i>	6
IDREG LIGURIA S.P.A. <i>Avviso di convocazione (T11AAA8614)</i>	<i>Pag.</i>	6	S.A.L.I.D. SPA <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC11AAA8462)</i>	<i>Pag.</i>	10
IDREG PIEMONTE S.P.A. <i>Avviso di convocazione (T11AAA8622)</i>	<i>Pag.</i>	7	S.I.B.A.M. S.P.A. SOCIETÀ INDUSTRIALE BEVANDE ACQUE MINERALI <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8643)</i>	<i>Pag.</i>	9
IFG TETTAMANTI S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8520)</i>	<i>Pag.</i>	1	S.I.T. SOCIETÀ INDUSTRIA TURISTICA - SPA <i>Convocazione di assemblea (TC11AAA8492)</i>	<i>Pag.</i>	13
IL PONTE FINANZIARIA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8646)</i>	<i>Pag.</i>	10	SIMI S.P.A. <i>Convocazione di Assemblea (T11AAA8538)</i>	<i>Pag.</i>	2
IL PONTE PELLETTIERA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8616)</i>	<i>Pag.</i>	6	SOCIETÀ ITALIANA COMUNICAZIONE SITCOM SPA <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TS11AAA8423)</i>	<i>Pag.</i>	16
ILVA - S.P.A. <i>Avviso di convocazione di assemblea ordinaria (TS11AAA8417)</i>	<i>Pag.</i>	15	SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA <i>Avviso di convocazione di assemblea ordinaria (TC11AAA8465)</i>	<i>Pag.</i>	11



SOCIETÀ COOPERATIVA FRA I PESCATORI DI SCIACCA <i>Convocazione assemblea ordinaria soci (TC11AAA8496)</i>	Pag. 12
SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA SPA <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC11AAA8476)</i>	Pag. 12
SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA SPA <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC11AAA8474)</i>	Pag. 12
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA - S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS11AAA8421)</i>	Pag. 16
STARHOTELS S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T11AAA8615)</i>	Pag. 5
UBH UNITED BUSINESS HOLDING S.P.A. <i>Convocazione assemblea degli azionisti (T11AAA8626)</i>	Pag. 7

Altri annunci commerciali

BANCA DEL FUCINO S.P.A. <i>Prestito obbligazionario Banca del Fucino 8^ 08/11 (T11AAB8630)</i>	Pag. 23
BANCA DEL FUCINO S.P.A. <i>Prestito obbligazionario Banca del Fucino 5^ 09/12 (T11AAB8629)</i>	Pag. 23
CARIGE COVERED BOND - S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7-bis della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la legge n. 130), dell'articolo 58 del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il T.U. bancario) e dell'articolo 13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali). (TS11AAB8493)</i>	Pag. 24
GIOVECCA MORTGAGES S.R.L. SOCIETÀ A SOCIO UNICO <i>CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A. Rettifica dell'avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli art. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Parte 2, numero 46 del 23 aprile 2011. (T11AAB8459)</i>	Pag. 30
IFIS COLLECTION SERVICES S.R.L. <i>BANCA IFIS S.P.A. Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T11AAB8522)</i>	Pag. 29

QUARZO S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. (T11AAB8558).</i>	Pag. 19
QUARZO S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. (T11AAB8557).</i>	Pag. 21
SALINA LEASING S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli Artt. 1 e 4 della L. del 30/04/1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'Art. 58 del D.Lgs. 1/09/1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'Art. 13, commi 4 e 5, del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (il "Codice Privacy"). (T11AAB8458)</i>	Pag. 17

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER LA REGIONE LAZIO ROMA SEZIONE I TER <i>Ricorso R.G. 5421/2010 (T11ABA8641)</i>	Pag. 31
TRIBUNALE DI FROSINONE SEZ. DISTACCATA DI ANAGNI <i>Notifica per pubblici proclami (T11ABA8631)</i>	Pag. 31
TRIBUNALE DI LECCO <i>Estratto sommario della notificazione per l'inserzione ai sensi dell'art. 2890, comma 4 c.c. (T11ABA8642)</i>	Pag. 31
TRIBUNALE DI TRENTO <i>Notifica per pubblici proclami (T11ABA8523)</i>	Pag. 30
Ammortamenti	
TRIBUNALE CIVILE DI L'AQUILA <i>Dichiarazione di inefficacia (T11ABC8547)</i>	Pag. 32
TRIBUNALE DI PARMA <i>Ammortamento titolo azionario (TC11ABC8500)</i>	Pag. 33
TRIBUNALE DI PORDENONE <i>Ammortamento cambiario (T11ABC8548)</i>	Pag. 32
TRIBUNALE DI TARANTO <i>Ammortamento cambiario (T11ABC8542)</i>	Pag. 32



Eredità		
TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA		
<i>Nomina di curatore dell'eredità giacente di Salvatore Manitta (T11ABH8549)</i>	<i>Pag.</i>	<i>33</i>
Riconoscimenti di proprietà		
TRIBUNALE DI VELLETRI SEZIONE DISTACCATA DI FRASCATI		
<i>Riconoscimento di proprietà (T11ABM8543)</i>	<i>Pag.</i>	<i>33</i>
TRIBUNALE DI VELLETRI SEZIONE DISTACCATA DI FRASCATI		
<i>Riconoscimento di proprietà (T11ABM8541)</i>	<i>Pag.</i>	<i>33</i>
Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta		
TRIBUNALE DI NOLA		
<i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta (T11ABR8063bis)</i>	<i>Pag.</i>	<i>34</i>
TRIBUNALE DI PADOVA		
<i>Dichiarazione di morte presunta (T11ABR8544)</i>	<i>Pag.</i>	<i>33</i>
Tribunale di Pescara		
<i>Dichiarazioni di assenza e di morte presunta (T11ABR8644)</i>	<i>Pag.</i>	<i>33</i>
Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione		
COOP. ORTICOLA MAREMONTI S.C.A.R.L. IN L.C.A. D.M. N. 1/2010 DEL 15.01.2010		
<i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TC11ABS8460)</i>	<i>Pag.</i>	<i>34</i>
ALTRI ANNUNZI		
Espropri		
TRIBUNALE DI MONZA		
<i>Epropriezioni (T11ADC8545)</i>	<i>Pag.</i>	<i>34</i>
Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici		
ABBOTT S.R.L.		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (T11ADD8609)</i>	<i>Pag.</i>	<i>40</i>
ANGENERICO S.P.A.		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.lgs 29 dicembre 2007 n. 274 (T11ADD8606)</i>	<i>Pag.</i>	<i>40</i>
ANGENERICO S.P.A.		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.lgs 29 dicembre 2007 n. 274 (T11ADD8607)</i>	<i>Pag.</i>	<i>40</i>
ASTRAZENECA S.P.A.		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T11ADD8637)</i>	<i>Pag.</i>	<i>42</i>
ASTRAZENECA S.P.A.		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T11ADD8638)</i>	<i>Pag.</i>	<i>42</i>
B. BRAUN MILANO S.P.A.		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07 (T11ADD8561)</i>	<i>Pag.</i>	<i>39</i>
BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n.1234/2008 CE. (T11ADD8509)</i>	<i>Pag.</i>	<i>35</i>
BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.		
<i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano, apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T11ADD8640)</i>	<i>Pag.</i>	<i>35</i>
BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.		
<i>Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano, apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T11ADD8507)</i>	<i>Pag.</i>	<i>35</i>
DR. REDDY'S S.R.L.		
<i>Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (T11ADD8633)</i>	<i>Pag.</i>	<i>43</i>
DR. WILLMAR SCHWABE GMBH & CO. KG		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T11ADD8534)</i>	<i>Pag.</i>	<i>38</i>
EG. S.P.A.		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 (T11ADD8518)</i>	<i>Pag.</i>	<i>37</i>



EG. S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 (T11ADD8517) Pag. 36

EG. S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274 (T11ADD8516) Pag. 36

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI SPA

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (TC11ADD8505) Pag. 44

LABORATORI ALTER S.R.L.

Comunicazione riduzione prezzo al pubblico della seguente specialità: (TS11ADD8420) Pag. 45

MASTER PHARMA S.R.L.

Modifica secondaria di un' AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i. (TC11ADD8514) Pag. 44

MEDIFARM S.R.L.

Variazione di tipo I secondo procedura di importazione parallela (T11ADD8623) Pag. 41

MEDIFARM S.R.L.

Variazione di tipo I secondo procedura di importazione parallela. (T11ADD8624) Pag. 41

MEDIOLANUM FARMACEUTICI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T11ADD8580) Pag. 39

MYLAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 274. (T11ADD8536) Pag. 39

PROMEDICA S.R.L.

Modifica secondaria di un' AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i. (TC11ADD8511) Pag. 43

PROMEDICA S.R.L.

Modifica secondaria di un' AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i. (TC11ADD8512) Pag. 44

PROMEDICA SRL

Modifica secondaria di un' AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i. (TC11ADD8510) Pag. 43

SCHERING-PLOUGH S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T11ADD8610) Pag. 41

SEGIX ITALIA - S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TS11ADD8503) Pag. 42

TEVA ITALIA S.R.L.

Comunicato di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (T11ADD8627) Pag. 42

TORRENT PHARMA GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano (TS11ADD8411) Pag. 45

Valutazione impatto ambientale

ANAS S.P.A. CONDIREZIONE GENERALE TECNICA

Avviso al pubblico Art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. (T11ADE8632) Pag. 59

ITALGEN SPA

Avviso al pubblico (T11ADE8546) Pag. 45

Concessioni demaniali

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE PROVINCIA DI GENOVA

Richiesta di concessione demaniale marittima ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Dpr n. 509/97 per la realizzazione di un progetto di messa in sicurezza e di adeguamento del porto con riqualificazione ormeggi e litorale Sud. (T11ADG8645) Pag. 60

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo agli avvisi n. TC11ABR7614 e TC14ABR7614 bis riguardante la dichiarazione di morte presunta della sig.ra Angela Barbagallo (Avvisi pubblicati nella G.U. parte II n. 59 del 24 maggio 2011 - 1^ pubblicazione e nella G.U. parte II n. 63 del 4 giugno 2011 - 2^ pubblicazione) (TC11AZZ8504) Pag. 60





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MOLINI BESOZZI MARZOLI S.P.A.

(IN LIQUIDAZIONE)

Sede Legale : V.le G. Di Vittorio N.26 -
20090 - Pantigliate - MI

Capitale sociale : interamente versato € 624.000

Codice Fiscale e/o Partita IVA : C. Fisc. e numero di
iscrizione al Reg. delle Imprese di Milano : 02080100155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2011 alle ore 08,00 presso lo Studio del dott. Marco Bersani in Pantigliate, V.le G. di Vittorio n. 31, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 06 luglio 2011 stesso luogo, ore 09,30 per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Delibere di cui all'art. 2364, comma 1, punto primo del C.Civile - approvazione del bilancio
2. Nomina del collegio sindacale per il triennio 2011-2013 - delibere conseguenti

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che, conformemente a quanto previsto nello statuto sociale e dalle norme di legge, abbiano depositato entro l'anzidetto termine i titoli azionari presso la sede sociale in Pantigliate, V.le G. di Vittorio n. 26

Il liquidatore
dott Enrico Ferrario

T11AAA8519 (A pagamento).

IFG TETTAMANTI S.P.A.

in liquidazione e concordato preventivo

Sede Legale : in Milano, Via Albani 9

Capitale sociale : € 6.630.000.= interamente versato

Registro delle Imprese e Codice Fiscale 01695290153

R.E.A. di Milano n. 871109

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in Milano, via Pagliano, 11 per il giorno 28 giugno 2011 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2011 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
- 2) Nomina Collegio Sindacale

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il Liquidatore
Arch. Fabrizio Garampelli

T11AAA8520 (A pagamento).

ALINOR SPA ALIMENTARI NORDITALIA

Sede in Ripalta Cremasca (Cr)

Via Vittorio Veneto 1/C

Capitale sociale : € 1.595.510 i.v.

Registro delle imprese : n. CR00276240330 - REA n. 96603

Codice Fiscale e/o Partita IVA : C.F. 00276240330

P.I. 00399410190

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 09,00 in Ripalta Cremasca - Via Vittorio Veneto 1/C presso la sede sociale della Società e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2011 alle ore 11,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Presentazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 corredato da Nota integrativa, Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale, e dei Revisori legali dei conti. Deliberazioni inerenti e conseguenti. .
- 2) Comunicazioni intercorse con la Consob, inerenti alla nomina Revisori Legali dei conti, e delibere conseguenti.
- 3) Attribuzione compenso agli amministratori

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede della Società in Ripalta Cremasca Via Vittorio Veneto 1/C., o presso il Monte Titoli limitatamente ai titoli dagli stessi amministrati.

La documentazione riguardante gli argomenti oggetto dell'Assemblea sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con modalità previsti dalla normativa vigente. Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia. La documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet della società www.alinor.it

Ripalta Cremasca, 31 Maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato
Luigi Angelo Magni

T11AAA8533 (A pagamento).



**IMMOBILIARE SEDE DOTTORI
COMMERCIALISTI DI MILANO S.P.A.**

C.F. 03410180156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in oggetto sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corso Europa 11 - Milano per le ore 8,30 del giorno 28 giugno 2011 in prima adunanza e stesso luogo per le ore 15,00 del giorno 20 luglio 2011 in seconda adunanza con il seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo, rapporto del collegio sindacale e bilancio al 31.12.2010: deliberare relative;
- 2) nomina dell'organo amministrativo e del suo presidente;
- 3) nomina dell'organo di controllo e del suo presidente, nonché del soggetto a cui è demandato il controllo contabile; determinazione dei relativi compensi.

Deposito titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il Presidente e Consigliere Delegato
Dott. Mario Tracanella

T11AAA8521 (A pagamento).

LATINA AMBIENTE S.P.A.

Sede Legale : in Latina, Piazza del Popolo n. 1

Capitale sociale : € 2.064.000,00 i.v.

Iscritta al R.E.A. di Latina al n. 127119

Registro delle imprese : di Latina, Codice Fiscale, partita I.V.A :01843290592

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Latina Ambiente S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 5.00, presso gli uffici amministrativi della società, in Latina, Strada Statale 156 dei Monti Lepini n. 44/46, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2011, alle ore 15.00 e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011;
2. presa atto Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2011;

Per la partecipazione in Assemblea valgono le norme di Legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
avv. Giovanni Rossi

T11AAA8532 (A pagamento).

F I N. A S.P.A.

IN LIQUIDAZIONE

Sede : Acqui Terme - Via Chiabrera n.1

Capitale sociale : Euro 3.758.530,68 i.v.

Registro delle imprese : Alessandria / C.F. n.01350160063

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 26.06.2011 ore 9, presso lo studio del dott. Giuseppe Bertero in Acqui Terme piazza Addolorata n.17, ed occorrendo il 27.06.2011 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Approvazione bilancio 2010

Il liquidatore
dott. Giuseppe Bertero

T11AAA8531 (A pagamento).

SIMI S.P.A.

Sede Legale : Piazza Galimberti 1, 12100 Cuneo (CN)

Capitale sociale : € 2.000.000,00

Codice Fiscale e/o Partita IVA : 03171660040

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea, in prima convocazione, per il giorno 27/06/2011, alle ore 12,00, in Cuneo - Piazza Galimberti, 1, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28/06/2011, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio al 31/12/2010 e deliberazioni relative
- 3) Varie ed eventuali

Cuneo, li 27 maggio 2011

Il Presidente consiglio di amministrazione
Bessone Erico

T11AAA8538 (A pagamento).

FONTI DI GAVERINA S.P.A.

Sede in Gaverina Terme (BG) Via Fonti

Capitale sociale : € 1.702.800,00 interamente versato

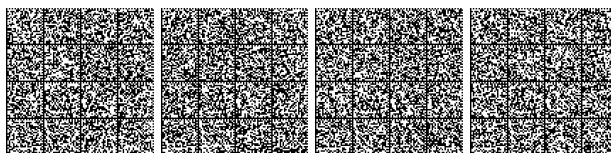
R. E. A. n.73578

Codice Fiscale e/o Partita IVA :

Codice fiscale n. 00218110161

Convocazione di assemblea

E' indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 28 Giugno 2011 alle ore 8,00 presso la sede sociale in Gaverina Terme ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 Giugno 2011 alle ore 17,00 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente



ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio al 31/12/2010.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2011-2013 e determinazione dei relativi compensi.
3. Informativa in ordine agli argomenti di cui alla richiesta di convocazione dei soci ex art. 2367 C.C.

Potranno partecipare tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci.

Gaverina Terme, 31 Maggio 2011

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Fabio Borra

T11AAA8535 (A pagamento).

**CAF NAZIONALE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI
CONTABILI SPA**

Sede Legale : Corso Vinzaglio, 35 - 10121 Torino
Capitale sociale : € 1.960.000 euro i.v.
Registro delle imprese : Torino
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 07791270015

Convocazione di assemblea dei soci

L'Assemblea degli Azionisti della Società "CAF nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Spa" è convocata in seduta ordinaria e straordinaria in Torino, Via Carlo Alberto n. 59, presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 7:30 in prima convocazione e per il giorno

mercoledì 6 luglio 2011 alle ore 11:45

in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- Parte ordinaria

- 1) Esame ed approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010;
- 2) Rinnovo triennale organi sociali e determinazione dei compensi, previa fissazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Acquisto azioni proprie

- Parte straordinaria

- 4) Annullamento azioni proprie;
- 5) Aumento del capitale sociale, in parte gratuito, con eventuali: limitazione del diritto d'opzione (in attuazione finalità previste dall'articolo 7 dello statuto, che impegnano la società a promuovere la massima diffusione delle azioni tra gli iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili); sovrapprezzo; parte riservata a terzi; delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice civile.

Gli Azionisti possono farsi rappresentare in Assemblea con l'osservanza dell'art. 2372 Codice Civile, richiamato dall'art. 10 dello statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Bertolino

T11AAA8539 (A pagamento).

OPEN DOT COM SPA

Sede Legale : Via Roma, 54 - 12100 Cuneo
Capitale sociale : € 230.000 euro i.v.
Registro delle imprese : Cuneo
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 02926100047

Convocazione di assemblea dei soci

L'Assemblea degli Azionisti della Società "OPEN Dot Com Spa" è convocata in seduta ordinaria e straordinaria in Torino, Via Carlo Alberto n. 59, presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 7:00 in prima convocazione e per il giorno

mercoledì 6 luglio 2011 alle ore 10:45

in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- Parte ordinaria

- 1) Presentazione bilancio consolidato del gruppo OPEN Dot Com al 31 dicembre 2010 ed esame ed approvazione bilancio d'esercizio OPEN Dot Com al 31 dicembre 2010;
- 2) Rinnovo triennale organi sociali e determinazione dei compensi, previa fissazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Acquisto azioni proprie.

- Parte straordinaria

- 4) Annullamento azioni proprie;
- 5) Aumento del capitale sociale, in parte gratuito, con eventuali: limitazione del diritto d'opzione (in attuazione finalità previste dall'articolo 7 dello statuto, che impegnano la società a promuovere la massima diffusione delle azioni tra gli iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili); sovrapprezzo; parte riservata a terzi; delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice civile.

Gli Azionisti possono farsi rappresentare in Assemblea con l'osservanza dell'art. 2372 Codice Civile, richiamato dall'art. 10 dello statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Veza

T11AAA8540 (A pagamento).



OLMI S.P.A.

Sede sociale: SUISIO (BG), Viale Europa n° 43
 Capitale Sociale: Euro 5.000.000,00
 C.F. e P.IVA: 00229660162

Convocazione di Assemblea Straordinaria

I signori Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Suisio, Viale Europa n° 43, per il giorno 28 giugno 2011, alle ore 11:30, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. variazione ragione sociale;
2. variazione indirizzo sede sociale.

Suisio, 03.06.2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Direttore Generale
 Andrea Ciro Maria Montagni

T11AAA8605 (A pagamento).

**CENTROFINANZA S.P.A.
 MERCHANT BANK**

Sede Legale : in Foggia, Piazza Marconi, 11
 Capitale sociale : € 600.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese : di Foggia
 Codice Fiscale e/o Partita IVA : 04514820721

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati presso la sede legale in Foggia piazza Marconi,11 per il giorno 28 GIUGNO 2011 alle ore 18,00 ed occorrendo in seconda convocazione il 29 GIUGNO 2011 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO

- 1)Approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010;
- 2)rinnovo collegio sindacale per fine mandato;
- 3)rinnovo organo amministrativo per fine mandato;
- 4)incarico revisione contabile per fine mandato;
- 5)Deliberazioni ex art. 2364 del Codice Civile;

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede legale le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente c.d.a.
 Giuseppe Antonio Ursi

T11AAA8608 (A pagamento).

ACRO – S.P.A.

(IN LIQUIDAZIONE)

Sede in Località Passovecchio, Crotone
 Capitale sociale versato € 155.000,00
 R.E.A. 61787

Codice fiscale e n. iscrizione registro imprese 00139330799

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta in Isola di Capo Rizzuto (KR), via Colosimo, presso lo studio del Dott. Pietro Riillo, (tel. 0962/791301), in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2011, ore 16,00, ed in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2011, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio d'esercizio anno 2010;
- Approvazione relazione dei sindaci e del liquidatore;
- Varie ed eventuali.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima i certificati azionari, presso lo studio del liquidatore Dott. Pietro Riillo, presso lo studio, in Isola di Capo Rizzuto, via Colosimo.

Isola di Capo Rizzuto, 06 giugno 2011

Il liquidatore
 dott. Pietro Riillo

T11AAA8611 (A pagamento).

NETTUNO GOLF S.P.A.

Sede Legale : in Nettuno (Roma), Via della Campana n.18
 Capitale sociale : € 1.109.158 int.vers.
 Codice Fiscale e/o Partita IVA : e Registro
 Imprese Roma n. 08131690581
 Partita Iva n.01967491000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea, in Roma, Lungotevere Aventino n.5, il 28 giugno 2011 alle ore 11.00, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 luglio 2011, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente ordine del giorno

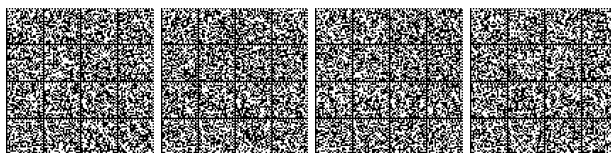
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
- Deliberazioni relative.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire il certificato azionario.

Roma, 6 giugno 2011

L'amministratore unico
 sig.ra Delia Merlonghi

T11AAA8612 (A pagamento).



OMNI DECOR LOGISTICA S.P.A.

Sede Legale : via Previati n. 25 Lecco (LC)
 Capitale sociale : € 120.000,00
 Registro delle imprese : Lecco n. 02604550133
 Codice Fiscale e/o Partita IVA : 02604550133

Convocazione assemblea soci

E' convocata l'assemblea ordinaria dei soci della societa' Omni Decor Logistica S.p.a. presso la sede sociale in Lecco (LC) in via Previati n. 25 per il giorno 30.06.2011 alle ore 15.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 07.07.2011 alle ore 15.00 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: convocazione dell'assemblea dei soci ai sensi degli articoli 2406 e 2408 del Codice Civile per mancata convocazione e conseguente mancato funzionamento dell'organo amministrativo. Delibere inerenti e conseguenti.

Mandello del Lario, 06.06.2011

Il presidente del collegio sindacale
 Spreafico dott. Arturo

T11AAA8563 (A pagamento).

MEDITERRANEA S.P.A.

Sede: Via Scipione l'Africano n° 264 – BARI
 Capitale Sociale € 3.325.965,72 i.v.
 Tribunale di Bari n° 1221 Reg. Società 19/22 di Elenco
 C.C.I.A.A. n° 898
 Partita IVA - Codice fiscale: 00254380728
 Soggetta alla Direzione e Coordinamento
 della controllante Edisud SpA (art.2497-bis CC)

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Mediterranea Spa, in Bari, via Scipione l'Africano n.264, il giorno 29 giugno 2011 alle ore 12.00 in prima convocazione ed occorrendo per mancanza di numero legale in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2011 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Distribuzione riserve disponibili (riserve da rivalutazione affrancate e riserva straordinaria costituita da utili progressi)

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente
 dott. Domenico Ciancio Sanfilippo

T11AAA8613 (A pagamento).

OMNI DECOR S.P.A.

Sede Legale : via Rossini n. 4, 23847 Molteno(LC)
 Capitale sociale : € 1.017.000,00
 Registro delle imprese : Lecco
 Codice Fiscale e/o Partita IVA : 02482800139

Convocazione assemblea soci

E' convocata l'assemblea ordinaria dei soci della societa' Omni Decor S.p.a. presso la sede sociale in Molteno, in via Rossini n. 4 per il giorno 28.06.2011 alle ore 15.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 04.07.2011 alle ore 15.00 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: convocazione dell'assemblea dei soci ai sensi degli articoli 2406 e 2408 del Codice Civile per mancato funzionamento dell'organo amministrativo. Delibere inerenti e conseguenti.

Mandello del Lario, 06.06.2011

Il presidente del collegio sindacale
 Spreafico dott. Arturo

T11AAA8562 (A pagamento).

STARHOTELS S.P.A.

Sede Legale : in Milano, Via Filippo Turati, 29
 Capitale sociale : € 40.000.000,00.= interamente versato
 Registro delle imprese : di Milano
 e Codice fiscale: 03360930154

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Firenze, Viale Belfiore 27, per il giorno 28 Giugno 2011 alle ore 11.00 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 05 Luglio 2011 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

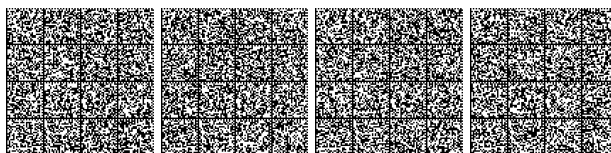
1. Delibere ai sensi art. 2364 C.C
2. Varie ed eventuali

Le azioni vanno depositate presso la Sede sociale a norma di legge.

Firenze, 6 Giugno 2011

Starhotels S.p.A.
 Il presidente e amministratore delegato
 Ing. Ferruccio Fabri

T11AAA8615 (A pagamento).



IDREG LIGURIA S.P.A.

Sede Legale : Roma - Via Leopoldo Micucci n. 23
 Capitale sociale : Euro 1.089.730,60 i.v.
 Registro delle imprese : di Roma al n. 02928540109

Avviso di convocazione

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27/06/2011 ore 08,00, in Asti Via del Lavoro n.144, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13/07/2011 ore 08,00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

-Bilancio al 31/12/2010 e relazioni a corredo.

Il presidente
 Marco Marengo

T11AAA8614 (A pagamento).

IL PONTE PELLETTIERIA S.P.A.

Sede: Scandicci (FI) Via Codignola n. 14/16
 Registro delle imprese : di Firenze
 e Codice Fiscale n.: 04253320487
 R.E.A. di Firenze n. 431243

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 28 giugno 2011 alle ore 15.00, presso la sede sociale della società in Scandicci (FI) via Codignola n. 14/16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 2011, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Delibere ex art 2364 comma 1) , 2), 3)
- 3) Varie ed eventuali.

Scandicci, 1 giugno 2011

Il presidente del consiglio di amm.ne
 Biagioni Ferdinando

T11AAA8616 (A pagamento).

FIN-SARDA "FINANZIARIA SARDA" S.P.A.

Sede Legale : Cagliari Corso Vittorio Emanuele 92
 Capitale sociale : € 1.300.000=I.V.
 Registro delle imprese : di Cagliari
 Codice Fiscale e/o Partita IVA : n.00142340926
 Iscritta alla Banca D'Italia n.10944

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 giugno 2011 alle ore 20.00 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2011 ore 19.00 stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1)Rinnovo cariche sociali ;
- 2)Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente
 Giuseppe Canalis

T11AAA8617 (A pagamento).

PRIMULA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

MILANO – Via Vittor Pisani, 19
 Codice Fiscale e/o Partita IVA : Codice Fiscale 04344980968

Convocazione di assemblea

I Soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 28 giugno 2011 alle ore 15.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2011, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del bilancio al 31.12.2010 e delibere conseguenti;
- Cariche sociali;
- Varie ed eventuali

L'amministratore delegato
 Di Marco Antonietta

T11AAA8620 (A pagamento).

FARM.ALARICO. S.P.A.

Sede: Falerna (CZ) – Via dei Montuori –
 Località Marevitano 88042
 Codice Fiscale e/o Partita IVA : C.f.: 01589480787

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 28 GIUGNO 2011 alle ore 13,00 presso gli uffici della Federfarma Cosenza sita in Cosenza - Corso Telesio 5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 GIUGNO 2011 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 Marzo 2011; delibere inerenti e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del consiglio di amministrazione
 Pizzuti Enrico

T11AAA8621 (A pagamento).



AUTOMOBILE CLUB FIRENZE

Viale Amendola, 36 – Firenze
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00442510483

Convocazione assemblea ordinaria dei soci.

A norma dell'Articolo 48 e seguenti dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia si comunica che il giorno 11 Luglio 2011 alle ore 07,00 presso la sede sociale dell'Ente in Firenze, viale Amendola 36 si terrà in prima convocazione l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Automobile Club Firenze con il seguente ordine del giorno:

- Elezione del Consiglio Direttivo (5 membri) quadriennio 2011/2015
- Elezione del Collegio dei Revisori (2 membri) quadriennio 2011/2015

Ove nella data dell'11 luglio non fosse raggiunto il numero legale - la metà più uno - dei Soci dell'Automobile Club Firenze, l'Assemblea ordinaria, IN SECONDA CONVOCAZIONE, si terrà il giorno 12 luglio 2011 alle ore 14,00 presso la sede sociale dell'Automobile Club Firenze, Viale Amendola n. 36, valida qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Il seggio rimarrà aperto dalle ore 14,00 alle ore 19,00.

Si comunica che, a norma dell'art. 13 del "Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea", l'unica lista elettorale presentata è esposta all'Albo Sociale dell'Ente e pubblicata sul sito istituzionale www.acifirenze.it.

Firenze, 01 giugno 2011

Il presidente
dott. Silvano Berlincioni

T11AAA8618 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB ORISTANO*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

E' convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'A.C. Oristano presso la sede sociale di via Cagliari n. 39 Oristano, in I^ convocazione il 29 giugno 2011 Alle ore 06,00 e in II^ convocazione il 30 giugno 2011 alle ore 10,00, stessa sede, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Conto Consuntivo per l' anno 2010;
2. Varie ed eventuali.

I Soci sono invitati ad intervenire muniti di tessera sociale in corso di validità. Il bilancio da approvare è depositato presso la direzione dell'Ente in via Cagliari 39 Oristano.

Oristano, 30 maggio 2011

Il presidente Mario Maulu

T11AAA8619 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB ACIREALE

Sede Sociale in Acireale, V.le Regina Margherita 25

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

E' indetta, ai sensi dell'art.50 e 51 dello Statuto dell'ACI, l'Assemblea Ordinaria dei Soci presso la sede sociale dell'Ente il 27 giugno alle h 09,00 in prima convocazione ed il 28 giugno, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione conto consuntivo 2010

Il presidente
Angelo Pennisi

T11AAA8625 (A pagamento).

IDREG PIEMONTE S.P.A.

Alessandria, Piazza Garibaldi n. 31

Capitale sociale : Euro 20.000.000,00 i.v.

Registro delle imprese : di Alessandria al n. 04668100011
Codice Fiscale e/o Partita IVA : Codice fiscale 04668100011

Avviso di convocazione

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28/06/2011 ore 14,00, presso la sede legale in Alessandria Piazza Garibaldi n. 31, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11/07/2011 alle ore 15,00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

-Bilancio al 31/12/2010 e relazioni a corredo.

Il presidente
Camillo Goria

T11AAA8622 (A pagamento).

UBH UNITED BUSINESS HOLDING S.P.A.

Sede Legale : in Via Alberto Mario nr.65 -
20149 MILANO (MI)

Capitale sociale : Euro 13.158.040,00 i.v.

Codice fiscale e n. iscrizione presso il Registro delle
Imprese di Milano : 13099850151

Convocazione assemblea degli azionisti

Ci preghiamo di informarvi che gli Azionisti della Società UBH United Business Holding SpA sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 29 giugno 2011 alle ore 18.00, presso lo studio del Notaio Salvo Morsello, in piazzale Cadorna n.6 - MILANO, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 13 luglio 2011 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:



ordine del giorno

(parte ordinaria)

1. Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2010: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.

2. Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina Sindaci Supplenti.

3. Delibere in merito alla continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423 bis cod. civ..

(parte straordinaria)

1. provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina liquidatore.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno esibire le loro azioni, ai sensi di legge e del vigente statuto sociale.

Milano, 01 giugno 2011.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Umberto Botti

T11AAA8626 (A pagamento).

ATVO S.P.A.

Sede in SAN DONA' DI PIAVE (VE) –
Piazza IV Novembre, 8

Registro ditte – C.C.I.A.A. VE 240259

Capitale sociale : i.v. € 7.628.400

Codice Fiscale e/o Partita IVA : 84002020273 - 00764110276

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Donà di Piave - piazza IV Novembre, 8, in 1^ convocazione il giorno mercoledì 29/06/2011 alle ore 23.00, ed occorrendo in 2^ convocazione il giorno giovedì 07/07/2011 alle ore 10.30 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni Presidente Assemblea;
- 2) Comunicazioni Presidente C. di A.;
- 3) Comunicazione Presidente Collegio Sindacale;
- 4) Approvazione Bilancio al 31.12.2010; relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; relazione Collegio Sindacale; relazione società di revisione. Provvedimenti inerenti e conseguenti ex art. 2364 Codice Civile;

5) Nomina Collegio Sindacale e determinazione loro compensi.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni a norma di legge e statuto o presso istituto bancario Banca Popolare Friuladria.

San Donà di Piave, 06/06/2011

Il presidente del consiglio di amministrazione
Fabio Turchetto

T11AAA8628 (A pagamento).

HYDRO DRILLING INTERNATIONAL S.P.A.

Sede in Alessandria, Piazza Garibaldi n. 31

Capitale sociale : Euro 10.000.002,00

Registro delle imprese : di Alessandria n. 00447940065

Aviso di convocazione

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28/06/2011 ore 10,00, presso la sede legale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13/07/2011 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31/12/2010;
- Varie ed eventuali.

Il presidente Marco Marengo

T11AAA8634 (A pagamento).

CORTICELLA MOLINI E PASTIFICI SPA

Sede Legale : in Bologna - Via Di Corticella 309

Capitale sociale : Euro € 5.279.219,70

Registro delle imprese : n. 00302260377 - R.E.A. n. 52946

Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00302260377

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bologna Via di Corticella n. 309, in prima convocazione per il giorno 28.06.2011 alle ore 18:00 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 29.06.2011 alle ore 09:00, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex. Art. 2364 c.c.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci.

Bologna, li' 08 Giugno 2011

Il presidente Angelo Mastrolia

T11AAA8635 (A pagamento).

CASSA DI ASSISTENZA

Milano – Via Vittor Pisani, 19

Codice Fiscale e/o Partita IVA : Codice Fiscale 97277950156

Convocazione di assemblea

I Soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 28 giugno 2011 alle ore 10.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2011, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:



ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del bilancio al 31.12.2010 e delibere conseguenti
- Varie ed eventuali

L'amministratore delegato
Vergani Paolo

T11AAA8636 (A pagamento).

MILANOSPORT SPA UNIPERSONALE

Sede Legale : in Milano – Viale Tunisia, 35

Capitale sociale : i.v. € 10.656.308,16

Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Milano

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti della Società sono convocati in Assemblea Ordinaria che si terrà presso la sede legale in Milano viale Tunisia 35, il giorno 30 giugno 2011 alle ore 15.00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Rinnovo Collegio Sindacale e relativa definizione emolumenti: presa d'atto e delibera ai sensi del comma 1, numeri 2 e 3, art. 2364 cod. civ. e art. 27 dello Statuto Sociale.

Attribuzione del controllo contabile al Collegio Sindacale: deliberazione ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Sociale.

Per poter intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile, dell'art. 13 dello Statuto Sociale e della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea presso le Casse sociali oppure presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde sede di Milano, Via Verdi n. 8.

Il presidente consiglio d'amministrazione
dott. Mirko Paletti

T11AAA8639 (A pagamento).

S.I.B.A.M. S.P.A.
SOCIETÀ INDUSTRIALE BEVANDE
ACQUE MINERALI

Sede in Messina, Via Mons. D'Arrigo, 70 is. 449
Capitale sociale : € 3.750.000,00 interamente versato
Tribunale di Messina, registro società n. 323/1969
Codice Fiscale e/o Partita IVA : n. 00138920830

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede produttiva sita in Montalbano Elicona (ME), C.da Melizzo s.n., per le ore 11,00 del 29 giugno 2011 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11,00 del 30 giugno 2011 nello stesso luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

- 1.Presentazione del progetto di bilancio al 31.12.2010, della relativa relazione dell'Amministratore Delegato e della relazione del Collegio Sindacale. Delibere conseguenti;
- 2.Riduzione compenso Organo Amministrativo;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 c.c. abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede Amministrativa sita in Messina, via U. Bonino n. 4., nei normali orari d'ufficio (8,30-13,00 e 14,00-17,30) con l'esclusione del sabato e domenica.

N.B. ultimo giorno utile per tale deposito è il 23 giugno 2011.

Messina, 6 giugno 2011

S.I.B.A.M. SpA
Il presidente del CdA
dott. Francesco Faranda

T11AAA8643 (A pagamento).

FIMAG SPA

sede sociale in Recanati - Via Mariano Guzzini, 37
Capitale sociale : € 3.348.000 i.v

Registro delle imprese : di Macerata,Codice fiscale/
Partita IVA 00746510437
R.E.A. Macerata n. 95578.

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti della Fimag S.p.A.

E' convocata per il giorno lunedì 27/06/2011 alle ore 17,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 06/07/2011 stessa ora, presso la sede sociale della iGuzzini illuminazione SpA in Recanati (MC) Via Mariano Guzzini 37, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

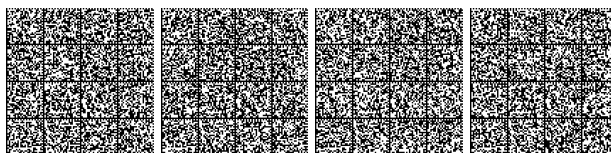
- 1.Bilancio al 31/12/2010, relazione congiunta sulla gestione; deliberazioni relative;
- 2.Relazione del Collegio Sindacale;
- 3.Relazione della Società di Revisione;
- 4.Presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2010;
- 5.Compensi ad Amministratori e Sindaci.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Recanati, 27 maggio 2011

Il presidente Adolfo Guzzini

T11AAA8647 (A pagamento).



IL PONTE FINANZIARIA S.P.A.

Sede: Scandicci (FI) Via Codignola 14/16
 Registro delle imprese : di Firenze e
 Cod. Fiscale n. 00445330483
 R.E.A. di Firenze n. 223717

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati di Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 28 giugno 2011 alle ore 16.00, presso la sede sociale della società in Scandicci (Fi) via Codignola n. 14/16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 2011, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Delibere ex art 2364 comma 1) , 2)
- 2) Varie ed eventuali.

Scandicci 1 giugno 2011,

Il presidente del consiglio di amm.ne
 Biagioni Ferdinando

T11AAA8646 (A pagamento).

**CONSORZIO DEPURATORE
 DI SANTA CROCE SULL'ARNO SPA**

Sede Legale: Santa Croce sull'Arno, via del Bosco 275
 Capitale sociale: € 129.129,00
 Registro delle imprese: di Pisa sez. Ordinaria
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00652790502

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2011 alle ore 17,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2011 alla stessa ora presso la sede del Consorzio per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione del Revisore legale dei conti; e delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione; e delibere inerenti e conseguenti;
3. Richiesta Contribuzioni consorziati anno 2011; e delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

S. Croce sull'Arno, 30 maggio 2011

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Riccardo Bandini

TC11AAA8461 (A pagamento).

S.A.L.I.D. SPA

Sede Legale: Napoli, piazza Bovio n. 14
 Capitale sociale: € 178.500,00 i.v.

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società S.A.L.I.D. S.p.a con sede legale in Napoli, alla piazza Bovio n. 14 capitale sociale € 178.500,00 interamente versato - c/o gli uffici in Battipaglia alla via R. Jemma n. 2 Centro Dir.le Pastena Fabbr. «A» piano 5° in prima convocazione per il giorno 27 giugno 2011 ore 10 e in seconda convocazione il giorno 28 giugno 2011 ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore - Nomina nuovo amministratore.

Battipaglia, 27 maggio 2011

L' Amministratore Unico:
 Garofalo Alberigo

TC11AAA8462 (A pagamento).

IDEALSERVICE SOC. COOP.

Sede Legale: Pesian di Prato (UD), via Basaldella n. 90

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala convegni dell'Ente Udine e Gorizia Fiere, via Cotonificio n. 96, Torreano di Martignacco (UD), in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 21 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno sabato 9 luglio 2011 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

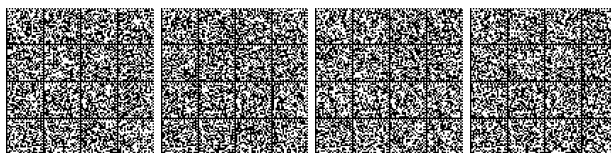
Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della Società di revisione; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di due nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Policy aziendale in materia di spese di assistenza legale e di manleva dei soci lavoratori;
4. Modifiche all'articolo 22 del Regolamento interno;
5. Varie ed eventuali.

Pesian di Prato, 27 maggio 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Enzo Gasparutti

TC11AAA8464 (A pagamento).



**OFFICINE CANAVESANE OCSA DEGRA SPA
IN LIQUIDAZIONE**

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2011, ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 28 giugno 2011, ore 17, in seconda convocazione, presso l'Hotel Rivarolo, corso Indipendenza n. 76, Rivarolo (TO), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Avv. Ilenia Mazzeo

TC11AAA8463 (A pagamento).

**SOCIETA' METROPOLITANA
ACQUE TORINO SPA**

Sede Legale: Torino, Corso XI Febbraio n. 14

Capitale sociale: € 345.533.761,65 i.v.

Registro delle imprese: 62032/2000-07937540016

CCIAA - REA: 933415

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Conferenze dell'Impianto di depurazione della Società, via Po n. 2, Castiglione Torinese, per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2011, stesso luogo, alle ore 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1) Codice civile e dell'art. 14.5 dello Statuto sociale. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma I, punti 2) e 3) Codice civile, degli artt. 18 e 19 dello Statuto sociale e dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni: Consiglio di amministrazione, durata della carica, nomina componenti e determinazione del relativo compenso;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

P. il Consiglio di Amministrazione il Presidente:
prof. Giorgio Gilli

TC11AAA8465 (A pagamento).

**ECOLOGICA PESCARRESE SPA
RACCOLTA E SMALTIMENTO RR.SS.UU. -
AMBITO DI MANOPELLO
(PROVINCIA DI PESCARA)**

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Il giorno 29 giugno 2011, alle ore 18, presso la sala consiliare del Comune di Alanno, ed occorrendo il 30 giugno in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 19, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Ecologica Pescara S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010;

2. Nomina componenti collegio sindacale;

3. Approvazione bilancio preventivo 2011 e quote consortili per l'anno 2011;

4. Varie ed eventuali.

Alanno, 26 maggio 2011

Il Presidente del C.d.A.:
arch. Francesco Cipressi

TC11AAA8467 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci dell'Automobile Club Bologna sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede di via Marzabotto n. 4A in prima convocazione il giorno 29 giugno 2011 alle ore 8,30 e in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2011 alle ore 17, per l'approvazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione conto consuntivo 2010, relazione del presidente e relativa nota integrativa.

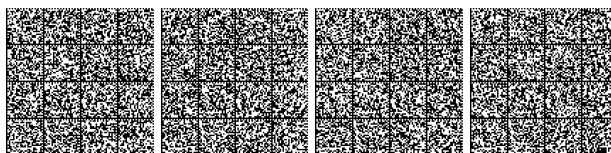
Hanno diritto di voto i soci che risultano tali alla data del presente avviso di pubblicazione e che mantengano tale qualità alla data di svolgimento dell'assemblea.

Per poter partecipare all'assemblea tutti i soci dovranno esibire un documento di identità in corso di validità e la Tessera ACI.

Bologna, 10 giugno 2011

Il Presidente:
Luciano Zacchini

TC11AAA8479 (A pagamento).



AMAP SPA*Socio unico: Comune di Palermo**Direzione e coordinamento**ex art. 2497-bis del Codice civile*

Sede Legale: 90138 Palermo, via Volturmo, 2

Capitale sociale: € 20.576.000,00

Registro delle imprese: C.C.I.A.A. Palermo n. 217770

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04797200823

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci dell'AMAP S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via Volturmo n. 2 Palermo per il 27 giugno 2011 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il 4 luglio 2011 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e provvedimenti conseguenti.

Il presidente:

dott. ing. Vincenzo Cannatella

TC11AAA8469 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA SPA

Sede Legale: 21100 Varese

Capitale sociale: € 2.700.000,00 i.v.

Registro delle imprese: n. 1850

Camera di commercio Varese n. 13069

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00237060124

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società in Varese, via Tamagno n. 13 per il giorno 28 giugno 2011 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2011 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione riserve;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi e nei termini di legge le proprie azioni presso la sede sociale.

Varese, 27 maggio 2011

Il Presidente del C.d.A.:

Babini Cattaneo dott. Roberto

TC11AAA8474 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE VARESINA SPA

Sede Legale: 21100 Varese

Capitale sociale: € 2.700.000,00 i.v.

Registro delle imprese: n. 1850

Camera di Commercio Varese n. 13069

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00237060124

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società in Varese, via Tamagno n. 13 per il giorno 28 giugno 2011 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2011 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi e nei termini di legge le proprie azioni presso la sede sociale.

Varese, 27 maggio 2011

Il Presidente del C.d.A.:

Babini Cattaneo dott. Roberto

TC11AAA8476 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
FRA I PESCATORI DI SCIACCA**

Sede Legale: 92019 Sciacca, via Dogane 3/8

Capitale sociale: sottoscritto € 331.219,21

di cui versati 89.628,16

Registro delle imprese: 00087610846

Rea 00087610846

Convocazione assemblea ordinaria soci

I soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Sciacca, via Dogane nn. 3/8 il 30 giugno 2011 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il 10 luglio 2011 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

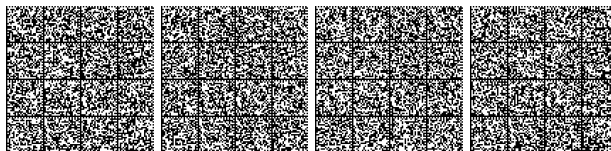
Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2010, relazione gestione e delibere consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente:

Dott. Randazzo Antonio Michele

TC11AAA8496 (A pagamento).



**FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA
BOLOGNAFIERE S.P.A.**

Sede Legale: Bologna, viale della Fiera n. 20
Capitale sociale: Euro 93.780.000,00 interamente versati
Registro delle imprese: di Bologna n. 00312600372
C.C.I.A.A. di Bologna: R.E.A. n. 367296
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00312600372

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede della società, in Bologna, viale della Fiera n. 20, per il giorno 27 giugno 2011 ore 7 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010; relazione degli amministratori sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

A norma di statuto possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, entro lo stesso termine, le azioni presso la sede sociale o presso gli istituti di credito individuati dall'organo amministrativo.

Si ricorda che per la partecipazione alla seduta assembleare è necessaria la presenza del legale rappresentante dei soci o di persona munita di apposita delega scritta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco

TC11AAA8477 (A pagamento).

**S.I.T.
SOCIETÀ INDUSTRIA TURISTICA - SPA**

Sede sociale in Siderno (RC), via Gramsci 77
Capitale sociale: € 186.000,00
Registro delle imprese: di Reggio Calabria n. RC043-288
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00225870807

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Roberto Bombara sito in Siderno alla via L. Repaci n. 6, per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 17,30, ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 2011, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Discussione ed approvazione bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Rinnovo Organo amministrativo;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Siderno, 30 maggio 2011

L'Amministratore Unico:
Archinà Vincenzo

TC11AAA8492 (A pagamento).

FREZZA SPA

Sede Legale: Vidor (TV), via Ferret, 11/9
Capitale sociale: € 2.316.600 i.v.
Registro delle imprese: di Treviso 00767170269
C.F. - 00767170269 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Treviso n. 145225

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Società in Vidor (TV), via Ferret n. 11/9, il giorno 29 giugno 2011 alle ore 9, in prima convocazione, ed il giorno 1° luglio 2011 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

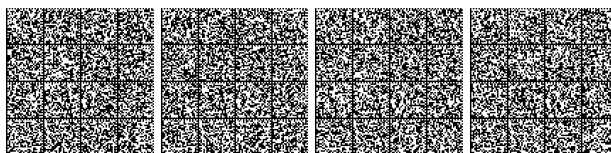
1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e del Revisore Contabile, approvazione;
2. Integrazione o modifica dell'Organo amministrativo;
3. Determinazione compensi all'Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge e di Statuto.

Vidor, 1° giugno 2011

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Dr. Doimo Eros

TC11AAA8488 (A pagamento).



CITRUS VITA S.P.A.

Sede Legale: Messina,
viale Regina Margherita is. 377, n. 20
Capitale sociale: Euro 244.684,00
Registro delle imprese: di Messina
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01879870838

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giuseppe Bruni in Messina, via L. Manara n. 82, per il giorno 28 giugno 2011 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 2010; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione economico-patrimoniale al 30 maggio 2011; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta variazione Organo amministrativo da Consiglio di amministrazione ad amministratore unico;
4. Nomina amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di trasformazione della forma giuridica da Società per azioni in Società a responsabilità limitata e approvazione nuovo Statuto sociale;
3. Trasferimento sede legale.

Pace del Mela, 31 maggio 2011

Il presidente del CdA:
Felice Caratozzolo

TC11AAA8494 (A pagamento).

GEINVEST FINANZIARIA S.P.A.

Albo Banca d'Italia
Società finanziarie n. 36290

Sede Legale: Bari, via Francesco Crispi n. 243/A
Capitale sociale: Euro 1.200.000 non interamente versato
R.E.A. n. 471652
Codice fiscale e registro imprese n. 06239490722

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Bari, alla via Francesco Crispi n. 243/A, sia in prima convocazione, il giorno 25 giugno 2011, alle ore 23, sia in seconda convocazione, il giorno domenica 26 giugno 2011, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del consigliere avv. Vito Gesuito;
3. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010;
4. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 2010;
5. Rinnovo del Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Si invitano gli azionisti a depositare i certificati azionari comprovanti la titolarità della proprietà azionaria nei sette giorni antecedenti l'assemblea onde poter validamente intervenire alla stessa.

Bari, 9 maggio 2011

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Giulio Gesuito

TC11AAA8583 (A pagamento).

CM SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

in Roma, via Simone Martini, 126/128
Capitale sociale: euro 104.000 i.v.
Registro delle imprese: Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05083961002

Convocazione di assemblea dei soci

Gli azionisti della CM Società Consortile per azioni sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Anedda, sito in Roma alla via G. Vico n. 31 per il giorno 30 giugno 2011, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 luglio 2011, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima della data della riunione e che abbiano, entro lo stesso termine, depositato le loro azioni presso la sede legale.

Roma, 3 giugno 2011

Per il Consiglio di Amministrazione:
Piersevero Serra

TS11AAA8404 (A pagamento).



AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA*Convocazione assemblea dei soci*

L'assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto, è convocata, in prima convocazione, il 27 giugno 2011 alle ore 8, presso la sede sociale di via Pietro Leone n. 2 e il giorno 28 giugno 2011 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Conto Consuntivo 2010 e relative relazioni.

Caltanissetta, 1° giugno 2011

Il presidente:
dott. Arcangelo Lacagnina

TC11AAA8497 (A pagamento).

ACTA*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti di Acta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 15 presso la sede legale in via di Lavoria n. 56/G, 56040 Crespina (PI) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2011 (stessa ora e stesso luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2010, relazione sulla gestione e relazione della società di revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, della relativa relazione sulla gestione e della relazione della società di revisione legale;
3. Compensi agli amministratori;
4. Altre delibere di cui al 2364 del Codice civile.

Legittimazione all'intervento

Hanno diritto di partecipare all'assemblea tutti coloro i quali sono indicati nel elenco degli azionisti fornito da Crest e/o da Servizio Titoli alla fine del quinto giorno lavorativo precedente l'assemblea (e comunque entro la fine del secondo giorno non festivo precedente l'assemblea nel caso ci fossero problemi operativi nella fornitura del elenco) oppure tutti coloro i quali dimostrano legittimamente al Presidente dell'assemblea di essere azionisti della società alla fine del secondo giorno non festivo che precede l'assemblea.

Modalità di voto

Il voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti in materia. Gli azionisti che intendano votare per corrispondenza dovranno richiedere la scheda di voto e la relativa busta alla società a mezzo dichiarazione sottoscritta. La busta chiusa, contenente la scheda di voto compilata e sottoscritta e la copia della comunicazione, dovrà pervenire alla Acta S.p.a., via di Lavoria n. 56/G in Crespina (PI), all'attenzione del Presidente del Comitato per il Controllo della Gestione entro e non oltre le ore 9,30 del giorno 27 giugno 2011. Non saranno presi in considerazione i voti espressi nelle schede arrivate dopo tale termine. Il voto può essere esercitato anche per delega sottoscrivendo l'apposito modulo predisposto dalla società che dovrà essere restituito, debitamente firmato, unitamente ad un documento di identità in corso di validità.

Documentazione

La seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico presso la sede legale della società in Crespina, via di Lavoria n. 56/G, a far data dal 14 giugno 2011:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, relazione sulla gestione e relazione della società di Revisione Legale;

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, relazione sulla gestione e relazione della società di Revisione Legale;

Lettera del presidente del Consiglio di amministrazione contenente una breve spiegazione in merito alle delibere da adottare,

I signori azionisti hanno la facoltà di ottenerne copia.

per Acta S.p.a.:
Paul Barritt

TS11AAA8416 (A pagamento).

ILVA - S.P.A.

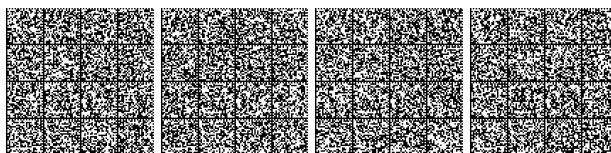
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Riva Fire S.p.a.

Sede Legale: in Milano, viale Certosa n. 249
Capitale sociale: Capitale sociale € 549.390.270,00
interamente versato

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale,
partita I.V.A. e iscrizione
al registro delle imprese di Milano n. 11435690158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Ilva S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, viale Certosa n. 249, per il giorno 28 giugno 2011 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 giugno 2011, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente



Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale, la Banque De Luxembourg con sede in Luxembourg e Intesa Sanpaolo S.p.a., Amsterdam Branch con sede in Amsterdam, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ilva S.p.a. Il presidente:
rag. Nicola Riva

TS11AAA8417 (A pagamento).

ICI - ITALIA CENTRO INGROSSO S.P.A.

Sede Legale: in Roma, via Portuense n. 1555

Capitale sociale: € 2.453.729,20

Registro delle imprese: Roma n. 07356850581

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07356850581

Ai signori azionisti
Ai signori amministratori
Ai signor sindaci
Loro sedi

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso Commercium, via Portuense n. 1555, presso il Casale di Direzione, località Ponte Galeria, Roma, per il giorno 29 giugno 2011 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 luglio 2011 stesso luogo, alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2010;
2. Ratifica operato Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione ed indicazione del numero dei componenti e determinazioni indennità consiliari;
4. Rinnovo Collegio sindacale e dell'Organo di revisione contabile e definizione compensi;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Roma 1° giugno 2011

Il presidente del C.d.A.:
Enzo Terradura

TS11AAA8419 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
PER CONDOTTE D'ACQUA - S.P.A.**

Fondata nel 1880

*Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Ferfina - S.p.a.*

Sede Legale: in Roma, via Salaria n. 1039

Capitale sociale: € 110.000.000 interamente versato

Registro delle imprese: di Roma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n. 00481000586

Partita I.V.A. n. 00904561008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 1039, in prima convocazione per il giorno 5 luglio 2011 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 luglio 2011 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione annuale in merito all'attività di vigilanza svolta;
2. Nomina del Consiglio di Sorveglianza per scadenza del termine di durata triennale previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del presidente del Consiglio di Sorveglianza;
4. Determinazione del compenso spettante al presidente ed ai componenti del Consiglio di Sorveglianza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della riunione, presso la sede sociale sita in Roma, via Salaria n. 1039.

Roma, 1° giugno 2011

Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.
Il presidente del Consiglio di gestione:
ing. Duccio Astaldi

TS11AAA8421 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA COMUNICAZIONE
SITCOM SPA**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924

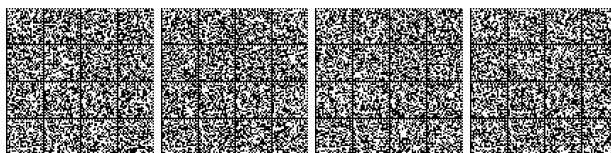
Capitale sociale: € 6.487.500,00 interamente versato

Registro delle imprese: di Roma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 05268301008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 28 giugno 2011 alle ore 11, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 luglio 2011 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente



Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numeri 1) 2) e 3), del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione è necessaria la Certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il rappresentante legale:
Valter La Tona

TS11AAA8423 (A pagamento).

BPF - S.P.A.

UIC n. 30472 - ABI 322669

Capitale sociale € 1.041.924,00 interamente versato

Registro imprese, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 07259620636

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via C. Marino n. 32/33, il 26 giugno 2011 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 27 giugno 2011 stessa ora e luogo, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a € 3.000.000,00 con emissione di nuove azioni.

Deposito delle azioni come legge e statuto.

Il presidente: Carlo Remaggio

TS11AAA8487 (A pagamento).

CALAMPISO - S.P.A.

Sede Legale: 91010 San Vito Lo Capo (TP), contrada Sauci Grande

Tel. 0923.979111 - fax. 0923.972286 -

Email: Calampiso.amm@libero.it

Capitale sociale sottoscritto € 2.473.746 versato € 2.371.003

Convocazione assemblea degli azionisti

Il giorno 25 del mese di giugno dell'anno 2011, alle ore 23,30, è convocata in Palermo, via Monte Pellegrino n. 62, nei locali dell'Astoria Palace Hotel, l'assemblea dei soci della Calampiso S.p.a., in sede ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e relazioni allegate;
2. Revoca della delibera assembleare del 27 giugno 2010 concernente richiesta di finanziamento infruttifero dei soci;
3. Azione di responsabilità a carico di precedenti amministratori;
4. Proposta di sfiducia all'attuale Consiglio di amministrazione ed eventuale elezione di nuovo Consiglio di amministrazione;
5. Integrazione attuale Consiglio di amministrazione. Elezione di due nuovi consiglieri di amministrazione;
6. Elezione del Collegio sindacale e determinazione compensi.

Non raggiungendosi il numero legale dei soci, l'assemblea si riunirà, in seconda convocazione, domenica, 26 giugno 2011, alle ore 9,30, nello stesso luogo.

San Vito Lo Capo, 1° giugno 2011

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ettore Tennerello

TS11AAA8599 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***SALINA LEASING S.R.L.**

Sede Legale : Via Vittorio Alfieri n. 1 31015 Conegliano (TV)

Capitale sociale : Euro 10.000

Registro delle imprese : Iscritta al n. 04362560262

del Registro delle Imprese di Treviso

Codice Fiscale e/o Partita IVA :

Codice Fiscale e Partita IVA: 04362560262

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli Artt. 1 e 4 della L. del 30/04/1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'Art. 58 del D.Lgs. 1/09/1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'Art. 13, commi 4 e 5, del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (il "Codice Privacy").

La società Salina Leasing S.r.l. ("Salina Leasing") comunica che in data 25 maggio 2011, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione avente ad oggetto una pluralità di portafogli di crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing originati da Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. ("HAA Bank"), ha stipulato con HAA Bank, con sede legale in Via Marinoni n. 55, 33100 Udine (UD), un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi degli Artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'Art. 58 del TUB in forza del quale Salina Leasing ha acquistato pro soluto da HAA Bank, tutti i crediti di HAA Bank (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di leasing (i "Contratti di Leasing") originati dalla stessa che alle ore 23.59 dell'11 maggio 2011 erano identificabili "in blocco" sulla base dei seguenti criteri:



(a) sono denominati in euro e hanno una frequenza di pagamento mensile;

(b) sono sorti in forza di Contratti di Leasing validi ed efficaci;

(c) sono sorti in forza di Contratti di Leasing regolati dalla legge italiana;

(d) sono stati interamente erogati;

(e) derivano da Contratti di Leasing concessi in riferimento a (i) motoveicoli e autoveicoli adibiti al trasporto di persone, (ii) autocarri, rimorchi e veicoli industriali e commerciali adibiti al trasporto di cose o persone, (iii) impianti, attrezzature, macchinari e arredi, o (iv) immobili (quali edifici o altre costruzioni), con esclusione dei Contratti di Leasing i cui cespiti sono immobili in costruzione, navi o aeromobili;

(f) derivano da Contratti di Leasing stipulati con utilizzatori residenti o aventi sede legale in Italia alla data di stipulazione del relativo contratto;

(g) derivano da Contratti di Leasing che prevedono l'obbligo in capo al relativo utilizzatore di effettuare in ogni caso i pagamenti previsti nella misura e alle scadenze stabilite, anche qualora il bene oggetto del contratto non funzioni, sia inutilizzabile per vizi palesi o occulti, o non sia a disposizione dell'utilizzatore per motivi non imputabili a Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. e/o a Dolomiti Finance S.r.l. (c.d. "net lease");

(h) derivano da Contratti di Leasing (i) in relazione ai quali almeno una rata sia stata pagata, (ii) che sono classificati in bonis e non presentano canoni insoluti né canoni inadempiti e (iii) in relazione ai quali il relativo utilizzatore ha sempre provveduto a pagare le rate previste dal relativo piano finanziario;

(i) derivano da Contratti di Leasing che (i) non beneficino di contributi e sussidi secondo le vigenti norme in materia, inclusi i contributi versati da Artigiancassa e (ii) non sono stati concessi "in pool" con altre società;

(j) non sono oggetto di liti, procedimenti giurisdizionali civili o amministrativi, procedure arbitrali o azioni legali in atto e non sono altrimenti in contenzioso o in fase di sospensione dei pagamenti da parte dell'utilizzatore;

(k) derivano da Contratti di Leasing in relazione ai quali la cessione dei crediti da essi derivanti non estingue le obbligazioni dell'utilizzatore al pagamento di tali crediti;

(l) derivano da Contratti di Leasing il cui relativo utilizzatore (i) non è insolvente ai sensi del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e (ii) risulta in vita, se persona fisica, ovvero esistente, validamente incorporata o costituita, se persona giuridica;

(m) derivano da Contratti di Leasing in riferimento ai quali il relativo utilizzatore non può essere considerato un ente pubblico o un ente pubblico equiparato, né dipendente di Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. o del Gruppo Hypo-Alpe-Adria AG;

(n) derivano da Contratti di Leasing che, ad eccezione di quelli che prevedono un tasso di interesse fisso, prevedono canoni variabili indicizzati all'euro; e

(o) derivano da Contratti di Leasing ai sensi dei quali siano state stipulate polizze assicurative a copertura dei rischi inerenti i cespiti oggetto di tali Contratti di Leasing;

(p) derivano da Contratti di Leasing per i quali siano contemporaneamente verificate le seguenti condizioni: (i) il valore del debito residuo (a netto del valore di riscatto del relativo cespite) è compreso tra euro 5.000 e euro 3.500.000, e (ii) il numero di rate a scadere è almeno pari a 3; e

(q) derivano da Contratti di Leasing che prevedono come data di pagamento dell'ultima rata una data non successiva al 20 febbraio 2035.

Unitamente ai crediti rispondenti ai criteri sopra indicati (i "Crediti") sono stati altresì trasferiti a Salina Leasing, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'Art. 58, comma 3, del TUB (richiamato dall'articolo 4 della Legge 130), tutti i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti, in favore di HAA Bank in relazione ai Crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai Crediti.

In forza di un contratto di servicing del 31 marzo 2011, Salina Leasing ha conferito incarico a HAA Bank affinché, in suo nome e per suo conto, in qualità di "servicer", proceda alla riscossione dei Crediti e ai relativi servizi di cassa e pagamento. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ogni informazione in relazione ai Crediti, i debitori e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi a HAA Bank, presso la sede di Via Alpe Adria 6, 33100 Tavagnacco (UD), dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo bancario.

In virtù della suddetta cessione dei Crediti, Salina Leasing è divenuta nuovo titolare del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti relativi ai Crediti (i "Dati Personali"). I Dati Personali saranno trattati da Salina Leasing per le medesime finalità e con le medesime modalità per le quali i Dati Personali erano stati originariamente raccolti e successivamente trattati da HAA Bank.

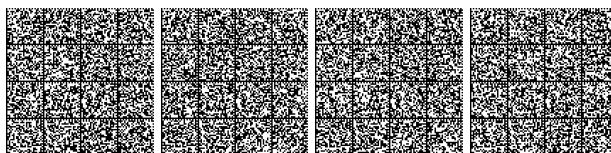
Si informa che il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite e, comunque, in modo da garantirne sempre la sicurezza e la riservatezza.

I Dati Personali potranno, inoltre, essere comunicati da Salina Leasing, in Italia e/o in paesi dell'Unione Europea, anche ai seguenti soggetti e/o categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

(i) al/ai responsabile/i del trattamento (ove designato/i) e relativi incaricati, nonché agli altri soggetti (ivi inclusi i legali) incaricati della gestione, riscossione e recupero dei Crediti per l'espletamento dei servizi a essi demandati;

(ii) ai soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei servizi a essi demandati;

(iii) ai fornitori di servizi, revisori contabili e consulenti legali, fiscali e amministrativi per la consulenza da essi prestata;



(iv) alle autorità di vigilanza e/o alle autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge; e

(v) ai soggetti incaricati (i) di effettuare un'analisi dei Crediti e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi per finanziare l'acquisto dei Crediti (i "Titoli"), (ii) curare l'emissione e il collocamento dei Titoli, e/o (iii) di tutelare gli interessi dei portatori dei Titoli, in ciascun caso per l'esercizio delle attività oggetto dell'incarico.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione dei debitori ceduti e dei loro successori o aventi causa presso gli uffici di HAA Bank, Via Alpe Adria 6, 33100 Tavagnacco (UD). I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione al pubblico.

Si informa altresì che i debitori ceduti e i loro successori o aventi causa possono esercitare i diritti di cui all'Art. 7 del Codice Privacy, ivi incluso (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo) il diritto di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine, finalità e modalità del trattamento e di chiedere l'aggiornamento e la rettifica nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali.

I debitori e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi a HAA Bank, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 31 maggio 2011

Salina Leasing S.r.l.
L'Amministratore Unico
Riccardo Igne

T11AAB8458 (A pagamento).

QUARZO S.R.L.

Sede Legale : Galleria Del Corso 2
20122 Milano

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Quarzo S.r.l. società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 130 con sede legale in Milano, Galleria del Corso 2, C.F., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03312560968, iscritta al n. 32930 dell'Elenco Generale e iscritta nell'Elenco Speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli artt. 106 e 107 TUB, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (la "Società"), comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 5 Agosto 2008 con Compass S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 10, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00864530159, iscritta nell'Elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi

dell'art. 107 TUB ("Compass"), ha acquistato da Compass pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'art. 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant'altro) (i "Crediti") derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che alla data del 03 giugno 2011 avevano le seguenti caratteristiche:

1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass;

3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto ("RID") oppure bollettino postale;

6) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato, anche a seguito della novazione da parte di Compass di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi;

7) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

8) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente e puntualmente pagate;

9) contratti di credito al consumo con almeno tre rate scadute;

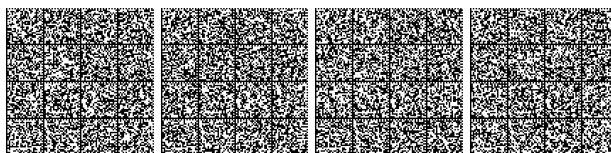
10) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%;

11) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 84 rate;

12) contratti di credito al consumo stipulati da Compass tra il 14 marzo 2008 e il 11 marzo 2011

13) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 4.723,68 e 29.107,94 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 7.685,47 e 21.778,71 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi i prestiti con tan inferiore a 8%;

14) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale



scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 8.298,64 e 26.688,49 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 8.389,46 e 19.208,67 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi i prestiti con tan inferiore a 8%;

15) contratti di credito al consumo recanti la dicitura "prestito personale" (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass come "prestiti personali") il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 15.745,16 e 30.060,66 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 20.824,76 e 30.519,38 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi i prestiti personali con tan inferiore a 9% o superiore a 11%;

16) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diverso dai contratti ai numeri 13, 14 e 15 che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 509,73 e 28.820,54 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 509,73 e 19.392,99 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi i prestiti con tan inferiore a 8%.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra alla data del 03 giugno 2011 presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass e con riferimento ai quali una rata del relativo piano di ammortamento non sia stata pagata puntualmente;

2) siano stati erogati da Compass a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 30.987,41;

3) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;

4) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale;

5) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge;

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai contratti di credito al consumo di cui sopra) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'art. 4 della Legge 130.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della Legge 130 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice Privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Compass e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

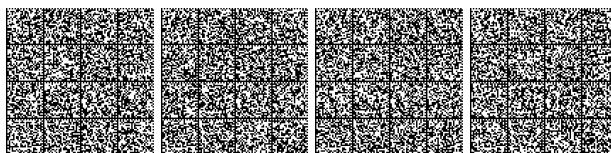
- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);



- 2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;
- 3) emissione di titoli da parte della Società e collocazione dei medesimi;
- 4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;
- 5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;
- 6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;
- 7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Compass, operando in qualità di servicer per la gestione dei Crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Quarzo informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Foro Buonaparte 10, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 06 giugno 2011

Quarzo S.r.l. Amministratore
Mario Zandrini

T11AAB8558 (A pagamento).

QUARZO S.R.L.

Sede Legale : Galleria Del Corso 2
20122 Milano

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Quarzo S.r.l. società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 130 con sede legale in Milano, Galleria del Corso 2, C.F., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03312560968, iscritta al n. 32930 dell'Elenco Generale e iscritta nell'Elenco Speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli art. 106 e 107 TUB, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (la "Società"), comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 19 Febbraio 2009 con Compass S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 10, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00864530159, iscritta nell'Elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 TUB, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., ("Compass"), ha acquistato da Compass pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'art. 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant'altro) (i "Crediti") derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass e/o dalla incorporata Linea S.p.A. (quest'ultima solo con riferimento ai finanziamenti senza vincolo di destinazione), in qualità di parte concedente il finanziamento, con i propri clienti, che alla data del 03 giugno 2011 avevano le seguenti caratteristiche:

1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass S.p.A. e/o dalla incorporata Linea S.p.A. (quest'ultima solo con riferimento ai finanziamenti senza vincolo di destinazione);

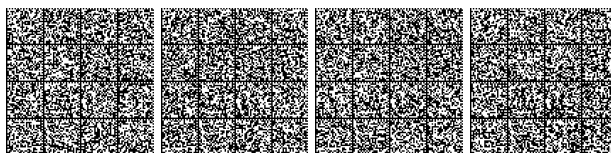
3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto ("RID") oppure bollettino postale;

6) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

7) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente e puntualmente pagate;



8) contratti di credito al consumo con almeno tre rate scadute;

9) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%.

10) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 84 rate;

11) contratti di credito al consumo stipulati da Compass S.p.A. e/o dalla incorporata Linea S.p.A. (quest'ultima solo con riferimento ai finanziamenti senza vincolo di destinazione) tra il 14 giugno 2007 e il 11 marzo 2011;

12) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 17.544,13 e 29.842,11 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 14.728,41 e 23.037,83 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi i prestiti con tan inferiore a 7% o superiore a 8%;

13) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 17.916,75 e 27.982,50 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 12.816,78 e 19.358,62 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi i prestiti con tan inferiore a 7% o superiore a 8%;

14) contratti di credito al consumo originati da Compass S.p.A. recanti la dicitura "prestito personale" il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 5.279,07 e 30.271,94 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 5.368,35 e 30.178,93 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono inclusi i soli prestiti personali di clienti residenti al sud (ovvero nelle seguenti regioni: Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna); sono altresì esclusi i prestiti personali con tan inferiore a 11%;

15) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diverso dai contratti ai numeri 12, 13 e 14 che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 492,24 e 509,73 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 7.289,11 e 7.692,49 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi i prestiti con tan inferiore a 8%;

16) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato, anche a seguito della novazione da parte di Compass di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra alla data del 03 giugno 2011 presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass S.p.A e/o dalla incorporata Linea S.p.A e con riferimento ai quali una rata del relativo piano di ammortamento non sia stata pagata puntualmente;

2) siano stati erogati da Compass S.p.A e/o dalla incorporata Linea S.p.A a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 30.987,41;

3) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;

4) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale;

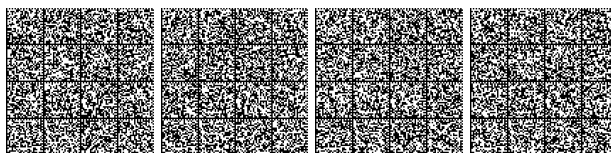
5) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge;

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai contratti di credito al consumo di cui sopra) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'art. 4 della Legge 130.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della Legge 130 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice Privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Compass e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito



ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

3) emissione di titoli da parte della Società e collocamento dei medesimi;

4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Compass, operando in qualità di servicer per la gestione dei Crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Quarzo informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Foro Buonaparte 10, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 06 Giugno 2011

Quarzo S.r.l. Amministratore
Mario Zandrini

T11AAB8557 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO S.P.A.

Via Tomacelli, 139 - Roma

Prestito obbligazionario Banca del Fucino 5[^] 09/12

Si comunica che il tasso della quinta cedola semestrale lorda (15 novembre 2011) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari allo 0,80%.

Roma, 24 maggio 2011

Il direttore generale
Giuseppe Di Paola

T11AAB8629 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO S.P.A.

Via Tomacelli, 139 - Roma

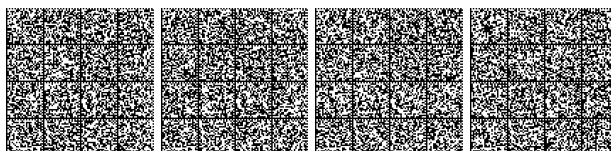
Prestito obbligazionario Banca del Fucino 8[^] 08/11

Si comunica che il tasso della sesta cedola semestrale lorda (17 novembre 2011) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari allo 0,55%.

Roma, 24 maggio 2011

Il direttore generale
Giuseppe Di Paola

T11AAB8630 (A pagamento).



CARIGE COVERED BOND - S.R.L.

Iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 *al n. 40383*
Sede sociale in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 05887770963
Partita IVA: 05887770963

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7-bis della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la legge n. 130), dell'articolo 58 del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il T.U. bancario) e dell'articolo 13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali).

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 142 del 2 dicembre 2008 pag. 15, CARIGE COVERED BOND S.r.l. (**Carige Covered Bond**) comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 14 novembre 2008 ha acquistato *pro soluto* da Banca Carige S.p.A. (il **Cedente** o **Banca Carige**) un primo portafoglio di crediti derivanti da mutui ipotecari aventi le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a) e b) del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 310 del 14 dicembre 2006 (il **Decreto MEF**).

Carige Covered Bond comunica, inoltre, che ha acquistato dal Cedente ulteriori portafogli di crediti derivanti da mutui ipotecari nelle seguenti date:

- In data 25 settembre 2009 con pubblicazione dell'avviso di cessione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 121 del 20 ottobre 2009.
- In data 26 luglio 2010 con pubblicazione dell'avviso di cessione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 95 del 12 agosto 2010.
- In data 21 febbraio 2011 con pubblicazione dell'avviso di cessione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 23 del 26 febbraio 2011.
- In data 16 maggio 2011 con pubblicazione dell'avviso di cessione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 61 del 28 maggio 2011.

Carige Covered Bond comunica infine che in data 27 maggio 2011 (la **Data di Cessione**) ha acquistato pro soluto dal Cedente un ulteriore portafoglio di crediti derivanti da mutui ipotecari (i **Crediti**) che a tale data rispettavano i seguenti criteri:

CRITERI GENERALI

1. che sono mutui ipotecari, rispetto ai quali, alla relativa Data di Cessione, l'importo dei Crediti in essere, sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti con ipoteca di grado economico superiore gravanti sullo stesso immobile, non supera l'80%, per i mutui ipotecari residenziali, o il 60%, per i mutui ipotecari commerciali, a seconda dei casi, del valore dell'immobile, in conformità con quanto previsto dal Decreto MEF;
2. che non prevedono al momento dell'erogazione alcun premio o altro beneficio in relazione al capitale o agli interessi (mutui agevolati);
3. che non sono stati concessi ad enti pubblici, enti ecclesiastici o consorzi pubblici;
4. che non sono crediti al consumo;
5. che non sono mutui agrari ai sensi degli articoli 43, 44 e 45 del Testo Unico Bancario;
6. che sono garantiti da ipoteca costituita sui beni immobili, in conformità con le leggi ed i regolamenti applicabili, e situati in Italia;



7. che sono stati concessi da (i) Banca Carige o da altre banche appartenenti al Gruppo Banca Carige o (ii) da altre banche che non fanno parte del Gruppo Carige i cui mutui ipotecari sono stati acquistati da Banca Carige direttamente ovvero attraverso l'acquisizione delle relative filiali;
8. il pagamento dei quali è garantito da un'ipoteca di primo grado economico, intendendosi con tale termine (i) un'ipoteca di primo grado economico, ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo grado economico o di grado economico successivo, rispetto alla quale il mutuante garantito dall'ipoteca di primo grado economico è Banca Carige e rispetto alla quale le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado economico più elevato rispetto alle ipoteche di secondo grado economico o di grado economico successivo siano state interamente adempiute o (B) un'ipoteca di secondo grado economico o di grado economico successivo, rispetto alla quale le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado economico più elevato siano state interamente adempiute e il relativo mutuante abbia formalmente acconsentito alla cancellazione delle ipoteche di grado economico più elevato;
9. rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca è scaduto e la relativa ipoteca non può essere revocata ai sensi dell'articolo 67 della Legge Fallimentare, e se applicabile, dell'articolo 39, comma 4, del Testo Unico Bancario;
10. che sono stati completamente erogati e in relazione ai quali non sussiste alcun obbligo né possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;
11. in relazione ai quali, prima della cessione dei Crediti, sia stata pagata almeno una rata comprensiva di capitale (mutui che non sono in fase di pre-ammortamento);
12. che derivano da mutui ipotecari ai sensi dei quali le rate sono pagate tramite addebito su conti tenuti presso Banca Carige o presso una filiale di Banca Carige ovvero mediante RID;
13. in relazione ai quali al momento della cessione, non sussista alcuna rata insoluta da un periodo di tempo superiore a 30 giorni a decorrere dalla scadenza prevista e rispetto ai quali ogni altra precedente rata scaduta prima della cessione è stata pagata;
14. che sono regolati dalla legge italiana;
15. che non sono stati erogati a beneficio di persone che alla data di concessione del finanziamento avevano un rapporto di impiego con una banca appartenente al Gruppo Banca Carige;
16. che sono denominati in Euro (o erogati in diversa valuta e convertiti in Euro);
17. rispetto ai quali a nessuno dei relativi Beneficiari o dei Debitori è stato notificato un atto di precetto o un decreto ingiuntivo da parte di Banca Carige e nessuno dei Beneficiari e dei Debitori ha concluso una transazione stragiudiziale a seguito di un mancato pagamento;
18. che hanno un SAE inferiore a 700;
19. che non sono mutui frazionati alla Data di Cessione (a meno che non siano già stati accollati);

CRITERI SPECIFICI RELATIVI AI MUTUI IPOTECARI RESIDENZIALI

1. Sono mutui ipotecari residenziali concessi solo da filiali della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., della Banca del Monte di Lucca S.p.A. e dalla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.;
2. i mutui concessi dalle filiali della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. sono stati accordati o rinegoziati nel periodo 25.1.2000 – 31.12.2010;
3. i mutui concessi dalle filiali della Banca del Monte di Lucca S.p.A. sono stati accordati o rinegoziati nel periodo 12.1.2000 – 31.12.2010;
4. i mutui concessi dalle filiali della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. sono stati accordati o rinegoziati nel periodo 21.4.2004 – 31.12.2010;



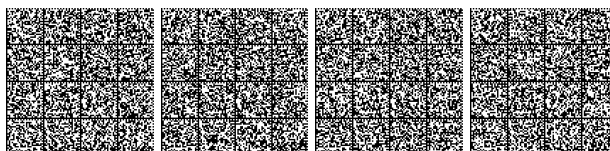
5. l'ultima rata dovuta cade successivamente al 30 giugno 2012;
6. per cui alla data del 23 maggio 2011, il mutuatario non abbia fatto richiesta di aderire alla Convenzione sottoscritta dall'ABI e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dalla Legge n. 126 del 24 luglio 2008;
7. che non hanno piano di ammortamento a rata variabile con progressione geometrica;
8. in relazione ai quali al momento della data del 23 maggio 2011, non sussista alcuna rata insoluta da un periodo di tempo superiore a 30 giorni a decorrere dalla scadenza prevista e rispetto ai quali ogni altra precedente rata scaduta prima della cessione è stata pagata;
9. per cui alla data del 23 maggio 2011, il mutuatario non abbia un rapporto di impiego con Banche facenti parte del Gruppo Banca Carige;
10. non sono mutui identificati dai seguenti codici numerici:

Mutui concessi dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.:

Codice Cliente	Progressivo	Codice Filiale	Codice Cliente	Progressivo	Codice Filiale
517639	6	00100	380287	203	00108
591309	1	00100	186660	5	00102
94615	205	00103	342970	202	00105
172465	2	00123	561467	2	00105
533534	3	00127	557608	1	00106
580717	2	00133	566766	1	00106
223321	201	00135	96919	2	00110
517525	2	00136	188583	3	00135
519891	4	00145	351223	2	00137

Mutui concessi dalla Banca del Monte di Lucca S.p.A.

Codice Cliente	Progressivo	Codice Filiale	Codice Cliente	Progressivo	Codice Filiale
919860	1	00104	919689	2	00119
910420	1	00104	920249	3	00119
255414	2	00102	1009909	1	00127
919825	2	00102	938134	3	00111
956657	1	00106	953993	1	00116
934584	3	00111	938224	2	00116
910782	6	00117			



Mutui concessi dalla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.:

Codice Cliente	Progressivo	Codice Filiale	Codice Cliente	Progressivo	Codice Filiale
159656	1	00100	23623	2	00122
7033	1	00102	92817	1	00124
129082	1	00103	99891	1	00135
255181	1	00104	253172	1	00135
247935	2	00106	172445	101	00137
253879	1	00107	227236	1	00141
245709	2	00109	251587	1	00144
245710	2	00109	221806	1	00127
218974	102	00109	297307	2	00104
72699	4	00115	276642	1	00107
82811	1	00115	276642	1	00107
31437	1	00118	118691	3	00129

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Carige Covered Bond, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusa qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti, comprese le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in relazione ai Crediti.

Carige Covered Bond ha conferito incarico a Banca Carige S.p.A., ai sensi della Legge 130, affinché in nome e per conto di Carige Covered Bond, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti (i **Debitori Ceduti**) e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai Debitori Ceduti.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Banca Carige S.p.A., Via Cassa di Risparmio 15, Genova.

Ai sensi dell'Articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Carige Covered Bond informa i Debitori Ceduti che la cessione dei Crediti oggetto del Contratto di Cessione già di titolarità del Cedente e derivanti dai contratti sottostanti di cui i Debitori Ceduti sono parte, ha comportato necessariamente la comunicazione a Carige Covered Bond dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori Ceduti (i **Dati Personali**). In virtù della predetta comunicazione, Carige Covered Bond è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi dell'art. 13 del predetto Codice in materia di Protezione dei dati Personali.

Carige Covered Bond informa che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento del proprio oggetto sociale e, in particolare:

- per finalità inerenti alla realizzazione di un'operazione di emissione da parte di Banca Carige S.p.A. di obbligazioni bancarie garantite nella forma di programma ai sensi dell'art. 7-bis della Legge 130;
- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da Organi di vigilanza e controllo; e



- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. amministrazione, gestione contabile degli incassi, eventuale recupero dei crediti oggetto di cessione, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali e strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

I Dati Personali potranno essere comunicati da Carige Covered Bond, in Italia e/o in paesi dell'Unione Europea, ai seguenti soggetti e/o categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- (i) al/ai responsabile/i del trattamento, ove designato/i e ai suoi incaricati, nonché agli altri soggetti incaricati della gestione, riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;
- (ii) ai soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei relativi servizi;
- (iii) ai fornitori di servizi, consulenti, revisori contabili ed agli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Carige Covered Bond per la consulenza da essi prestata;
- (iv) alle autorità di vigilanza di Carige Covered Bond e Banca Carige S.p.A. e/o alle autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge;
- (v) ai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di Crediti ceduto;
- (vi) a società del Gruppo Carige;
- (vii) a soggetti terzi ai quali i Crediti ceduti dovessero essere ulteriormente ceduti da parte di Carige Covered Bond.

I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Titolare del trattamento è Carige Covered Bond, con sede in Genova, Via Cassa di Risparmio n. 15.

Carige Covered Bond informa, altresì, che i Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e che, pertanto, gli stessi hanno il diritto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi al Cedente, in qualità di responsabile del trattamento nominato da Carige Covered Bond, mediante comunicazione scritta da inviarsi, anche via fax (+39 010 5792443), al seguente recapito: Banca Carige S.p.A. Via Cassa di Risparmio 15, 16123 Genova.

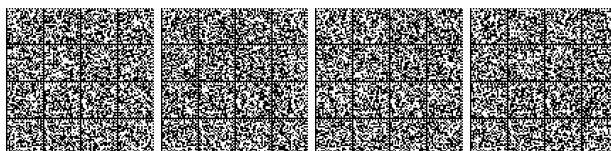
Genova, 1 giugno 2011

CARIGE COVERED BOND S.r.l.

Il Presidente

Dott. Alessandro Picollo

TS11AAB8493 (A pagamento).



IFIS COLLECTION SERVICES S.R.L.

Sede Legale : in Via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia -
Mestre (VE), Italia

Capitale sociale : Euro 12.000 i.v.

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Venezia numero 04133370264

BANCA IFIS S.P.A.

Sede Legale : in Via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia -
Mestre (VE), Italia

Capitale sociale : Euro 53.811.095

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Venezia numero 02505630109

Iscritta al numero 3205.2 all'Albo delle Banche
tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008, IFIS Collection Services S.r.l. (l'"Acquirente") comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 3 giugno 2011 ha acquistato pro soluto da Banca IFIS S.p.A. ("Banca IFIS") un portafoglio di crediti in bonis, precedentemente acquistati pro soluto o pro solvendo da Banca IFIS ai sensi di contratti di factoring (i "Contratti di Factoring") da essa stipulati con la propria clientela (i "Cedenti") nell'ambito della propria attività di impresa (i "Crediti"). Ogni e qualsiasi Credito così ceduto, alla data del 31 maggio 2011, soddisfaceva i seguenti criteri cumulativi:

(i) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (8) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008 alle pagine 8 e 9.

(ii) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (10) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008 alle pagine 8 e 9, ad esclusione del criterio al punto (9) che è sostituito dal seguente:

9) non è un debitore in riferimento al quale l'ammontare in linea capitale dei crediti scaduti e non pagati da oltre 7 mesi ecceda Euro 1.379.841,45;

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti all'Acquirente ai sensi e agli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione tutti i privilegi, le garanzie e diritti accessori, ivi inclusi

a titolo esemplificativo interessi convenzionali (ad eccezione di quelli, limitatamente al periodo di dilazione concordato, relativi ai Crediti per i quali il relativo debitore ceduto abbia aderito al cd. "servizio maturity"), interessi di mora, diritti, azioni, eccezioni o facoltà ad essi relativi di qualsiasi natura e tipo, da chiunque prestati, di cui Banca IFIS disponga o possa successivamente disporre al fine di consentire il pagamento dei Crediti.

L'Acquirente ha conferito incarico a Banca IFIS ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, Banca IFIS instruirà i debitori ceduti affinché ogni somma dovuta in relazione ai Crediti sia pagata su un conto intestato all'Acquirente ovvero secondo le diverse ulteriori istruzioni che potranno essere comunicate di volta in volta ai debitori ceduti.

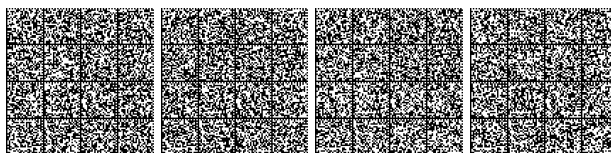
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

La cessione dei crediti da parte di Banca IFIS all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto quadro di cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti. Tra i Dati Personali non configurano dati sensibili; sono considerati tali i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali, alle convinzioni religiose (art. 4 del D. Lgs. 196/2003).

L'Acquirente è dunque tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (cd. "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), al provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del D. Lgs. 196/2003. In particolare, l'Acquirente tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti ceduti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.



Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale a Banca IFIS e all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro.

I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di "titolari autonomi" ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso Banca IFIS.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è IFIS Collection Services S.r.l., con sede legale in Via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia - Mestre (VE) Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Banca IFIS S.p.A., via Terraglio 63, 30174 Mestre (VE) Italia.

L'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 attribuisce a ciascun interessato specifici diritti tra cui il diritto di chiedere ed ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e le modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati personali medesimi.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del trattamento dei Dati Personali ossia a Banca IFIS S.p.A. Le richieste e le comunicazioni andranno indirizzate in via Terraglio 63, 30174 Mestre (VE), Italia all'attenzione del Direttore Generale Dott. Alberto Staccione.

I debitori ceduti e loro eventuali garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'Acquirente, con sede legale in Via Terraglio n. 63 - 30174 Venezia - Mestre (VE), Italia ovvero a Banca IFIS, con sede legale in Via Terraglio 63, 30174 Mestre (VE), Italia.

Conegliano, 3 giugno 2011

IFIS Collection Services S.r.l.
L'Amministratore Unico
Dott. Luigi Bussi

T11AAB8522 (A pagamento).

GIOVECCA MORTGAGES S.R.L.

SOCIETÀ A SOCIO UNICO

Sede Legale : in Via V. Alfieri, 1, 31015 Conegliano (TV), Italia

Capitale sociale : Euro 10.000 i.v.

Registro delle imprese : iscrizione al registro delle imprese di Treviso numero 04323700262

Codice Fiscale e/o Partita IVA : Codice fiscale numero 04323700262

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.

Sede Legale : Sede legale in Corso Giovecca, 108, 44121 Ferrara, Italia

Capitale sociale : Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2010 pari a euro 391.402.577,28 i.v.

Registro delle imprese : iscrizione al registro delle imprese di Ferrara numero 01208710382

Codice Fiscale e/o Partita IVA : Codice fiscale numero 01208710382

Iscritta al numero 5101 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Iscritta al n. 6155 dell'albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Rettifica dell'avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli art. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Parte 2, numero 46 del 23 aprile 2011.

La Giovecca Mortgages S.r.l., al fine di rettificare un errore materiale, comunica che il riferimento nel predetto avviso di cessione alla data del 20 aprile 2010 deve intendersi come riferimento al 20 aprile 2011.

Conegliano, 3 giugno 2011

GIOVECCA MORTGAGES S.R.L.

L'Amministratore Unico
Dott. Paolo Gabriele

T11AAB8459 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRENTO

Notifica per pubblici proclami

UCCMB UniCredit Credit Management Bank Spa (già Aspra Finance S.p.A.), rappresentata e difesa dall'Avv. Maria Settini, C.F. STTMGR50P58C632Y, presso il cui studio in 20122 Milano, Corso di Porta Vittoria 18, è elettivamente



domiciliata, AVVISA ex art. 599 c.p.c. tutti i comproprietari, come da lettura del libro fondiario di Malè, dei beni dell'HOTEL COSTA ROTIAN S.A.S. di WEBBER GIUSEPPE E C., con sede in Malè (TN) - Via 4 Novembre n. 16 in C.C. ALMAZZAGO, P.T. 205 II, PP.FF. 550/3, 591/3; C.C. ALMAZZAGO, P.T. 297 II, P.ED. 193, P.M. 3 per la quota di 2196/5184 e P.M. 35 per la quota di 3060/12000; C.C. ALMAZZAGO, P.T. 303 II, P.ED. 197, P.M. 25 E 26; C.C. ALMAZZAGO, P.T. 244 II, P.ED. 194; C.C. ALMAZZAGO, P.T. 364 II, P.F. 755/57 per la quota di 2868/12000; C.C. ALMAZZAGO, P.T. 366 II, PP.FF. 527/4, 528/1591/4, 591/5, 755/86, 755/89, 755/1; C.C. ALMAZZAGO, P.T. 376 II, PP.FF. 755/49, 755/50, 755/64, 755/70 per la quota di 3060/12000; C.C. ALMAZZAGO, P.T. 416 II, PP.FF. 527/5, 528/5, 528/7, 531/3, 531/4, 533/3, 551/2, 553/2, 591/1, 755/30, 755/56 per la quota di 2868/12000; C.C. ALMAZZAGO, P.T. 417 II, P.ED. 96, PP.FF. 755/29, 755/65, 755/79, 755/84 per la quota di 2868/12000; C.C. ALMAZZAGO, P.T. 463 II, PP.FF. 755/46, 755/69, 755/71, 755/73, 755/74 per la quota di 3060/12000; C.C. ALMAZZAGO, P.T. 464 II, PP.FF. 532/2, 553/1, 755/62, 755/76, 755/80 per la quota di 2868/12000, che in data 28.06.2010 è stato notificato atto di pignoramento immobiliare su tali beni e che in data 23.09.2010 è stata depositata, presso il Tribunale di Trento, istanza di vendita immobiliare con relativa documentazione ipocatastale nella procedura esecutiva RGE 204/2010. Che è stata fissata udienza in data 07.07.2011 ore 10.00 e che è loro facoltà acquistare la quota del debitore esecutato; che nel caso in cui essi non intendessero acquistare tale quota, potrà procedersi alla vendita dei beni, ai sensi dell'art. 600 c.p.c., compresa la quota dei comproprietari non debitori, con diritto a percepire una proporzionale parte del prezzo all'esito della vendita.

Avv. Maria Settimi

T11ABA8523 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FROSINONE SEZ. DISTACCATA DI ANAGNI

Notifica per pubblici proclami

Ad istanza Avv. Marco Martini per Martini Franco, nato a Ferentino il 3.6.1944 e Martini Luigi, nato a Ferentino il 23.07.1949, ambedue domiciliati presso lo studio del predetto avvocato sito in Ferentino Via Tofe Vado del Cerro 49, si notificano per pubblici proclami agli eredi di Di Mario Tommasa (deceduta in Ferentino il 11.09.1938) Ricorso per affrancazione di fondo enfiteutico sito in Anagni Foglio 111 particella 5 di are 52,63, proc.n.323/08 R.G.C. presso il Tribunale di Frosinone Sez. Distaccata di Anagni, con invito a comparire alla udienza fissata per il giorno 20.12.2011 innanzi al predetto Tribunale.

avv. Marco Martini

T11ABA8631 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Estratto sommario della notificazione per l'inserzione ai sensi dell'art. 2890, comma 4 c.c.

Ad istanza del Sig. Brusadelli Daniele, domiciliato agli effetti del presente atto presso lo studio dell'Avv. Maria Grazia Corti, sito in Lecco, via A.Visconti, n. 24, l'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Lecco ha notificato, in data 14.04.2011, al precedente proprietario Sig. Brusadelli Dario, residente in Chiasso, via Soldini, n. 21, in data 04-05.04.2011 al creditore iscritto Equitalia Esatri S.p.a in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Milano, Viale Innovazione n. 1/B, che il Sig. Brusadelli Daniele ha offerto di pagare al predetto creditore iscritto il prezzo di acquisto di Euro 8.000,00, allo scopo di liberare dalle ipoteche la quota indivisa di piena proprietà pari a 5/36 dell'unità immobiliare sita in Lecco, via Tecla del Ceppo n. 3, censito al catasto fabbricati del Comune di Lecco, sez. CHI, foglio 5, Via Tecla del Ceppo n. 3, mapp. 79 p.T-1-2 cat. A/5 cl. 2 vani 3,5 R.C.E. 99,42.

Lecco, li 06.06.2011

avv. Maria Grazia Corti

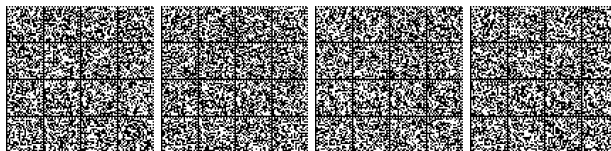
T11ABA8642 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER LA REGIONE LAZIO ROMA SEZIONE I TER

Ricorso R.G. 5421/2010

Ricorre la sig.ra De Vincenzi Melania nata a Erice (TP) il 10/03/1985 c.f.: DVNMLN98C50D423I, rapp. Avv. Pasquale Di Fruscio Contro: Ministero dell'Interno per l'annullamento del Decreto del Direttore generale Dip.P.S. del 12/02/2010 con il quale la ricorrente è stata esclusa dal concorso per il reclutamento di 905 allievi agenti della Polizia di Stato riservato ai volontari in ferma breve prefissata per la violazione dell'art. 2 co. 4 del bando di concorso laddove prevede che "i candidati nello stesso anno non possono presentare domanda di partecipazione ad altri concorsi indetti per le carriere iniziali di altre forze di polizia, pena l'esclusione dal concorso".

PREMESSO CHE Con ordinanza nr. 4793/2011 il Collegio della Sezione I^{ter} del TAR Lazio ha ordinato alla parte ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio attraverso notifica per pubblici proclami per inserzione nel debito foglio di un sunto del ricorso principale e relative conclusioni ed estremi della decisione precisando che devono ritenersi contraddittori necessari i candidati idonei il cui nominativo figura nella graduatoria definitiva approvata con determinazione direttoriale del 11/12/2009, nr. 333-B/12 E.2.08 e che ivi risultano collocati a partire dal 416° posto sino all'ultimo posizionato.



MOTIVI DEL RICORSO Violazione e falsa applicazione art. 2 comma 4 del bando di concorso, eccesso di potere, difetto presupposti, travisamento dei fatti, carenza istruttoria, arbitrio, ingiustizia manifesta, violazione e falsa applicazione art.4 Cost., illegittimità art.2 comma 4 del bando.

Dopo l'approvazione della graduatoria e a distanza di 2 mesi dall'arruolamento l'Amministrazione ha escluso la ricorrente per avere presentato domanda di partecipazione al concorso nel corpo di Polizia Penitenziaria.

La stessa ricorrente ha rinunciato al predetto concorso non presentandosi alla prova fissata per il 18/11/2008; all'art.9 del bando Polizia Penitenziaria era stabilito che "coloro che non si presenteranno nel giorno e nell'ora previsti a sostenere la prova sono considerati esclusi".

Illegittimo il provvedimento perché già al momento della pubblicazione del bando la ricorrente aveva rinunciato al precedente concorso.

Peraltro, la previsione del bando art. 2 comma 4 può trovare applicazione soltanto in futuro, così che la stessa deve considerarsi illegittima per essere contraria al principio comunitario della libera e massima concorrenza e del principio della massima partecipazione alle procedure concorsuali.

VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE ART.97 COSTITUZIONE - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELL'AFFIDAMENTO.

La ricorrente ha superato tutte le fasi concorsuali ed è stata incorporata nella scuola allievi agenti in data 29/12/2009 e per 2 mesi ha frequentato la predetta scuola.

Il provvedimento ha violato il legittimo affidamento della ricorrente.

P.Q.M. Accogliere il ricorso ed annullare il provvedimento impugnato.

avv. Pasquale Di Fruscio

T11ABA8641 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI TARANTO

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Taranto, con decreto n. 593 del 11.05.2011 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 1.127.500, con scadenza al 03.09.1993, emessa in data 31.05.1991 da De Simone Gonnella Michele, Pistoia Maria, Gonnella Carmine e Caragnano Elena, in favore di Gabetti S.p.A. Opposizione legale entro 30 giorni.

Li, 03.05.2011

Avv. Sante Arpone

T11ABC8542 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI L'AQUILA

Dichiarazione di inefficacia

Il tribunale civile di L'Aquila ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito di risparmio al portatore: 1) n. 04110/0413/1486 ; 2) n. 04110/0413/1487 ; 3) 04110/0413/1488 emessi dalla banca dell'Adriatico spa filiale di Teramo ed ha ordinato la pubblicazione del presente estratto del decreto sulla *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica alla banca dell'Adriatico spa filiale di Teramo del ricorso e del pedissequo decreto per l'affissione nei locali aperti al pubblico per giorni 90.

Avv. Pasquale Motta

T11ABC8547 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PORDENONE

Ufficio della Volontaria Giurisdizione

Ammortamento cambiario

Il Giudice del Tribunale;
visto l'art.89 del R.D. n. 1669/1933,
letto il ricorso che precede,
esaminata la scrittura privata del 05.01.2011,
preso atto della regolare denuncia di smarrimento delle cambiali da parte del ricorrente,
ritenuta la propria competenza,

PRONUNCIA

l'ammortamento di n.2 cambiali pagherò emesse in Fiume Veneto (PN) in data 05.01.2011, sottoscritte da Donatella BURIOLA e Simone CERQUETI in favore di Luigi CAPUANO, con scadenza in data 30.05.2011, aventi un importo pari ad Euro 4.363,00 (quattromilatrecentosessantatré/00) ciascuna.

AUTORIZZA

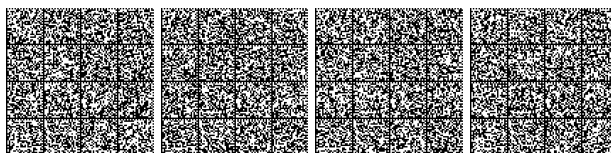
il pagamento di suddetti titoli in favore di Luigi CAPUANO, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, oppure dalla data di scadenza delle cambiali (30.05.2011) se successiva alla detta pubblicazione purchè nel medesimo termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Manda al ricorrente per la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pordenone 28.04.2011

Avv. Samanta Mosca

T11ABC8548 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PARMA*Ammortamento titolo azionario*

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 30 marzo 2011, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 1615 di n. 7.800 azioni e n. 1750 di n. 2.600 azioni per un totale di n. 10.400 azioni da nominali € 0,50 cadauno per un valore di € 5.200, intestato a Comune di Noceto, partita I.V.A. n. 00166930347, con sede in Noceto (PR), piazzale Adami n. 1, emesso dalla Società Autocamionale della Cisa S.p.a., partita I.V.A. n. 00155940349, con sede in Pontetaro (PR), via Camboara n. 26/A, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in assenza di opposizioni.

Il richiedente:
Giuseppe Pellegrini

TC11ABC8500 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA***Nomina di curatore dell'eredità giacente di Salvatore Manitta*

Con provvedimento del 22/03/2011, il Presidente del Tribunale di Genova, Sez. Famiglia, dott. Alberto Haupt ha nominato l'Avv. Milena Martino con studio in Genova, Via A. M. Maragliano n. 10/B, curatore dell'eredità giacente del Sig. Salvatore Manitta, deceduto in Genova il 1/04/2008, residente in vita in Genova.

Avv. Milena Martino

T11ABH8549 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI VELLETRI
SEZIONE DISTACCATA DI FRASCATI***Riconoscimento di proprietà*

Con ricorso al Tribunale di Velletri, sezione distaccata di Frascati, i Sigg.ri De Luca Delfino nato a Formia (LT), l'11.3.1956, Gatta Miriam, nata a Rocca di Papa (RM) il 30.1.1958, Luciani Angela, nata a Rocca Priora (RM), il 23.8.1957, De Luca Salvatore, nato a Formia (LT), il 18.10.1953, e De Luca Stefano, nato a Roma, il 25.1.1964, hanno chiesto il riconoscimento della proprietà per usucapione speciale del fondo rurale sito in Grottaferrata (RM),

Via Vecchia di Velletri, distinto in catasto terreni al foglio 21, p.lla n. 33, reddito dominicale pari ad Euro 4,46 e reddito agrario pari ad Euro 2,11. Opposizione entro 90 giorni.

Avv. Francesca Proia

T11ABM8541 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VELLETRI
SEZIONE DISTACCATA DI FRASCATI***Riconoscimento di proprietà*

Con ricorso al Tribunale di Velletri, sezione distaccata di Frascati, i Sigg.ri De Luca Delfino, nato a Formia (LT), l'11.3.1956, Gatta Miriam, nata a Rocca di Papa (RM) il 30.1.1958, Luciani Angela, nata a Rocca Priora (RM), il 23.8.1957, De Luca Salvatore, nato a Formia (LT), il 18.10.1953 e De Luca Stefano, nato a Roma, il 25.1.1964, hanno chiesto il riconoscimento della proprietà per usucapione speciale del fondo rurale sito in Grottaferrata (RM), Via Vecchia di Velletri, distinto in catasto terreni al foglio 21, p.lla n. 11, reddito dominicale pari ad Euro 2,45 e reddito agrario pari ad Euro 1,16. Opposizione entro 90 giorni.

Avv. Francesca Proia

T11ABM8543 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****TRIBUNALE DI PADOVA***Dichiarazione di morte presunta*

Si rende noto che con sentenza n. 10/2010 nel procedimento R.G. 3452/2010, depositata in data 14/12/2010, il Tribunale di Padova ha dichiarato la morte presunta in data 09/11/1999 del Signor Silvano Zanella nato a Padova il 22/09/1917.

Padova, 03/06/2011

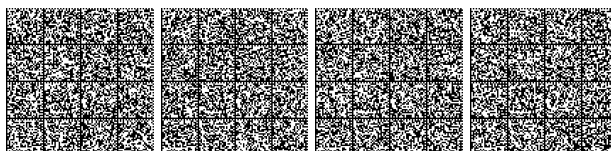
Avv. Gaetano Fedele

T11ABR8544 (A pagamento).

(1^a pubblicazione).

Tribunale di Pescara*Dichiarazioni di assenza e di morte presunta*

“Con decreto del 24.03.2011 il Tribunale di Pescara ha ordinato la pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 727 c.p.c. del ricorso dei sigg.ri Crescia Maria, De Flaviis Gemma, De Flaviis Luigi, De Flaviis Sara per la dichiarazione di morte



presunta di De Flaviis Bruno, c.f. DFLBRN63R20C7500, nato a Città sant'Angelo (PE) il 20.10.1963, precedentemente residente presso il Comune di Città Sant'Angelo. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Pescara entro sei mesi dall'ultima pubblicazione”..

Pescara, 19 aprile 2011

avv. Luca Rotondo

T11ABR8644 (A pagamento).

(2^a pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 61).

TRIBUNALE DI NOLA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso avente N.R.G. 162/2010 V.G. è stata richiesta al Tribunale di Nola la dichiarazione di morte presunta del sig. Russo Giovanni nato a Casalnuovo di Napoli (Na) il 2.1.1964 e scomparso in data 18.9.1995.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al su indicato Tribunale, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Lucia Grazia Caracciolo
Avv. praticante Nicola Noviello

T11ABR8063bis (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOP. ORTICOLA MAREMONTI S.C.A.R.L. IN L.C.A.

D.M. N. 1/2010 DEL 15.01.2010

Sede Legale: San Cassiano (LE)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02463360756

Deposito bilancio finale di liquidazione

I sottoscritti dott. Antonio Petracca, dott. Giuseppe Zocchi e avv. Cesare Maurizio Conte, commissari liquidatori della Cooperativa «Orticola Maremonti S.c.a.r.l. in l.c.a.» con sede in San Cassiano (LE), via Pisanelli n. 2, nominati con D.M. del 15 gennaio 2010 n. 01/2010 comunicano che in data 19 maggio 2011 sono stati depositati gli atti finali presso la cancelleria del Tribunale di Lecce sezione fallimentare.

Il commissario liquidatore:
dott. Antonio Petracca

TC11ABS8460 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

TRIBUNALE DI MONZA

Epropriazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della Legge sulle Espropriazioni per causa di pubblica utilità 25.06.1865 n. 2359 modificato dall'art. 1 della Legge 20.03.1968 n. 391, si fa noto a chiunque può avervi interesse che:

- in seguito alla richiesta presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione - Milano, il Presidente del Tribunale di Monza con Provvedimento n. 2277/11 in data 26.05.2011 depositato il 26.05.2011 ha autorizzato:

- a favore della Ditta proprietaria sotto elencata, il pagamento diretto della somma a fianco riportata, a titolo di indennità di espropriazione comprensiva del compenso per il mancato reddito per il periodo di occupazione temporanea degli immobili, danni diretti ed indiretti alle proprietà, per l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di USMATE VELATE individuati nella mappa omonima secondo le indicazioni riportate, pure a fianco della Ditta medesima:

1. PROVINCIA DI MONZA BRIANZA con sede in Monza (c.f. 94616010156), propr. 1/1, e per essa il Sig. Giuseppe VALTORTA n. a Lissone (MI) il 23.07.1946 nella sua qualità di Direttore Generale - Euro. 19.716,00 (Euro diciannovemilasettecentosedici/00), mapp. n. 244 del Fg. n. 39 e mapp. n. 180 del Fg. n. 32, da espropriare;

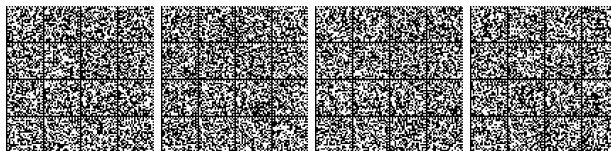
Gli immobili sopra indicati sono occorsi per i lavori di realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Milano - Lecco, tratta Carnate Usmate - Airuno e S.S.E. di Carnate, approvati dal Referente di Progetto per il "Potenziamento Infrastrutturale Milano - Lecco" della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con la Delibera n. 67 in data 19.06.2003, che in virtù dell'art. 25 della Legge 17.05.1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4 bis, del D.L. n. 333/92 convertito in Legge 08.08.1992, n. 359 ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della Legge 03.01.1978, n. 1 e con Delibera n. 73 in data 15.06.2009 di proroga dei termini finali di dichiarazione di Pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Chiunque possa vantare diritti su tali indennità, può presentare presso la Cancelleria del Tribunale di Monza, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, le proprie opposizioni sia contro i pagamenti che sull'ammontare di tali indennità.

Monza, 26.05.2011

Il cancelliere Il funzionario giudiziario
Loredana Ciaccio

T11ADC8545 (A pagamento).



**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESID
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano, apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Titolare A.I.C.: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800, Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: ACEPLUS

AIC 026067013 - "50mg /25mg compresse" - 12 compresse

Codice pratica N. C1A/2011/740. Procedura n. DE/H/0769/002/IA/015 Variazione tipo IA categoria A.7 Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito BMS Epernon.

Specialità medicinale: QUETSRAN

AIC 023014018 - "4 g polvere per sospensione orale" - 12 bustine

Codice pratica N. N1A/2011/1064. Variazione tipo IA categoria A.7 Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito BMS Meymac

I lotti già prodotti alla data di implementazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Direttore Affari Regolatori:
dott. Sandro Imbesi

T11ADD8507 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano, apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Titolare A.I.C.: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800, Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: PARADROXIL (AIC 023013); 25 mg/ml polvere per sospensione orale; 50 mg/ml polvere per sospensione orale; bambini polvere per sospensione orale; 250 mg capsule rigide; 500 mg capsule rigide

Confezioni: 023013055 (Autorizzata); 023013042 (Autorizzata); 023013067 (Autorizzata); 023013016(Autorizzata); 023013079 (Autorizzata)

Codice pratica N1B/2011/130.

Tipo di modifica: Modifica stampati - Variazione di tipo IB foreseen categoria C.I.3. a) - Modifica stampati paragrafi 4.2, 4.4, 5.2 RCP e FI in seguito a WS pediatrico.

Modifica apportata: aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo a seguito della conclusione della procedura di Work-Sharing (SE/W/009/pdWS/001) per gli studi pediatrici, inviati in accordo all'art.45 del Regolamento n.1901/2006.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2,4.4 e 5.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della presente pubblicazione della determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate nel presente provvedimento.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Direttore affari regolatori:
dott. Sandro Imbesi

T11ADD8640 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n.1234/2008 CE.

Titolare AIC: BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A., Sede Legale Reggello (Firenze) Loc. Prulli 103/c.

Specialità medicinale: LENDORMIN

Confezione: "0,25 mg compresse" 30 compresse - A.I.C. n. 026343018

Codice Pratica: N1A/2011/597

Modifiche apportate: "Grouping of variations" formato da 2 variazioni di tipo IAIN e da 1 variazione di tipo IA:

- Variazione di tipo IAIN n. B.III.1.a).1: Presentazione Certificato di conformità alla monografia corrispondente della Farmacopea Europea per una sostanza attiva (brotizolam): nuovo certificato presentato da un fabbricante già approvato, Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co.KG.

- Variazione di tipo IAIN n. B.III.1.a).3: Presentazione Certificato di conformità alla monografia corrispondente della Farmacopea Europea per una sostanza attiva (brotizolam): nuovo certificato presentato da un nuovo fabbricante, Micro-Macinazione S.A.

- Variazione di tipo IA n. B.III.1.a).2: Presentazione Certificato di conformità alla monografia corrispondente della Farmacopea Europea per una sostanza attiva (brotizolam): certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato. CEP corrente: R0-CEP 2008-063-Rev 01



I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.A.
p.p.(G.Maffione)
p.p.(M.Cencioni)

T11ADD8509 (A pagamento).

EG. S.P.A

Sede Legale : in Via D. Scarlatti, 31- I-20124-Milano
Codice Fiscale n. 12432150154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274

Titolare: EG. S.p.A

Specialità Medicinale: LOSARTAN E IDROCLOROTIAZIDE

Numeri A.I.C. e Confezioni : 038601

Codice pratica: C1B/2011/0024 - Procedura europea n° DE/H/1075/IB/016/G

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IB n.B.II.b.1.e - Produzione anche presso STADA - VN Joint Venture Co.,Ltd.-Vietnam; Tipo IA in n.B.II.b.1.b - Confezionamento primario anche presso STADA-VN Joint Venture Co Ltd-Vietnam; Tipo IA in n.B.II.b.1.a - Confezion. secondario anche presso STADA-VN Joint Venture Co Ltd-Vietnam.

Specialità Medicinale: CITALOPRAM EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 036503

Codice pratica: C1A/2011/0511- Procedura europea n° NL/H/0465/IA/017/G

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:
Tipo IA n. A.7 - Eliminazione sito di produzione del p.f.: Doppel Farmaceutici S.r.l - Piacenza; Tipo IA n. A.7 - Eliminazione sito di produzione del p.f.: Actavis hf - Iceland; Tipo IA n. A.7 - Eliminazione sito di produzione del p.f.: STADA Arzneimittel G.m.b.H - Austria; Tipo IA n. A.7 - Eliminazione sito di produzione del p.f.: Cardinal Health Germany; Tipo IA n. A.7 - Eliminazione sito di produzione del p.f.: DFI Dansk Farmaceutisk Industri A/S; Tipo IA n. A.7 - Eliminazione sito di produzione del p.f.: Unikem A/S Denmark.

Specialità Medicinale: SIMVASTATINA EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 037412

Codice pratica: C1A/2011/0510 - Procedura europea n° NL/H/0871/IA/010/G

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IA n. A.7 - Eliminazione sito di produzione del p.f.: Synthron B.V.; Tipo IA n. A.7 - Eliminazione sito di prod. del p.f.: Dragenopharm Apotheker Püschl GmbH.

Specialità Medicinale: ACIDO VALPROICO E SODIO VALPROATO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 038036

Codice pratica: C1B/2011/0823- Proc. europea n° DE/H/0811/001-002/IB/008 Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IB n. B.II.b.1.e - Produzione del p.f. anche presso Dragenopharm Apotheker.

Specialità Medicinale: ZOPICLONE EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 034398

1) Codice pratica: C1B/2011/0856 - Proc. europea n° NL/H/0163/001/IB/054 Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IB n. A.7 - Eliminazione del sito di produzione del principio attivo Calyx Chemicals & Pharmaceuticals Pvt. Ltd.

2) Codice pratica: C1B/2011/0861- Proc. europea n° NL/H/0163/001/IB/057/G Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IB n. B.II.b.1.e - Produzione del p.f. anche presso Synthron Hispania S.L.; Tipo IA n. B.II.b.2.a - Controllo anche presso Synthron Hispania S.L..

Specialità Medicinale: PANTOPRAZOLO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 038440

Codice pratica: C1A/2011/0887- Proc. europea n° DE/H/0947/IA/050/G Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IA n. A.7 - Eliminazione sito di produzione del p.f.: FARMA-APS; Tipo IA n. A.7 - Eliminazione sito di produzione del p.f.: Clintex - Produtos Farmacêuticos, SA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il procuratore:
Dott. Osvaldo Ponchiroli

T11ADD8516 (A pagamento).

EG. S.P.A

Sede Legale : in Via D. Scarlatti, 31- I-20124-Milano
Codice Fiscale n. 12432150154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274

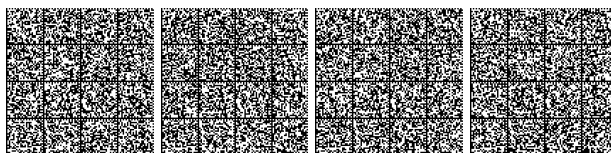
Titolare: EG. S.p.A

Specialità Medicinale: ACETILCISTEINA EG

Numeri A.I.C. e Conf. : 034821025-7600 MG compresse effervescenti", 20 cpr

Codice pratica: N1A/2011/460

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IA n. B.II.d.1.c. - Aggiunta di specifica e rel. metodo: "Degradation products".



Specialità Medicinale: KETOPROFENE EUROGENERICI

Numeri A.I.C. e Conf. : 034821 - In tutte le confezioni.

Codice pratica: N1A/2011/445

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IA n° B.III.1.a.2 - Presentazione CEP aggiornato da produttore autorizzato: SIMS Srl -da CEP n° R1-CEP 2002-097-Rev 01 a R1-CEP 2002-097-Rev 02

Specialità Medicinale: ATENOLOLO EG

Numeri A.I.C. e Conf. : 029776 - In tutte le confezioni.

1) Codice pratica: N1A/2011/551

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IA n° B.II.d.1.c - Aggiunta di specifica con rel. metodo: Impurezza; Tipo IA n° B.II.d.1.d - Eliminazione di un parametro non significativo delle specifiche: Durezza; Tipo IA n° B.II.d.1.d - Eliminazione di un parametro non significativo delle specifiche: Friabilità; Tipo IA n° B.II.d.2.a - Modifica minore di una procedura di prova autorizzata: Titolo; Tipo IA n° B.II.d.2.a - Modifica minore di una procedura di prova autorizzata: Dissoluzione.

2) Codice pratica: N1B/2011/510

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IA n° B.III.1.a.1 - Presentazione nuovo CEP dal prod. autorizzato Teva Pharm. Fine Chemicals Srl: da DMF a CEP n° R0-CEP 2004-030 Rev 00; Tipo IA n° B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del prod. aut. Teva Pharm. Fine Chemicals Srl: da R0-CEP 2004-030 Rev 00 a R0-CEP 2004-030 Rev 01; Tipo IA n° B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del prod. aut. Teva Pharm. Fine Chemicals Srl: da R0-CEP 2004-030 Rev 01 a R0-CEP 2004-030 Rev 02; Tipo IA n° B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del prod. aut. Teva Pharm. Fine Chemicals Srl: da R0-CEP 2004-030 Rev 02 a R1-CEP 2004-030 Rev 00; Tipo IB n° B.I.d.1.a.4 - Estensione del re-test period del p.a.: da 48 mesi a 60 mesi.

Specialità Medicinale: AMBROXOLO EG

Numeri A.I.C. e Conf. : 034741 - In tutte le confezioni.

Codice pratica: N1A/2011/564

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IA n° B.I.b.1.c - Aggiunta di parametro delle specifiche e rel. metodo: etilacetato; Tipo IA n° B.III.2.b - Modifiche delle specifiche per adeguamento alla Ph. Eur. Curr. Ed.: Impurezze totali.

Specialità Medicinale: KETOPROFENE SALE DI LISINA EG

Numeri A.I.C. e Conf. : 038760 - In tutte le confezioni.

Codice pratica: N1A/2011/566

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IA n° B.I.a.3.a - Modifica dimensioni lotti del principio attivo; Tipo IA n° B.I.a.2.a - Modifica minore del processo di produzione del principio attivo.

Specialità Medicinale: CEFACLOR EG

Numeri A.I.C. e Conf. : 033648 - In tutte le confezioni.

Codice pratica: N1B/2011/418

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IA n° B.III.1.a.1 - Presentazione nuovo CEP dal prod. autorizzato ACS Dobfar Spa: da DMF a CEP n° R0-CEP 1996-008 Rev 00; Tipo IA n° B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del prod. aut. ACS Dobfar Spa: da R0-CEP 1996-008 Rev 00 a R0-CEP 1996-008 Rev 01; Tipo IA n° B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del prod. aut. ACS Dobfar Spa: da R0-CEP 1996-008 Rev 01 a R1-CEP 1996-008 Rev 00; Tipo IA n° B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del prod. aut. ACS Dobfar Spa: da R1-CEP 1996-008 Rev 01 a R1-CEP 1996-008 Rev 02; Tipo IA n° B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP del prod. aut. ACS Dobfar Spa: da R1-CEP 1996-008 Rev 02 a R1-CEP 1996-008 Rev 03; Tipo IB n° B.I.d.1.a.4 - Estensione del re-test period del p.a.: da 24 mesi a 60 mesi.

Specialità Medicinale: ISOSORBIDE MONONITRATO EG

Numeri A.I.C. e Conf. : 029558044 - "60 mg compresse ril. prol", 30 cpr.

Codice pratica: N1A/2011/526

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: Tipo IB n° B.II.b.3.z - Modifica minore del processo di produzione del prodotto finito (granulazione, lubrificazione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il procuratore:

Dott. Osvaldo Ponchiroli

T11ADD8517 (A pagamento).

EG. S.P.A

Sede Legale : in Via D. Scarlatti, 31- I-20124-Milano

Codice Fiscale n. 12432150154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274

Codice Pratica: C1B/2011/0804 - N° di Proc. Europea. NL/H/1408/001/IB/006

Specialità Medicinale: LATANOPROST EG

AIC n. 039278 - 50 mcg/ml collirio, soluzione

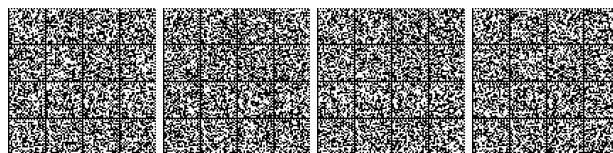
Confezioni: In tutte le confezioni.

Titolare AIC: EG. S.p.A

Tipologia variazione: C.I.1.b

Tipo di Modifica modifica stampati ex art.30-31 Direttiva 2001/83/CE

Modifica Apportata: aggiornamento di SPC e PIL in linea con la Decisione della Commissione Europea del 15/10/2010 (EMEA/H/A-29 PAE/1270).



E autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.1, 4.2, 4.4, 4.5, 4.8, 5.1 e 5.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il procuratore:
Dott. Osvaldo Ponchiroli

T11ADD8518 (A pagamento).

DR. WILLMAR SCHWABE GMBH & CO. KG

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare AIC: Dr. Willmar Schwabe GmbH & Co. KG, con sede in Willmar-Schwabe-Str. 476227 Karlsruhe Germany

Specialità Medicinale: NERVAXON 300 mg compresse rivestite

Confezioni e numero AIC:

45 compresse - AIC n. 033894041; 90 compresse - AIC n. 033894066; 15 compresse - AIC n. 033894015; 60 compresse - AIC n. 033894054; 100 compresse - AIC n. 033894078; 30 compresse - AIC n. 033894039; 20 compresse - AIC n. 033894027

Codice Pratica N1A/2011/820

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA B.I.d.1.b.1) Change to more restrictive storage conditions of the active substance where no Ph. Eur. Certificate of Suitability covering the retest period is part of the approved dossier: Do not store above 25°C

Codice Pratica N1B/2011/641

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IB B.I.d.1.a)4. Change in the retest period of the active substance where no Ph. Eur. Certificate of Suitability covering the retest period is part of the approved dossier, Extension of the Re-test period from 6 months to 9 months

Codice Pratica N1A/2011/ 817

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA - B.III.2.c) Change to comply with Ph. Eur. - Change in specifications from a national pharmacopoeia of a Member State to the Ph. Eur: St. John's wort from DAC and additional specifications to Ph. Eur. and additional specifications.

Codice Pratica N1A/2011/821

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA B.II.b.4 - Change in the batch size of the finished product, a) Up to 10-fold compared to the currently approved batch size: from 562 kg to 618.2 kg

Codice Pratica N1A/2011/824

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA B.III.2.c) Change to comply with Ph. Eur. - Change in specifications from a national pharmacopoeia of a Member State to the Ph. Eur: Pregelatinized maize starch from BP 1993 to Ph. Eur. (current version)

Codice Pratica N1A/2011/825

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA B.II.c.1 Change in the specification parameters and/or limits of an excipient; a) Tightening of in-process limits: Antifoam emulsion, from in-house specification to USP (current version)

Codice Pratica N1A/2011/816

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA B.I.a.1 Change in the manufacturer of a starting material/reagent/intermediate used in the manufacturing process of the active substance or change in the manufacturer of the active substance, where no Ph. Eur. Certificate of Suitability is part of the approved dossier; a) The proposed manufacturer is part of the same pharmaceutical group as the currently approved manufacturer: additional supplier of St. John's: APD GmbH

Codice Pratica N1A/2011/827

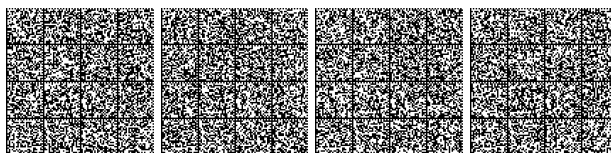
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA B.II.e.2 Change in the specification parameters and/or limits of the immediate packaging of the finished product - a) Tightening of specification limits: Container Closure System Blister material: from PVC foil and aluminium foil or PVC/PVDC foil and aluminium foil to PVC/PVDC foil and aluminium foil

Codice Pratica N1A/2011/823

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA B.II.c.1 Change in the specification parameters and/or limits of an excipient; a) Tightening of in-process limit for the excipient Iron oxide yellow E172

Codice Pratica N1A/2011/822

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA B.II.b.5 Change to in-process tests or limits applied during the manufacture of the finished product, c) Deletion of a non-significant in-process test - Control of Critical Steps Ready for compressing mixture: Particle size extract: not specified



Codice Pratica N1A/2011/818

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA - B.I.a.2a) Minor change in the manufacturing process of the active substance: addition of grinding the drug substance bevor particle size analysis - St. John's wort dry extract

Codice Pratica N1A/2011/819

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA B.III.2 Change to comply with Ph. Eur. - a) Change of specification(s) of a former non Pharmacopoeial substance to comply with the Ph. Eur. - 1. Active substance: St. John's wort dry extract from in-house specification to Ph. Eur. (current version) and additional specifications

Codice Pratica N1A/2011/826

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 variazione Tipo IA B.II.d.1 Change in the specification parameters and/or limits of the finished product; c) Addition of a new specification parameter to the specification with its corresponding test method: Flavonoids greater than or equal 18.0 mg/c.t - Rutin greater than or equal 4.5 mg / c.t.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Head of International Regulatory & Scientific Affairs
Dott. U. Mathes

T11ADD8534 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede Legale : in Via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA : n. 13179250157

Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Specialità medicinale: Fexofenadina Mylan Generics (aic:038223)

Confezioni e numeri A.I.C.: 180 mg compresse rivestite con film , 120 mg compresse rivestite con film - tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 0382223. Codice Pratica n. C1B/2010/4203. N° e Tipologia della variazione: C.I.3.a IB foessen DK/H/1087/01/IB/005. Natura della modifica: Modifica RCE e FI in seguito a procedura di PSUR (UK/H/PSOR). E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo). I lotti già prodotti non possono essere più dispensati al pubblico a decorrere dal 7 Ottobre 2011.

Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore Rossella Benedici

T11ADD8536 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale : Via San Giuseppe Cottolengo n. 15, Milano
Codice Fiscale n. 01689550158
Capitale Sociale € 6.500.000,00

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Codice Pratica N1A/2011/522

Specialità medicinale: KOVILEN

Confezione e numero AIC:

2% collirio, soluzione, 1 flacone da 5 ml, AIC n. 028732016

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE:

Tipo IA, n. A.7: soppressione di un sito di sterilizzazione dei componenti del confezionamento primario: IBA Sterilization & Ionization Limited, Cotes Park Estate, Somercotes, Alfreton, Derbyshire DE55 4NJ, United Kingdom.

Tipo IA, A.5.b): modifica del nome del sito di sterilizzazione dei componenti di confezionamento primario: da Griffith Microscience, 8 rue Parmentier, 60 290 Rantigny, France, a IBA Sterilization & Ionization S.A., 8 rue Parmentier, 60 290 Rantigny, France.

Tipo IA, A.5.b): modifica del nome del sito di sterilizzazione dei componenti di confezionamento primario: da IBA Sterilization & Ionization S.A., 8 rue Parmentier, 60 290 Rantigny, France, a Sterigenics France, 8 rue Parmentier, 60 290 Rantigny, France.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Legale Rappresentante:
Alessandro Del Bono

T11ADD8580 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/07

Titolare A.I.C.: B. Braun Melsungen AG, Melsungen (Germania)

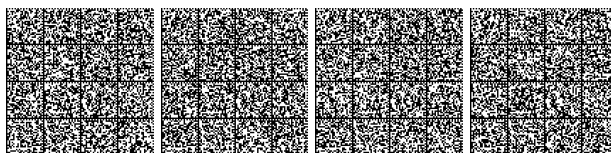
Codice pratica: C1B/2011/491.

Specialità medicinale, confezione e n. di A.I.C.: Remifen-tanil B. Braun, tutte le confezioni e relativi numeri di A.I.C..

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008. Grouping variation

B.II.b.1.f e .a: Replacement or addition of a manufacturing site for part or all of the manufacturing process of the finished product. f) Site where any manufacturing operation(s) take place, except batch release, batch control, and secondary packaging, for sterile medicinal products manufactured using an aseptic method excluding biological/immunological medicinal products.

e a) Secondary packaging site.



Aggiunta del sito produttivo: Hemofarm A.D., Beogradski put bb, 26300 Vrsac, Serbia - Function: manufacturer of the drug product, assembler of the drug product.

B.II.b.4.z: Change in the batch size (including batch size ranges) of the finished product. da: Batch size - Remifentanil B. Braun 1 mg, Max batch size of 9.0 l (=approx. 5.000 vials); Remifentanil B. Braun 2 mg, Max batch size of 9.8 l (=approx. 3.000 vials); Remifentanil B. Braun 5 mg, Max batch size of 10.5 l (=approx. 3.000 vials). a: Batch size - Remifentanil B. Braun 1 mg, Max batch size of 40.0 l (=approx. 64.000 vials); Remifentanil B. Braun 2 mg, Max batch size of 40.0 l (=approx. 32.000 vials); Remifentanil B. Braun 5 mg, Max batch size of 40.0 l (=approx. 28.000 vials).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art.14 D.L.vo 178/91 e s.m.i. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'amministratore delegato
Dr. Luigi Boggio

T11ADD8561 (A pagamento).

ABBOTT S.R.L.

Sede Legale : 04010 Campoverde di Aprilia (LT)
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Titolare: ABBOTT S.r.l., Via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT)

Codici pratica n. N1A/2011/846

Medicinale: RYTMOBETA

Confezioni e numeri di A.I.C.:

80 mg compresse, 20 compresse - A.I.C.: 029528015

80 mg compresse, 50 compresse - A.I.C.: 029528027

160 mg compresse, 20 compresse - A.I.C.: 029528039

160 mg compresse, 50 compresse - A.I.C.: 029528041

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Var. Tipo IA n. A.4 - Cambio del nome di un produttore del principio attivo, da "Cambrex Cork Ltd." a "Corden Pharmachem Ltd."

I lotti già prodotti alla data di implementazione riportata nell'Application Form sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Maria Antonietta Compagnone

T11ADD8609 (A pagamento).

ANGENERICO S.P.A.

Sede Legale : Roma, Via Nocera Umbra, 75
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 07287621002

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.lgs 29 dicembre 2007 n. 274

Titolare: Angenerico SpA Via Nocera Umbra, 75 - 00181 Roma

Specialità medicinale: TRAMADOLO ANGENERICO

Confezioni e Numeri di A.I.C.: 035918046 100 mg/ml gocce orali, soluzione, 035918059 100 mg supposte, 035918010 50 mg capsule rigide, 035918034 100 mg/2 ml soluzione iniettabile, 035918022 50 mg/ml soluzione iniettabile

N° e Tipologia variazione: C.I.3.a IB forseen

Codice pratica: N1B/2010/4505

Modifica apportata: modifica RCP e FI su richiesta dell'Ufficio di Farmacovigilanza, per i medicinali a base di tramadolo.

Decorrenza della modifica: I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore Speciale:
Dr. Gianfranco Giuliani

T11ADD8607 (A pagamento).

ANGENERICO S.P.A.

Sede Legale : Roma, Via Nocera Umbra, 75
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 07287621002

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D.lgs 29 dicembre 2007 n. 274

TITOLARE: Angenerico SpA Via Nocera Umbra, 75 - 00181 Roma

SPECIALITA' MEDICINALE: KETOPROFENE SALE DI LISINA ANGENERICO

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: granulato per soluzione orale 80 mg AIC N. 038457014

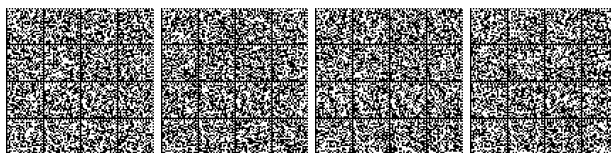
CODICE PRATICA: N1A/2011/738

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: variazione grouping : B.II.b.1.a, B.II.b.2.b.1 aggiunta del sito Acraf Spaper il confezionamento secondario e rilascio lotti, aggiunta sito Silvano Chiapparoli Logistica Spa per confezionamento secondario

SPECIALITA' MEDICINALE: NICERGOLINA ANGENERICO

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: compresse da 30 mg AIC N. 028570024

CODICE PRATICA: N1A/2010/1111



Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: variazione: A.5 modifica del nome del sito produttivo da S&B Officina Farmaceutica a Istituto Biochimico Nazionale IBN Savio S.r.l.

SPECIALITA' MEDICINALE: ACIDO URSODESSOLICO ANGENERICO

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.: 20 capsule da 300 mg AIC N. 028746016

CODICE PRATICA: N1B/2010/126

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008: variazione grouping: Tipo IB-B.II.d.l.c "aggiornamento per la specifica del purity test", tipo IB- B.II.d.l.a. "restringimento del limite per l'impurezza B" e tipo IB. B.II.d.l.c "introduzione del dissolution test"

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il Procuratore Speciale:
Dr. Gianfranco Giuliani

T11ADD8606 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Schering-Plough S.p.A. - Via Fratelli Cervi snc - Centro Direzionale Milano Due - Palazzo Borromini, 20090 Segrate (MI)

Codice pratica: N1A/2011/1135

Medicinale: CEDAX

Confezioni e numeri di A.I.C.:

"200 mg capsule rigide", 6 capsule - A.I.C. 027849064;

"200 mg capsule rigide", 12 capsule - A.I.C. 027849165;

"400 mg capsule rigide", 4 capsule - A.I.C. 027849076;

"400 mg capsule rigide", 6 capsule - A.I.C. 027849140;

"36 mg/ml granulato per sospensione orale", 1 flacone - A.I.C. 027849102.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE 1234/2008:

Grouping di variazioni - IAIN A.5 (per le confezioni in capsule): Modifica del nome del produttore del prodotto finito, inclusi i siti che effettuano il controllo di qualità.

a) Produttore responsabile del rilascio dei lotti - Modifica del nome del produttore responsabile del controllo e del rilascio dei lotti da: Biolab S.p.A. a: Eurofins Biolab S.r.l;

IA A.5 (per la confezione in granulato per sospensione orale): Modifica del nome del produttore del prodotto finito, inclusi i siti che effettuano il controllo di qualità. b) Tutti gli altri - Modifica del nome del produttore responsabile del controllo dei lotti da: Biolab S.p.A. a: Eurofins Biolab S.r.l.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore Speciale
Dott.ssa Patrizia Villa

T11ADD8610 (A pagamento).

MEDIFARM S.R.L.

Via Tiburtina 1166 - Roma 00156
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 05481541000

Variazione di tipo I secondo procedura di importazione parallela

Specialità medicinale di importazione parallela dalla Spagna: NIMOTOP

Confezione: 30 mg compresse rivestite 36 cpr A.I.P. n. 039783016

Estratto provvedimento V&A PC/I/206 - IP del 6 maggio 2011.

Modifica apportata: variazione del numero di autorizzazione: da 58.074 - Codigo Nacional 983734-1 a 58.074 Codigo Nacional 672065-3. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore Daniela Cornieri

T11ADD8623 (A pagamento).

MEDIFARM S.R.L.

Via Tiburtina 1166 - Roma 00156
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 05481541000

Variazione di tipo I secondo procedura di importazione parallela.

Specialità medicinale di importazione parallela dalla Grecia: YASMIN

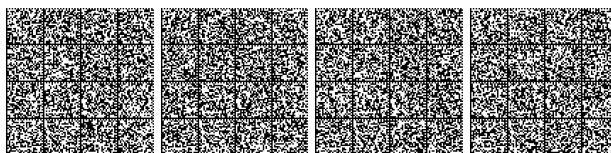
Confezione: compresse film rivestite (3 + 0,03) mg cpr. A.I.P.n. 038301014

Estratto provvedimento V&A PC/I/207 - IP del 6 maggio 2011.

Modifica apportata: variazione del numero di autorizzazione: da 33038/27-05-2005 a 23022/17-04-2008. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore Daniela Cornieri

T11ADD8624 (A pagamento).



TEVA ITALIA S.R.L.

Sede Legale : Via Messina 38 - 20154 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 11654150157

*Comunicato di riduzione del prezzo al
pubblico di specialità medicinali*

Xavin 0,5 mg/2 ml sospensione da nebulizzare - 20 contenitori monodose da 2 ml - AIC 035586015 - classe A - Prezzo Euro 16,77

Xavin 1 mg/2 ml sospensione da nebulizzare - 20 contenitori monodose da 2 ml - AIC 035586027 - classe A - Prezzo Euro 25,12

I suddetti prezzi non sono comprensivi delle riduzioni temporanee del 5% previste ai sensi delle Determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/2006 ed entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio sulla *G.U.*

Un procuratore:
dott.ssa Maria Carla Curis

T11ADD8627 (A pagamento).

ASTRAZENECA S.P.A.

Sede Legale : Palazzo Volta - Via F. Sforza -
20080 Basiglio (Mi)
Codice Fiscale n° 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano.*
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo
29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità Medicinale: Ratacand Plus Confezioni e numero
A.I.C.: Tutte le confezioni A.I.C.: 034186.../M

Codice pratica C1A/2010/6009 depositata in data 11 Ottobre 2010.

Procedura di Mutuo Riconoscimento SE/H/162/01-04/
IA/72 conclusasi in data 2 Novembre 2010.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/
CE.

Variazione tipo IA A.4 Cambio del nome del fornitore
dell'intermedio del principio attivo candesartan cilexetil - da
Toyo Kasei Kogyo Co. Ltd. a Toyobo Co., Ltd.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla
data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data
della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Sabrina Baldanzi

T11ADD8637 (A pagamento).

ASTRAZENECA S.P.A.

Sede Legale : Palazzo Volta - Via F. Sforza -
20080 Basiglio (Mi)
Codice Fiscale n° 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano.*
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo
29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità Medicinale: Ratacand Plus Confezioni e numero
A.I.C.: Tutte le confezioni A.I.C.: 034186.../M

Codice pratica C1A/2010/6017 depositata in data 12 Ottobre 2010.

Procedura di Mutuo Riconoscimento SE/H/162/01-04/
IA/73 conclusasi in data 1 Novembre 2010.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/
CE.

Variazione tipo IA A.7 Soppressione di un sito di fabbricazione: NV AstraZeneca SA - Destelbergen, Belgio per Belgio, Lussemburgo, Olanda e Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla
data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data
della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Sabrina Baldanzi

T11ADD8638 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.R.L.

Sede sociale in Pomezia (RM), via del Mare n. 36
Codice Fiscale e/o Partita IVA:
Codice fiscale n. 07611511002

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in
commercio di specialità medicinale per uso umano.*
Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE)
1234/2008 e s.m.i.

Titolare: Segix Italia S.r.l., via del Mare n. 36, Pomezia (RM).

Medicinale: TENSILENE - A.I.C. n. 038174 tutte le confezioni.

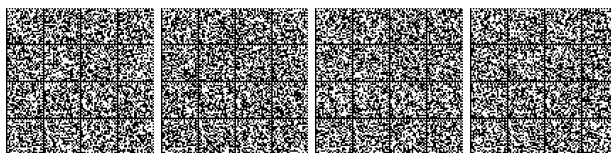
Codice Pratica N1A/2011/1120.

Modifica tipo IAIN - A.1: Modifiche del nome del titolare
dell'AIC da Segix Italia S.r.l. a I.B.N. Savio S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla
data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della
modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione
nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore ufficio regolatorio:
dott. Stefano Bonani

TS11ADD8503 (A pagamento).



DR. REDDY'S S.R.L.

Sede Legale : Via Fernanda Wittgens, 3 - 20123 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA : 01650760505

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Levofloxacin Dr. Reddy's, 250 mg compresse rivestite con film" 5 compresse, AIC n. 040224026/M - classe A, prezzo al pubblico Euro 4,33; 500 mg compresse rivestite con film" 5 compresse, AIC n. 040224053/M - classe A, prezzo al pubblico Euro 6,95.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni del 5% previste ai sensi delle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e del 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
Dr. Stanislao Caputo

T11ADD8633 (A pagamento).

PROMEDICA SRL

Sede Legale: 43122 Parma, via Palermo 26/a
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01697370342

Modifica secondaria di un' AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A, 43122 Parma.

Specialità medicinale: LIOMETACEN.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare ed endovenoso» - 6 fiale polvere + 6 fiale solvente - A.I.C. n. 022559037.

«Ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione»

Codice pratica: N1B/2011/497

Grouping di variazioni:

Variazione tipo IB foreseen n. B.II.d.1 a) - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito - Restringimento dei limiti delle specifiche (restringimento della specifica di determinazione del titolo del principio attivo al rilascio e a fine validità)

Variazione tipo IA.B.II.d.1 c) - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica con il corrispondente metodo di prova (introduzione della determinazione della contaminazione particellare con relativa metodica analitica).

Variazione tipo IA B.II.d.1 c) - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica con il corrispondente metodo di prova (introduzione della determinazione delle endotossine batteriche con la relativa metodica analitica)

Variazione tipo IA B.II.d.2 a) - Modifica della procedura di prova del prodotto finito - Modifiche minori di una procedura di prova approvata (determinazione del contenuto di acqua nelle fiale di liofilo)

Variazione tipo IB B.II.d.2 d) - Modifica della procedura di prova del prodotto finito - Altre modifiche di una procedura di prova (compresa la sostituzione e l'aggiunta (sostituzione metodo per l'identificazione e la determinazione dei contenuti del principio attivo e dei prodotti di degradazione con conseguente modifica del set di specifiche dei prodotti di degradazione).

Codice pratica: N1B/2011/496

Variazione tipo IB unforeseen B.II.d.1 z) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito - Modifica di un parametro di specifica per essere in conformità alla Farmacopea Europea (allargamento dei limiti di specifica per la determinazione dell'ammonio presente nelle fiale solventi contenenti acqua per preparazioni iniettabili in conformità alla farmacopea europea).

Codice pratica: N1A/2011/628

Variazione tipo IA B.II.d.1 c) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica con il corrispondente metodo di prova (introduzione della determinazione dei nitrati con la relativa metodica analitica presenti nelle fiale solventi contenenti acqua per soluzione iniettabile).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC11ADD8510 (A pagamento).

PROMEDICA S.R.L.

Sede Legale: Parma, via Palermo 26/a
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01697370342

Modifica secondaria di un' AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A, 43122 Parma.

Specialità medicinale: BREXIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

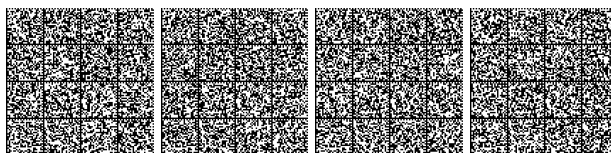
20 mg compresse, 6 compresse - A.I.C. n. 026446118;
20 mg compresse, 10 compresse - A.I.C. n. 026446120;
20 mg compresse, 30 compresse - A.I.C. n. 026446056;
20 mg compresse effervescenti, 6 compresse - A.I.C. n. 026446070;

20 mg compresse effervescenti, 10 compresse - A.I.C. n. 026446082;

20 mg compresse effervescenti, 20 compresse - A.I.C. n. 026446094;

20 mg compresse effervescenti, 30 compresse - A.I.C. n. 026446106;

20 mg granulato per soluz. orale, 20 bustine bipartite - A.I.C. n. 026446031.



«Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni».

Codice pratica: N1A/2011/962.

Grouping di variazioni tipo IA:

Variazione tipo IA n. A.4 Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del principio attivo per il quale non si dispone di un CEP: da ICI International Chemical Industry S.p.a. a Ribbon S.r.l;

Variazione tipo IA n. A.4 Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del principio attivo per il quale non si dispone di un CEP: da Ribbon S.r.l. a Fresenius Kabi Anti-Infectives S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore:
Dott.ssa Oriele Codeluppi

TC11ADD8511 (A pagamento).

PROMEDICA S.R.L.

Sede Legale: 43122 Parma, via Palermo n. 26/A
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01697370342

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A, 43122 Parma.

Nome del medicinale: TOBRINEB.

Confezioni e codici di A.I.C.:

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 16 contenitori monodose - A.I.C. n. 036647016;

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 28 contenitori monodose - A.I.C. n. 036647028;

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 56 contenitori monodose - A.I.C. n. 036647030;

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 4 contenitori monodose - A.I.C. n. 036647042.

«Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni».

Codice pratica: C1A/2011/772.

IT/H/0132/001/IA/017 - Variazione tipo IA B.II.d.2.a - Modifica della procedura di prova del prodotto finito: modifica minore della procedura di prova relativa alla produzione della soluzione campione per il test di determinazione del contenuto di Tobramicina al rilascio.

Codice pratica: C1A/2011/769.

IT/H/0132/001/IA/018 - Variazione tipo IA B.III.1.a.2 - Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea europea aggiornato: aggiornamento CEP per il principio attivo Tobramicina del produttore attualmente autorizzato (da R1-CEP 1997-046-rev 02 a R1-CEP 1997-046-rev 03).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore:
Dott.ssa Oriele Codeluppi

TC11ADD8512 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI SPA

Sede Legale: 04011 Aprilia (LT), via Fossignano, 2
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Comunicazione riduzione del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

IBIXACIN 250 mg compresse rivestite con film - 10 compresse - A.I.C. n. 038360018; Classe SSN: A/RR; Prezzo al pubblico: € 4.34; IBIXACIN 500 mg compresse rivestite con film - 6 compresse - A.I.C. n. 038360020; Classe SSN: A/RR; Prezzo al pubblico: € 7.53; IBIXACIN 750 mg compresse rivestite con film - 12 compresse - A.I.C. n. 038360032; Classe SSN: A/RR; Prezzo al pubblico: € 20.42; IBIFEN 200 mg compresse a rilascio prolungato, 30 compresse - A.I.C. n. 024994168; Classe SSN: A nota 66/RR; Prezzo al pubblico: € 11.51.

I suddetti prezzi, che non includono le riduzioni del 5% di cui alle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e del 27 settembre 2006, comprensivi di IVA, hanno decorrenza, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal 1° giugno 2011.

Il Presidente: Dott.ssa C. Borghese

TC11ADD8505 (A pagamento).

MASTER PHARMA S.R.L.

Sede Legale: 43122 Parma, via Giacomo Chiesi 1
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00959190349

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Master Pharma S.r.l., via Giacomo Chiesi n. 1, 43122 Parma.

Nome del medicinale: ACTITOB.

Confezioni e codici di A.I.C.:

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 16 contenitori monodose - A.I.C. n. 036649010;

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 28 contenitori monodose - A.I.C. n. 036649022;

«300 mg/4 ml soluzione da nebulizzare» 56 contenitori monodose - A.I.C. n. 036649034.

«Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni».



Codice pratica: C1A/2011/773.

IT/H/0133/001/IA/013 - Variazione tipo IA B.II.d.2.a Modifica della procedura di prova del prodotto finito: modifica minore della procedura di prova relativa alla produzione della soluzione campione per il test di determinazione del contenuto di Tobramicina al rilascio.

Codice pratica: C1A/2011/775.

IT/H/0133/001/IA/014 - Variazione tipo IA B.III.1.a.2 - Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea europea aggiornato: aggiornamento CEP per il principio attivo Tobramicina del produttore attualmente autorizzato (da R1-CEP 1997-046-rev 02 a R1-CEP 1997-046-rev 03).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore:
Dott.ssa Oriele Codeluppi

TC11ADD8514 (A pagamento).

TORRENT PHARMA GMBH

Sede Legale: in Südwestpark 50 Nürnberg - Germania
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Partita I.V.A. n. DE813544324

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano

Medicinale equivalente: AMLODIPINA TORRENT.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 037701/M, in tutte le confezioni autorizzate. MRP n. NL/H/0776/01-02/IA/14/G.

Codice pratica C1A/2011/516, Grouping of Variations di Tipo IA_{IN} categoria A.5 a) & Tipo IA categoria A.5 b), consistente nella modifica del nome del sito di rilascio e controllo dei lotti del prodotto finito, da Omicron Pharma S.r.l. a Fine Foods & Pharmaceuticals N.M.T. S.p.a. MRP n. NL/H/0776/01-02/IA/15/G.

Codice Pratica C1A/2011/517, Grouping of variations di Tipo di Tipo IA, categoria B.II.b.2 a), consistente nell'aggiunta di nuovi siti alternativi di controllo/testing dei lotti: Steiner Und Co - Ge Pharmaceuticals Ltd - Wessling Hungary Ltd - Hameln Rds A.S. - Pharbil Pharma GmbH. MRP n. NL/H/0776/01-02/IA/16.

Codice Pratica C1A/2011/518, modifica di Tipo IA categoria A.7, consistente nell'eliminazione del sito di produzione del principio attivo: Glochem Industries Ltd. MRP n. NL/H/0776/01-02/IB/17/G, codice pratica n. C1B/2011/527, Grouping Of Variations di Tipo IB, categoria C.I.8 b), consistente in una nuova descrizione dettagliata del Sistema di Farmacovigilanza (DDPS) sia per la Heumann Pharma GmbH & Co. Generica (MAH in: Germania ed in Olanda del prodotto) sia per la Torrent Pharma TPG (MAH in Italia del prodotto).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
Sante Di Renzo

TS11ADD8411 (A pagamento).

LABORATORI ALTER S.R.L.

Sede Legale: in Milano, via Egadi n. 7
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04483510964

Comunicazione riduzione prezzo al pubblico della seguente specialità:

PANTOPRAZOLO ALTER «20 mg compresse gastroresistenti - 14 compresse» - A.I.C. n. 038729012 Classe A, Nota 1-48, Prezzo al pubblico: € 5,30.

PANTOPRAZOLO ALTER «40 mg compresse gastroresistenti - 14 compresse» - A.I.C. n. 038729051 Classe A, Nota 1-48 Prezzo al pubblico: € 9,59.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni di legge, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
Sante Di Renzo

TS11ADD8420 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ITALGEN SPA

Avviso al pubblico

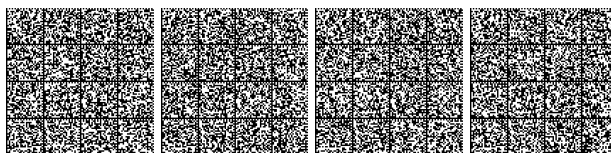
La Società Italgén SpA - con sede in Via Camozzi 124 a Bergamo, cod. fisc. 09438800154, pubblica il decreto del Ministero dello sviluppo Economico n. 55/01/2010 del 17 marzo 2010 e l'estratto della pronuncia di compatibilità ambientale n. 795 del 11 dicembre 2003 e n. 585 del 15 giugno 2009 del Ministero dell'Ambiente con i quali è stata autorizzata la realizzazione, nel territorio del Comune di Villa di Serio (BG), di una centrale termoelettrica di potenza pari a circa 190 MWe e 365 MWt, nonché delle relative opere connesse.

Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'Energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6, commi da 2 a 9, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;



VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., concernente norme in materia di procedimenti amministrativi, in particolare gli articoli 2, comma 1, e 14-ter, comma 9;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 6, comma 9 che riconosce questa Amministrazione quale autorità espropriante;

VISTO il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55, in particolare l'art. 1 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, anche in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni in legge 17 aprile 2003, n. 83 e il decreto legislativo 29 agosto 2003, n. 239 convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290 con i quali è stata stabilizzata, modificata ed integrata la citata legge 9 aprile 2002, n. 55;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, concernente il riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, concernente l'attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la legge n. 51 del 23 febbraio 2006 ed in particolare l'art. 23, comma 5, lettera a) con il quale viene precisata la definizione di "messa in esercizio" di un impianto di produzione di energia elettrica;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. recante norme in materia ambientale;

VISTA il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e, in particolare, l'art. 36, comma 3, lettera d), con cui è stato disposto il rinnovo delle autorizzazioni integrate ambientali ogni cinque anni, fatti salvi quegli impianti che si trovano in una delle condizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art. 9 del D.Lgs. n. 59/2005, ovvero siano registrati EMAS o certificati ISO, in tal caso infatti il rinnovo interviene rispettivamente ogni 8 e 6 anni;

VISTO il decreto interministeriale del 18 settembre 2006 concernente la regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA la circolare ministeriale del 4 maggio 2007 concernente chiarimenti inerenti l'attuazione dell'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239 - contributo dello 0.5 per mille per le attività svolte dagli uffici della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie quali autorizzazioni, permessi, o concessioni, volte alla realizzazione e alla verifica di impianti e di infrastrutture energetiche di competenza statale il cui valore sia di entità superiore a 5 milioni di euro, per le relative istruttorie tecniche e amministrative;

VISTA la sentenza della Sezione Sesta del Consiglio di Stato n. 4333/2008 del 1 luglio 2008 in cui è stata sancita l'inesistenza di qualsiasi nesso teleologico e legame di presupposizione tra Autorizzazione Integrata Ambientale ed Autorizzazione unica ovvero è stata riconosciuta la possibilità per i gestori di ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale anche dopo l'Autorizzazione unica di competenza di questo Ministero, purché prima dell'esercizio dell'infrastruttura produttiva;

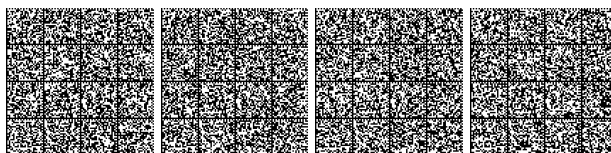
VISTA l'istanza che in data 29 aprile 2002 la Italgas S.p.A. ha presentato ai fini del rilascio, ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, nel territorio del Comune di Villa di Serio (BG), di una centrale termoelettrica di potenza pari a circa 190 MWe e 365 MWt, risultante dalla conversione in ciclo combinato della centrale preesistente ad olio combustibile, nonché delle relative opere connesse;

CONSIDERATO che il procedimento è stato regolarmente avviato nei confronti di tutte le Amministrazioni competenti, ai sensi della citata legge n. 241/1990 e s.m.i., con nota di questo Dicastero del 8 maggio 2002, che la prima riunione della prevista Conferenza di Servizi è stata indetta per il giorno 4 giugno 2002 e il relativo resoconto verbale, comprese le note ad esso allegate considerate parti integranti dello stesso, è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate il 6 giugno 2002;

CONSIDERATO che, successivamente alla menzionata prima riunione della Conferenza di Servizi, visto il ruolo sostanziale svolto dall'endo-procedimento attinente la Valutazione d'Impatto Ambientale, il cui esito positivo costituisce parte integrante e condizione necessaria del procedimento autorizzatorio svolto ai sensi della L. n. 55/2002, i lavori della Conferenza di Servizi sono di fatto rimasti sospesi in attesa delle determinazioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio mentre l'istruttoria era rimasta ovviamente in corso, anche per quanto concerneva gli eventuali contributi che potevano pervenire dalle altre Amministrazioni interessate;

CONSIDERATO il decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/2003/0795 del 11 dicembre 2003 in cui si esprime parere favorevole, nel rispetto di prescrizioni, alla realizzazione della centrale elettrica da ubicare nel Comune di Villa di Serio (BG) e delle relative opere connesse;

CONSIDERATO che, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere connesse, ovvero un metanodotto ed un elettrodotto di collegamento alle rispettive reti, tra il mese di novembre 2003 e il mese di febbraio 2004 è stata espletata la procedura prevista dalla legge n. 2359/1865, conclusasi con la presentazione di osservazioni da parte di soggetti interessati;



CONSIDERATE le risultanze della successiva riunione della Conferenza di Servizi svoltasi il 16 luglio 2004, formalmente comunicate a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento attraverso la trasmissione, avvenuta il 22 luglio 2004, del relativo resoconto verbale e delle note ad esso allegate, considerate parti integranti dello stesso;

CONSIDERATA, in particolare, tra le succitate risultanze della riunione della Conferenza di Servizi del 16 luglio 2004, la posizione della Regione Lombardia che, così come formalizzato nella D.G.R. VII/18169 del 14/07/2004, espresse da una parte un parere complessivamente favorevole alla realizzazione degli interventi sulla centrale e per l'elettrodotto e dall'altra richiese la definizione di soluzioni progettuali alternative per il metanodotto, fatta salva la necessaria preventiva approvazione delle citate soluzioni alternative da parte della stessa Giunta regionale lombarda;

CONSIDERATO che, viste le obiezioni sollevate da alcuni degli Enti locali interessati dal metanodotto e, in particolare, la riserva posta dalla Regione Lombardia, è stata avviata una fase di concertazione a livello locale al fine di giungere ad una soluzione progettuale per il metanodotto che potesse al meglio recepire e soddisfare le esigenze dei Comuni territorialmente interessati;

VISTA la nota del 16 maggio 2006 n. GAB/2006/4139/B03 con cui il Capo di Gabinetto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio ha inviato il decreto n. GAB/DEC/2006/146 del 16 maggio 2006 concernente l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) dell'impianto in questione;

CONSIDERATO che il tracciato del metanodotto originariamente presentato dalla Italgas S.p.A. e valutato positivamente in termini di compatibilità ambientale dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio è stato modificato con la definizione di una variante al tracciato originario e che, al fine di acquisire nel procedimento condotto da questo Ministero la variante concordata al tracciato del metanodotto, è stata convocata per il giorno 22 gennaio 2007 una riunione della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATE le risultanze della riunione della Conferenza di Servizi svoltasi il 22 gennaio 2007, formalmente comunicate a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento attraverso la trasmissione, avvenuta il 5 febbraio 2007, del relativo resoconto verbale e delle note ad esso allegate, considerate parti integranti dello stesso;

CONSIDERATO che la variante al tracciato del metanodotto, frutto della concertazione con gli Enti locali, è stata sottoposta in data 26 luglio 2007 alla Valutazione d'Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che, a seguito dell'avvio del procedimento concernente la valutazione della compatibilità ambientale sulla variante, questo Dicastero ha provveduto in data 10 settembre 2007 con nota n. 0014975 a ricomprendere tale progetto di variante nel procedimento autorizzativo, dandone adeguata comunicazione a tutti gli Enti coinvolti;

CONSIDERATO che con nota del 18 ottobre 2007 la Italgas S.p.A. ha comunicato di aver assolto al pagamento del contributo dello 0,5 per mille *ex lege* n. 239/04;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 19 marzo 2008, a seguito della rimessione ad opera di questo Dicastero degli atti concernenti l'A.I.A. dell'impianto in questione, ha deliberato la conferma del sopra citato decreto A.I.A. della centrale di Villa di Serio, rilasciato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio oltre il termine perentorio di 60 giorni previsto dalla norma transitoria dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs n. 59/05, articolo abrogato dal D.Lgs n. 4/2008;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 8402 del 12 novembre 2008 con cui, tra l'altro, si delibera di assentire, ai sensi della legge n. 55/02, all'intesa per la realizzazione del progetto, in relazione al sopravvenuto superamento della pregiudiziale precedentemente posta dalla stessa Giunta regionale lombarda;

CONSIDERATO il decreto n. DSA-DEC- 2009-0000585 del 15/06/2009 con cui si esprime parere favorevole, nel rispetto di prescrizioni, in merito alla compatibilità ambientale del progetto di variante del tracciato del metanodotto in questione; parte integrante del medesimo decreto V.I.A. risultano i seguenti pareri, trasmessi contestualmente allo stesso decreto:

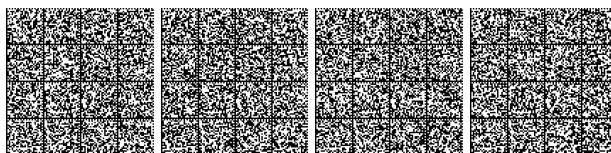
parere favorevole con prescrizioni n. 173 del 04/12/2008 della Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale;

parere favorevole con prescrizioni DG/PAAC/1522 del 30/01/2009 del Ministero per i beni e le attività culturali;

parere favorevole della Regione Lombardia espresso con DGR n. 8402 del 12/11/2008;

CONSIDERATO che, in base a quanto consolidato dalle due procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale, il progetto oggetto del presente procedimento prevede la realizzazione di una centrale termoelettrica di potenza pari a circa 190 MWe e 365 MWt, risultante dalla conversione in ciclo combinato della centrale preesistente ad olio combustibile nonché la realizzazione di un metanodotto di circa 40 Km che andrà ad interessare il territorio di 22 Comuni, l'adeguamento dell'elettrodotto esistente e la realizzazione di una connessione in cavo della lunghezza di circa 250 m tra la sottostazione presente in centrale e la sottostazione di Villa di Serio;

CONSIDERATO, in particolare, che il metanodotto nel suo complesso, così come risultante dalle due procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale, interessa il territorio di 22 Comuni ovvero del Comune di Casaletto di Sopra (CR), del Comune di Fontanella (BG), del Comune di Antegnate (BG), del Comune di Covo (BG), del Comune di Cortenuova (BG), del Comune di Cividate al Piano (BG), del Comune di Palosco (BG), del Comune di Martinengo (BG), del Comune di Mornico al Serio (BG), del Comune di Calcinato (BG), del Comune di Bolgare (BG), del Comune di Chiuduno (BG), del Comune di Gorlago (BG), del Comune di Costa di Mezzate (BG), del Comune di Albano Sant'Alessandro (BG), del Comune di Torre de' Roveri (BG), del Comune di Scanzorosciate (BG), del Comune di Bagnatica (BG), del Comune di Brusaporto (BG), del Comune di Pedrengo (BG), del Comune di Seriate (BG) e del Comune di Villa di Serio (BG);



CONSIDERATO che, alla luce del positivo decreto di compatibilità ambientale in merito alla variante al metanodotto nonché della favorevole determinazione regionale recante anche l'intesa ai sensi della L. n. 55/2002, questa Amministrazione in data 28 agosto 2009 ha avviato il procedimento, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 327/2001, relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla costituzione di servitù per pubblica utilità sulle aree interessate dalla variante al metanodotto;

VISTA la nota n. GdB/Ib271009 del 27/10/2009 con cui la Italgem S.p.A. ha comunicato a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 57-bis del DPR n. 327/2001, di optare per l'applicazione del citato DPR n. 327/2001 alle fasi procedurali non ancora concluse del procedimento espropriativo in corso relativo al tracciato di metanodotto non oggetto di variante;

CONSIDERATO che la fase procedimentale relativa all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla costituzione di servitù si è conclusa alla fine del mese di ottobre 2009 con la presentazione di osservazioni da parte di soggetti interessati;

CONSIDERATO che, al fine di concludere la procedura di autorizzazione di competenza di questo Ministero, in data 14 dicembre 2009 si è proceduto alla convocazione della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi per il giorno 21 dicembre 2009;

CONSIDERATO che, in allegato alla succitata lettera di convocazione, è stato inviato l'elenco delle osservazioni pervenute ai fini dell'apposizione del vincolo sulla variante nonché l'elenco delle osservazioni pervenute nel 2004 sul precedente tracciato di metanodotto e sull'elettrodotto, con l'indicazione della loro attualità, visto che, a fronte dell'attuazione della variante, parte di esse potevano considerarsi superate;

CONSIDERATO che, sempre nella menzionata lettera di convocazione, è stato ricostruito l'intero iter procedimentale condotto da questo Dicastero nonché sono stati elencati, al fine di dare evidenza di quanto risultava agli atti del procedimento, i pareri trasmessi dalle Amministrazioni interessate per l'espressione del parere di competenza;

CONSIDERATO che nessuna delle Amministrazioni destinatarie della succitata nota ha sollevato obiezioni in merito al contenuto della medesima lettera di convocazione;

CONSIDERATE le risultanze della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi svoltasi il 21 dicembre 2009, formalmente comunicate a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento attraverso la trasmissione, avvenuta il 14 gennaio 2010, del relativo resoconto verbale consolidato e delle note ad esso allegate, considerate parti integranti dello stesso;

CONSIDERATO che nel corso della riunione conclusiva del 21 dicembre 2009 la Conferenza di Servizi, dopo aver superato le sopra citate osservazioni attraverso l'approfondimento delle macro-tematiche comuni alle medesime osservazioni, ha assentito per l'apposizione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 52-*quater* del DPR n. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio e alla costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere connesse della centrale in questione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del DPR n. 327/2001, le succitate aree saranno sottoposte al suddetto vincolo solo al rilascio della presente autorizzazione unica;

CONSIDERATA la nota n. 1630 del 3 febbraio 2010 con cui il Comune di Scanzorosciate, individuato dallo stesso Ministero dell'Interno come autorità competente, si è espresso in merito alla compatibilità territoriale del metanodotto per la tratta interessata dall'azienda Polynt ovvero ha precisato che il metanodotto, anche in considerazione della distanza intercorrente tra il medesimo metanodotto, l'azienda Polynt e la connessa area di danno, non è oggetto di compatibilità territoriale in quanto non aggrava né il rischio, né le conseguenze di eventuali incidenti rilevanti che dovessero riguardare l'insediamento Polynt;

CONSIDERATO che con la sopra indicata nota n. 1630 del 3 febbraio 2010 del Comune di Scanzorosciate è stata superata la condizione pregiudiziale posta da questo Ministero nella riunione conclusiva della Conferenza di Servizi circa la certificazione della compatibilità territoriale del metanodotto per la tratta potenzialmente interessata dallo stabilimento Polynt, soggetto alla cosiddetta normativa Seveso, tenuto anche conto del fatto che il Ministero dell'Interno non ha sollevato obiezioni sulla menzionata nota del Comune di Scanzorosciate trasmessa da questo Dicastero il 12 febbraio 2010;

VISTA la nota del 04/03/2010 con cui la Italgem S.p.A., nel confermare la posizione assunta da questa Amministrazione nell'ambito della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, precisa che l'opzione esercitata in data 27 ottobre 2009 ai sensi dell'art. 57-bis del D.P.R. 327/2001 è da riferirsi al procedimento espropriativo relativo alle aree interessate da tutte le opere connesse alla centrale termoelettrica, oggetto del piano particolareggiato depositato nel gennaio e febbraio 2004;

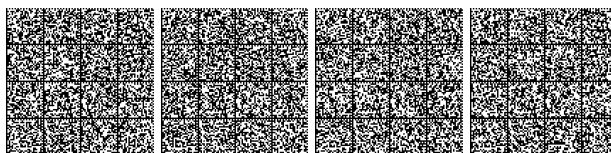
CONSIDERATA la posizione favorevole del Comune di Villa di Serio, adeguatamente riportata nel resoconto verbale relativo alla riunione della Conferenza di Servizi del 21 dicembre 2009;

CONSIDERATA la posizione favorevole della Provincia di Bergamo, adeguatamente riportata nel resoconto verbale relativo alla riunione della Conferenza di Servizi del 21 dicembre 2009;

VISTA la deliberazione n. 8402 del 12 novembre 2008 con cui la Giunta della Regione Lombardia ha rilasciato, ai sensi della legge n. 55/2002, l'intesa regionale favorevole all'iniziativa oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATI i nulla osta, i pareri e gli atti di assenso comunque denominati delle amministrazioni rispettivamente competenti acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, adeguatamente riportati nella determinazione conclusiva del procedimento;

CONSIDERATA la determinazione conclusiva del procedimento, adottata dall'ufficio istruttore in data 15 marzo 2010, con la quale, valutate le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi, tenuto conto delle posizioni favorevoli unanimemente espresse in tale sede, visto il positivo giudizio di compatibilità ambientale e acquisita l'intesa della Regione Lombardia, è adottata la determinazione favorevole;



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 55/2002, l'esito positivo della V.I.A. costituisce parte integrante e condizione necessaria del procedimento autorizzatorio e che, ai sensi del medesimo comma, l'autorizzazione unica ministeriale viene rilasciata d'intesa con la Regione interessata;

CONSIDERATA la qualificazione giuridica "forte" dell'intesa richiesta alla Regione, sancita dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 6 del 2004;

CONSIDERATO che l'opera prevista dalla presente autorizzazione è da intendersi a tutti gli effetti quale "opera privata di pubblica utilità", essendo tutti i relativi costi di realizzazione imputati solo ed esclusivamente al soggetto proponente;

CONSIDERATO che l'autorizzazione unica rilasciata ai sensi della legge n. 55/2002 sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati riferiti alla fase di realizzazione dell'opera, non potendosi ricomprendere nel predetto titolo abilitativo anche quelle ulteriori fasi di verifica e controllo, previste dalla normativa vigente, che intervengono ad infrastruttura energetica completata;

RITENUTO, pertanto, favorevolmente concluso il procedimento amministrativo e, quindi, di poter adottare il provvedimento di autorizzazione;

DECRETA

Art. 1. La Italgas S.p.A., con sede in Bergamo, via G. Camozzi, 124, cod. fisc. 09438800154, è autorizzata alla realizzazione, nel territorio del Comune di Villa di Serio (BG), di una centrale termoelettrica di potenza pari a circa 190 MWe e 365 MWt, risultante dalla conversione in ciclo combinato della centrale preesistente ad olio combustibile, oltre a un gasdotto ed un elettrodotto di collegamento alle rispettive reti.

In particolare, per quanto attiene la connessione elettrica, è prevista la realizzazione di un tratto di elettrodotto in cavo interrato della lunghezza di circa 250 metri ed alla tensione di 132kV tra la centrale e la sottostazione Enel Distribuzione di Villa di Serio nonché un intervento di modifica, presso la sottostazione Terna di Gorlago, dell'elettrodotto esistente Villa di Serio-Gorlago-Rezzato a 132 kV.

Per quanto attiene l'approvvigionamento di gas naturale, verrà realizzata una condotta interrata di diametro DN 500 (20"), progettata per il trasporto di gas naturale ad una pressione massima di esercizio di circa 75 bar e di lunghezza complessiva pari a circa 40 km, tale da consentire la connessione alla rete nazionale dei gasdotti. Il metanodotto nel suo complesso, così come risultante dalle due procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale, interessa il territorio di 22 Comuni ovvero del Comune di Casaleto di Sopra (CR), del Comune di Fontanella (BG), del Comune di Antegnate (BG), del Comune di Covo (BG), del Comune di Cortenuova (BG), del Comune di Cividate al Piano (BG), del Comune di Palosco (BG), del Comune di Martinengo (BG), del Comune di Mornico al Serio (BG), del Comune di Calcinato (BG), del Comune di Bolgare (BG), del Comune di Chiuduno (BG), del Comune di Gorlago (BG), del Comune di Costa di Mezzate (BG), del Comune di Albano Sant'Alessandro (BG), del Comune di Torre de' Roveri (BG), del Comune di Scanzo-

rosiate (BG), del Comune di Bagnatica (BG), del Comune di Brusaporto (BG), del Comune di Pedrengo (BG), del Comune di Seriate (BG) e del Comune di Villa di Serio (BG).

Art. 2. I lavori di realizzazione delle opere autorizzate hanno inizio entro il termine previsto dall'art. 1- quater della legge 27 ottobre 2003, n. 290.

L'impianto deve essere messo in esercizio, ai sensi dell'art. 23, comma 5, lettera a), della legge n. 51/2006, entro 36 mesi a partire dalla succitata data di avvio lavori.

La società deve inviare preventiva comunicazione dell'avvio lavori nonché della messa in esercizio al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e al Ministero della Salute, all'ISPRA, alla Terna S.p.A. nonché alla Regione Lombardia, alla Provincia di Bergamo, alla Provincia di Cremona, al Comune di Villa di Serio e a tutti i sopra elencati Comuni interessati dalle opere connesse approvate, dando specifica evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni, di cui al successivo art. 4, comma 1, propedeutiche a ciascuna delle menzionate fasi.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzati, sono autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

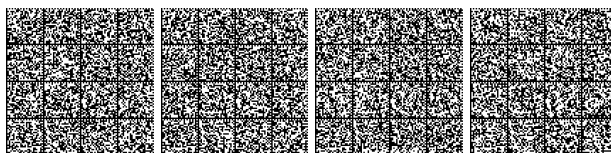
La realizzazione delle opere oggetto del presente decreto dovrà avvenire in conformità al progetto approvato, quale risultante dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nel suo complesso, dal procedimento istruttorio condotto in Conferenza di Servizi nonché dalle prescrizioni di cui all'art. 4 del presente provvedimento.

Qualora la società Italgas S.p.A. intenda apportare varianti al progetto approvato, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine di attivare la prescritta procedura per la verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Art. 3. La Italgas S.p.A. è, altresì, autorizzata a promuovere, ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza delle aree, anche provvisori, in quanto necessarie per l'insediamento dei cantieri, occorrenti alla realizzazione delle opere connesse di cui al precedente art. 1 che, ai sensi dell'art. 1 della legge 9 aprile 2002, n. 55, sono opere di pubblica utilità.

L'eventuale emanazione del decreto di esproprio delle suddette aree, individuate dai piani particolareggiati depositati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla costituzione di servitù, deve avvenire entro 5 anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4 del citato DPR n. 327/2001.

Art. 4. La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni riportate in Allegato, formulate nel corso del procedimento dalle Amministrazioni interessate le quali, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica diretta del loro esatto adempimento nonché a provvedere ai conseguenti controlli.



Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate delle Amministrazioni rispettivamente competenti, cui compete la rispettiva verifica di ottemperanza.

Gli esiti finali della verifica di ottemperanza dovranno essere comunicati anche al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica.

A tal fine, sino alla conclusione delle verifiche di ottemperanza delle suddette prescrizioni, allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, la società Italgas S.p.A. deve trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero della Salute, all'ISPRA, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Bergamo, alla Provincia di Cremona, al Comune di Villa di Serio e a tutti i sopra elencati Comuni interessati dalle opere connesse approvate un rapporto concernente lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dell'opera nonché lo stato dell'ottemperanza alle menzionate prescrizioni, nel formato approvato da questa medesima Direzione generale.

Relativamente alle fasi di esercizio la società Italgas S.p.A. deve attenersi a quanto disposto con il successivo art. 5.

Art. 5. La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle prescrizioni fissate dal decreto n. GAB/DEC/2006/146 del 16 maggio 2006 (disponibile sul sito www.minambiente.it) inerente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al D.Lgs. n. 59/2005, a cui è subordinato l'esercizio dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento.

Nelle more del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata il 16 maggio 2006, in analogia ai decreti autorizzativi già rilasciati da questa Amministrazione, si pone che entro sei mesi dalla data di messa in esercizio di cui all'art. 2 del presente provvedimento deve essere effettuata la comunicazione di messa a regime, così come previsto dall'art. 269 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 (ex-art. 8, comma 2 del DPR 203/88).

Art. 6. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it>).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio - Sezione di Roma, ai sensi dell'art. 41 della L. n. 99/2009, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, unitamente ad un estratto della V.I.A., sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (Foglio Inserzioni), pubblicazione effettuata a cura della società autorizzata.

Roma, 17 marzo 2010

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Romano)

ALLEGATO (parte integrante e sostanziale del decreto N° 55/01/2010)

Prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e contenute nel decreto n. DEC/VIA/2003/0795 del 11 dicembre 2003 citato nelle premesse:

Limitazioni e controllo delle emissioni in atmosfera

- Le emissioni devono essere congrue con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto; non devono comunque essere superati - riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri - i seguenti valori:

- ossidi di azoto (espressi come NO₂) 30 mg/Nm³

- monossido di carbonio 40 mg/Nm³

- L'impianto deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni; la misura delle emissioni di NO_x, CO ed O₂ deve essere effettuata in continuo.

- I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nel D.M. 12.07.1990, nel Decreto 21.12.1995 (G.U. n. 5/1996) e successive modifiche; il sistema di monitoraggio delle emissioni dovrà inoltre rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia.

- Resta comunque impregiudicata l'applicazione delle linee guida di cui all'art. 3, secondo comma, del D.P.R. n. 203/1988, una volta emanate anche per gli impianti di nuova installazione.

- Il proponente, con una relazione annuale alla Regione Lombardia ed alla Provincia di Bergamo, dovrà documentare l'andamento delle emissioni, dei consumi di gas naturale e dell'energia prodotta.

- Il proponente, prima dell'avvio della centrale, dovrà concordare con la Regione Lombardia e con la Provincia di Bergamo un protocollo che preveda le modalità di segnalazione, ai competenti organi di vigilanza, delle eventuali situazioni di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sull'impianto in tali circostanze.

Limitazioni all'uso di combustibile

In nessun caso è da prevedersi l'utilizzo di altro combustibile, per l'alimentazione della centrale termoelettrica, che non sia gas naturale.

Monitoraggio della qualità dell'aria

- Il controllo della qualità dell'aria dovrà essere effettuato tramite stazioni di monitoraggio e campagne di campionamento, a carico del proponente, le cui modalità, caratteristiche tecniche e gestionali, e i cui tempi di attuazione dovranno essere definiti sulla base delle prescrizioni che saranno emanate dall'ARPA e dalla Regione Lombardia, responsabile della rete, cui deve essere affidata la gestione sulla base di convenzione da stipularsi tra le parti.

Sicurezza e rischi incidentali

- Si evidenzia la necessità che in fase di predisposizione del previsto Piano di Emergenza Interno il proponente provveda a prendere in considerazione tra gli eventi incidentali di riferimento, onde assicurare la necessaria flessibilità al Piano, anche scenari incidentali meno probabili rispetto a quelli indicati nello studio, ma più cautelativi in termini



di gravità delle conseguenze, quali quelli associati a rilasci significativi dalle tubazioni di gas naturale e, previa verifica supportata da valutazioni analitiche dell'estensione delle aree di impatto, alla dispersione dei fumi tossici di combustione e decomposizione derivanti dagli eventi incidentali originati dal trasformatore elevatore.

Smantellamento dei manufatti ed apparecchiature non più utilizzati

- Nel corso dei lavori di realizzazione della centrale dovranno essere demoliti i serbatoi dell'olio combustibile. L'area precedentemente occupata dovrà essere destinata, una volta terminati i lavori di realizzazione della centrale, a ripristino a verde secondo il progetto proposto.

Inserimento ambientale

- Il progetto dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà portare una attenzione sistematica alla qualità architettonica ed estetica del disegno delle strutture e dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale della illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie delle parti visibili dall'esterno, un inserimento visuale unitario curato e composto, nonché, nei periodi notturni, un contenimento al minimo possibile, nel rispetto delle varie esigenze operative, delle emissioni luminose, in particolare con schermature che ne eliminino le dispersioni verso l'alto e verso l'intorno territoriale.

- Per quanto riguarda il tracciato del metanodotto il proponente dovrà realizzare l'attraversamento del tratto a maggior pregio vegetazionale, circa 400 m, del Monte del Roccolo nel Comune di Villa di Serio, mediante la realizzazione di un minitunnel, con l'obiettivo di salvaguardare la vegetazione presente in tale area.

Inquinamento acustico

- Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente per le "attività temporanee", durante la costruzione della centrale il proponente dovrà effettuare misure di rumore ambientale in prossimità dei recettori più sensibili al fine di verificare da parte delle autorità locali la necessità di ulteriori interventi mitigativi mediante la realizzazione mirata di sistemi fonoassorbenti. Dovrà altresì essere evitata, salvo particolari operazioni che richiedono continuità di azione, qualsiasi lavorazione rumorosa durante il periodo notturno.

- Il proponente dovrà effettuare, al termine della costruzione e con l'impianto alla massima potenza di esercizio, alcune campagne di misura del rumore ambientale in diversi punti della zona circostante, anche in relazione alla eventuale classificazione del territorio che i Comuni limitrofi potranno aver effettuato, soprattutto in corrispondenza delle abitazioni più vicine. Le campagne dovranno essere effettuate con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16 Marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" e/o altra normativa nel frattempo intervenuta e che integra e/o modifica quella precedente e nel Decreto Ministeriale del 14 novembre 1997.

- Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalla normativa, l'esercente l'impianto dovrà porre in atto adeguate misure di riduzione del rumore ambientale fino al rientro nei limiti fissati, intervenendo sulle singole sorgenti o sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori.

- Le macchine che verranno impiegate in cantiere dovranno comunque rispettare le norme nel frattempo intervenute di attuazione della direttiva 2000/14/CE.

Piano di dismissione del nuovo impianto a ciclo combinato

- Prima dell'entrata in esercizio della centrale il proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Regione Lombardia un piano di massima relativo al destino dei manufatti della centrale al momento della sua futura dismissione. In tale piano dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti della centrale per ripristinare il sito dal punto di vista territoriale e ambientale. In tale piano dovranno altresì essere individuati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno realizzati gli interventi. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto 3 anni prima della cessazione delle attività.

Sistemazione paesaggistica e vegetazionale del sito di centrale e della aree adiacenti

- Contestualmente all'avvio dei lavori di realizzazione della centrale, il proponente dovrà avviare la realizzazione del progetto complessivo di opere di mitigazione e compensazione ambientale, riportato nel documento "Approfondimenti allo Studio di impatto ambientale" del gennaio 2003.

- Tali opere interessano un'area di intervento di circa 40500 m² localizzati tra la Roggia Borgogna ed il Fiume Serio nel tratto adiacente alla centrale a cui si aggiunge una porzione interna alla centrale di circa 2080 m² che interessa le aree perimetrali della centrale ed aree interne a funzione ornamentale.

- Tale prescrizione è sottoposta a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

- Dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni e raccomandazioni individuate dal Ministero per i beni e le attività culturali, riportate integralmente nelle premesse del decreto n. DEC/VIA/2003/0795 del 11 dicembre 2003.

- Prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e contenute nel decreto n. DSA-DEC- 2009-0000585 del 15 giugno 2009 citato nelle premesse:

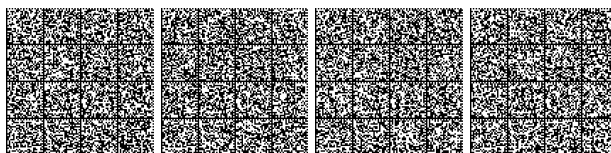
Prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS

1. Il progetto dovrà adeguarsi a quanto prescritto nel DM del 17/04/2008 del Min. Sviluppo Economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 kg/m³".

In sede di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori:

2. Con riferimento agli attraversamenti dei corsi d'acqua dovranno essere adottate le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere eseguite indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio con profili stratigrafici che rappresentino le opere, i livelli e tipologia della falda, le eventuali oscillazioni, le eventuali interferenze, e le relative soluzioni tecniche adottate per evitare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico negli ambiti interessati;



- il 1° attraversamento del Fiume Cherio (in Comune di Calcinate e Bolgare) dovrà essere realizzato con scavo a cielo aperto come da progetto; il metanodotto (e il relativo PIDI n. 6), tra le progressive km 21,390 e 22,300 circa, dovrà essere posizionato in affiancamento all'esistente metanodotto, al fine di limitare l'interferenza con l'alveo del Fiume;

- il 2° attraversamento del Fiume Cherio, in Comune di Bolgare (progressiva km 27,5 circa), dove l'alveo di magra risulta molto più confinato rispetto al precedente con difese spondali costituite da massi ciclopici naturali, dovrà essere realizzato con la tecnologia di microtunnel, previe le suddette indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio;

al fine di salvaguardare la vegetazione ripariale presente tra la progressiva km 30 e 31, il 1° attraversamento della Roggia Borgogna e l'attraversamento del limitrofo canale, dovranno essere realizzati con la tecnologia di microtunnel, previe le suddette indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio;

- in sede di progetto esecutivo, dovrà essere verificato che le modalità operative adottate non comportino la creazione di vie preferenziali per l'acqua, (formazione di possibili fontanazzi, sifonamenti *ecc*);

- in sede di progettazione esecutiva dovranno essere valutati i rischi di incidenti, definiti gli eventuali accorgimenti per limitarli e verificata l'opportunità di immettere tutti i dispositivi di sicurezza in entrata ed in uscita della condotta, nel percorso in subalveo;

- aumentare le coperture di linea delle tubazioni nelle aree fluviali a garanzia da eventuali fenomeni di erosione; qualora siano presenti briglie a valle in vicinanza della condotta, la condotta stessa dovrà essere interrata ad una quota inferiore a quella dell'alveo alla base di dette briglie;

- le modalità di attraversamento dei canali di bonifica dovranno essere definite e concordate con i Consorzi di Bonifica competenti.

3. Dovranno essere eseguite indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio nelle seguenti aree:

- lungo il tratto di percorrenza della Collina di Comonte nel Comune di Seriate (progressiva km 35,6 circa), dove il tracciato interferisce con l'area delimitata in riferimento alla Carta di fattibilità per le Azioni di Piano (redatta, preliminarmente alla elaborazione della Variante Generale del Piano Regolatore, ai sensi della L.R.41/97), come area di classificata in classe 3V ossia come "area pericolosa dal punto di vista dell'instabilità dei versanti" e caratterizzata da "fattibilità con consistenti limitazioni", al fine di validare l'ipotesi progettuale prospettata dal Proponente negli approfondimenti forniti nel Settembre 2008;

- nella parte terminale del tracciato della variante, nei pressi della località Celinata del Comune di Scanzorosciate (progressiva km 39,4 circa), dove il metanodotto percorre, in parallelo a via Sporla (Strada Provinciale n.70), un tratto ai margini di "Aree che non consentono trasformazioni territoriali a causa di gravi situazioni dovute alla presenza di ambiti a forte rischio idrogeologico (frane/esondazioni) o ad elevato rischio valanghivo", i cui interventi sono regolamentati dall'art.43 punto1 delle NT del PTCP, al fine di verificare eventuali interferenze dell'opera con la suddetta area.

4. in sede di progettazione esecutiva dovranno essere predisposte apposite tavole progettuali contenenti i particolari costruttivi per l'attraversamento di strade provinciali o ex strade statali in corrispondenza di ponti e strutture in cemento armato, che esplichino in modo chiaro e comprensibile le modalità di superamento delle depressioni naturali, al fine di garantire le massime condizioni di sicurezza attuali e future, previo nulla osta preventivo delle autorità competenti.

5. Dovrà essere presentata all'ARPA Lombardia una caratterizzazione chimica media degli elementi in traccia (inclusi i metalli pesanti) delle quantità dei reflui provenienti dalla pulizia della condotta assieme alle procedure di raccolta e smaltimento degli stessi; dovrà essere definita la modalità per la caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, che dovranno essere svolte sotto il controllo delle autorità pubbliche competenti.

6. Dovrà essere definita la modalità ed il luogo di prelievo e smaltimento dell'acqua che sarà utilizzata per la pressurizzazione (spiazzamento) e pulizia della condotta durante la fase di collaudo; le operazioni di prelievo e smaltimento dell'acqua dovranno essere svolte sotto il controllo dell'ARPA Lombardia.

7. Per consentire il controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite, la data di inizio lavori e il cronoprogramma delle singole fasi di ciascun cantiere dovranno essere tempestivamente comunicati (almeno 30 gg. prima) alla Regione, ARPA, Provincia, Autorità di Bacino, Consorzi di Bonifica competenti ed ai Comuni interessati.

8. Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e coordinato con la Regione Lombardia. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio, e la verifica di minimizzazione dell'impatto e riguarderà le seguenti componenti ambientali: Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Paesaggio e Aria e Rumore solo per la fase di cantiere.

9. Nei capitolati di appalto dovranno essere previsti gli oneri, a carico della realizzazione, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali durante la fase di costruzione con particolare attenzione alla salvaguardia:

- delle acque sia superficiali che sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere;

- della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi ivi incluse le viabilità sia locale che di collegamento;

- del clima acustico;

- dell'inquinamento atmosferico, utilizzando mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;

- del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere e dalla sede stradale che deve essere stoccato, con le modalità riportate nel DLgs. 152/06, e successive modi-



fiche e integrazioni, nella parte relative alle "Terre e rocce di scavo" e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti. L'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall'opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe.

Durante i lavori:

10. per gli attraversamenti fluviali, dovranno essere adottate le seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere effettuati in periodo di magra e comunque si dovrà consentire il regolare deflusso delle acque anche tramite deviazioni provvisorie da realizzarsi in modo da evitare il danneggiamento dell'ambiente ripario e fluviale e da assoggettarsi a successivo ripristino ambientale a regola d'arte;

- i lavori dovranno essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna piscicola dell'erpetofauna e dei micromammiferi;

dovranno porsi in essere tutte le precauzioni per evitare danni alla fauna ittica mediante:

- il rispetto delle "Prescrizioni per la salvaguardia del patrimonio ittico" approvate con D.G.P. di Bergamo n. 456 del 20.05.1999, cui devono attendersi tutti coloro che eseguono lavori in fregio o nell'alveo di corpi idrici;

la programmazione della graduale messa in asciutta della porzione di alveo ove si svolgeranno i lavori (mediate la costruzione di savanelle) e il successivo ripristino del decorso delle acque, effettuando il recupero della fauna ittica ogni qualvolta si asciugano dei tratti di alveo;

- in fase di realizzazione delle perforazioni in sub alveo e della messa in opera della condotta dovrà essere prestata la massima attenzione all'eventuale interferenza dell'opera con le falde per evitare eventuali fenomeni di mescolamento e di sifonamento;

- negli attraversamenti fluviali con scavo a cielo aperto si dovrà limitare l'ampiezza della fascia di lavoro a quella strettamente legata alle esigenze di cantiere ed effettuare le lavorazioni in periodo di magra e comunque non dovranno costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque;

- negli attraversamenti fluviali con scavo a cielo aperto si dovranno effettuare i lavori al di fuori del periodo riproduttivo della fauna piscicola, avicola, dell'erpetofauna e dei micromammiferi;

- preservare gli esemplari arborei e ricostituire le ripisilve, con fini di qualificazione ambientale, lungo tutti gli attraversamenti fluviali sia maggiori che minori;

- utilizzare materiali non inquinanti in tutte le fasi della lavorazione e fare ricorso a tecniche che garantiscano che le scorie prodotte durante la saldatura della condotta non permangano nell'ambiente e che impediscano comunque ogni possibile inquinamento delle acque superficiali e delle falde acquifere.

11. I prelievi di acqua previsti in progetto, sia durante i lavori sia per i necessari collaudi della condotta, dovranno essere regolarizzati con specifica richiesta di attingimento ai competenti Servizi Tecnici di Bacino.

12. Le fasi lavorative che comportano limitazioni o modifiche alla circolazione nella viabilità, dovranno essere concordate con congruo anticipo con i competenti uffici comunali e/o provinciali, al fine di ottenere le necessarie ordinanze di modifica temporanea della disciplina circolatoria delle strade interessate, in un quadro di accettabilità complessiva del livello di servizio della rete viaria circostante.

13. Come prospettato dal Proponente, in Comune di Albano Sant'Alessandro, tra le progressive km 36 e 37 circa, la condotta dovrà essere posizionata all'interno delle fasce di asservimento stradale sul lato ovest della superstrada SP Seriate-Nembro, per la lunghezza strettamente necessaria (pari a circa 150 m) al superamento del vincolo imposto dalla presenza della cabina Enel nel lato est della strada, all'interno della fascia di asservimento.

14. Nell'area archeologica nel Comune di Bolgare (progressiva km 24 circa), dovrà essere comunicato per tempo alla Soprintendenza competente la data di inizio dei lavori di scavo al fine di permettere eventuali sopralluoghi e garantire il controllo degli scavi.

In riferimento ai ripristini

15. per gli attraversamenti fluviali, si dovrà:

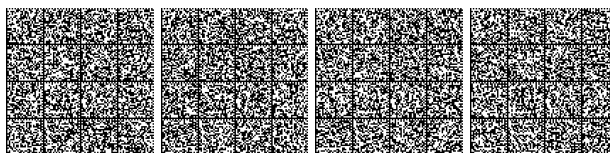
- ripristinare la configurazione planimetrica ed altimetrica dell'alveo, secondo le caratteristiche geometriche precedenti la realizzazione dell'opera, senza modificare le attuali sezioni di deflusso e le relative aree di pertinenza fluviale;

- ripristinare le opere di protezione spondale e trasversale già esistenti in corrispondenza dei tratti interessati dai lavori nella situazione ante operam e comunque in continuità tipologica e funzionale con quelle già realizzate; le nuove opere di difesa idraulica, previa approvazione delle competenti Autorità, dovranno essere realizzate senza alterare la naturale dinamica delle biocenosi fluvio-torrentizie utilizzando le migliori tecniche di ingegneria naturalistica ed ambientale;

16. Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentato e sottoposto all'approvazione dei Comuni preposti ai fini autorizzativi, il progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ambientale ed ai ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (incolti, aree agricole, vegetazione ripariale, siepi arboree e arbustive, boschetti, zone umide, ecc.); tale progetto dovrà contemplare anche le cure colturali per i primi tre anni, dal momento dell'impianto.

17. Le operazioni di ripristino vegetazionale, eseguite da tecnici specializzati, dovranno essere realizzate immediatamente dopo l'interramento della condotta e nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione e supportate da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Inoltre nell'esecuzione degli interventi dovranno essere adottati i seguenti criteri:

- per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone si dovrà far ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, privilegiando vivaisti specializzati che trattino materiale di propagazione autoctono certificato; qualora tale condizione non fosse attuabile nel



territorio regionale, dovrà essere predisposta un'ideale struttura vivaistica con certificazione di utilizzo di materiale da propagazione locale;

- dovranno essere predisposti capitolati di appalto nei quali saranno indicate tutte le azioni, riferite sia alla costruzione che all'esercizio, riportate nel SIA;

nelle aree di pertinenza degli impianti di linea dovranno essere previsti interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico attraverso la piantumazione di essenze arbustive autoctone, con caratteristiche omogenee al paesaggio vegetale esistente; inoltre, compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante;

- nei tratti in cui il nuovo metanodotto è in affiancamento ad altra condotta, i ripristini vegetazionali e le cure colturali dovranno essere estese alle fasce interessate dai suddetti metanodotti, nelle situazioni in cui gli interventi di ripristino già realizzati non risultino soddisfacenti.

18. Le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate anche nella loro struttura ricostituendole senza impoverirle.

19. Nelle zone agricole i lavori dovranno essere realizzati fuori dai periodi di produzione o altrimenti dovranno essere compensate le perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori.

20. Dovranno essere ripristinate tutte le opere di miglioramento fondiario interferite dall'esecuzione dei lavori, come fossi di drenaggio, impianti di irrigazione, canali irrigui, e si dovrà assicurare idonea copertura.

in riferimento alle emissioni ed alla salute pubblica

21. Il proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché di gestione del cantiere atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri. A tal fine si prescrive di bagnare giornalmente la fascia di lavoro in prossimità dei recettori, considerando un raggio di m 200 da questi; una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere; in caso di presenza di evidente ventosità, localmente potranno essere realizzate apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno vegetale.

22. Con riferimento all'inquinamento atmosferico ed acustico atteso, al fine di verificare la correttezza delle stime effettuate ed il rispetto dei limiti di legge la Società proponente dovrà concordare con l'ARPA Lombardia un piano di monitoraggio da eseguirsi in corso d'opera.

23. Durante le fasi di cantiere in prossimità di centri abitati o di recettori sensibili, dovranno essere realizzate barriere antirumore mobili e dovranno adottarsi tutte le misure necessarie, secondo le modalità che saranno concordate con l'ARPA Lombardia, al fine di ridurre l'impatto del rumore, dei gas di scarico degli automezzi e delle polveri.

24. Per consentire una verifica della fase di collaudo, il proponente, al momento del primo collaudo, dovrà effettuare le analisi chimiche delle acque utilizzate in entrata e in uscita con determinazione almeno degli oli minerali, pH,

COD, materiali in sospensione e sedimentabili, tensioattivi; il risultato delle analisi dovrà essere sottoposto all'ARPA Lombardia.

25. Considerato che lo scarico delle acque di collaudo delle condotte si configura come scarico di acque reflue, ai sensi del DLgs 3/4/2006 n. 152, dovranno essere richieste le relative autorizzazioni all'Amministrazione Provinciale di Bergamo.

Altre disposizioni

26. I manufatti non interrati (tubazioni di scarico in atmosfera e relative opere di sostegno, eventuali apparecchiature elettriche, fabbricati vari, ecc.) dovranno essere posizionati a congrua distanza dalle intersezioni stradali e dalla sede stradale (normalmente fuori dalle fasce di rispetto o per manufatti di modesta entità a non meno di m 5 dalla sede stradale) e non limitare la visibilità per la circolazione; in casi particolari, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza, detti manufatti andranno "protetti" con idonee barriere di protezione.

27. Considerato che la condotta in progetto, nei tratti in attraversamento dei diversi corsi d'acqua, può interferire con i punti di campionamento delle acque superficiali della rete di monitoraggio regionale, per evitare che le valutazioni sulla qualità delle acque possano essere inficiate dalle operazioni di cantiere, la ditta esecutrice dovrà informare l'ARPA Lombardia delle date di inizio e fine dei lavori degli attraversamenti sopraccitati, onde eventualmente interrompere per quel periodo i campionamenti mensili previsti per la rete di monitoraggio.

28. In riferimento all'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal DLgs 17/3/1995 n. 230 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:

- visto l'allegato IX del citato Decreto Legislativo in riferimento alle sorgenti mobili utilizzate sul territorio ed in particolare quanto disposto al punto 7.2 comma b, prima dell'inizio di ogni attività delle apparecchiature indicate, dovrà essere data preventiva comunicazione (almeno 15 gg prima dell'inizio dell'impiego in un determinato ambito), agli organi di vigilanza territorialmente competenti; detta comunicazione dovrà contenere informazioni in merito al giorno, ora e luogo in cui inizieranno i lavori, la loro presunta durata, con allegata copia della relazione dell'Esperto Qualificato redatta ai sensi degli artt. 61 e 80 dello stesso Decreto Legislativo, con particolare riferimento alle norme tecniche, specifiche per il tipo di intervento, nonché alle procedure di emergenza;

- dovrà essere effettuata la comunicazione di cui all'art. 22 del DLgs 17/3/1995 n. 230 e successive modifiche ed integrazioni alle autorità competenti;

- la relazione preliminare dovrà essere integrata dall'esperto qualificato con l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e maggiore dettaglio tecnico della caratterizzazione della stessa;

dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni; una copia di tali norme dovrà essere consultabile nei luoghi frequentati dai lavoratori ed in particolare nelle zone controllate;



- dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme di utilizzo e, nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione, dovranno essere edotti i lavoratori in relazione alle mansioni cui sono addetti, dei rischi specifici cui sono esposti, delle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione;

- dovranno essere apposte segnalazioni che indichino il tipo di zona e la natura delle sorgenti ed i relativi tipi di rischio e dovrà essere indicata mediante appositi contrassegni la sorgente di radiazioni ionizzanti.

29. Per quanto attiene la gestione delle eventuali eccedenze delle terre e rocce da scavo, si ritiene che l'esclusione dal regime dei rifiuti comporti la tracciabilità degli scavi e delle loro destinazioni; pertanto in conformità con l'art. 186 del DLgs n. 152/2006 e successive modificazioni, il proponente avrà cura di comunicare alla Regione Lombardia, la collocazione degli stoccaggi temporanei del materiale (la cui durata non può eccedere i sei mesi, salvo proroga) e dove il materiale sarà collocato definitivamente onde permettere gli eventuali controlli, previsti dal citato art. 18, in collaborazione con l'ARPA. Si prende atto che gli scavi vengono eseguiti in siti non interessati da contaminazioni pregresse e che l'attività di scavo non introduce contaminazioni ulteriori, fermo restando quanto previsto dall'articolo 242 del già citato DLgs n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

30. In fase di progetto esecutivo il Proponente dovrà fornire dati sulla composizione chimica media (con la deviazione standard) del gas naturale utilizzato anche, specificatamente, per le sostanze in traccia potenzialmente nocive o inquinanti. Durante la fase di esercizio il proponente dovrà fare un monitoraggio semestrale delle sostanze in traccia potenzialmente nocive o inquinanti. I dati dovranno essere trasmessi al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

31. Cinque anni prima della dismissione del metanodotto, il proponente dovrà sottoporre all'approvazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il piano di dismissione del metanodotto, con l'indicazione delle risorse necessarie, delle forme di finanziamento e di accantonamento.

32. Prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali

Sia effettuata in fase preliminare all'elaborazione del progetto esecutivo, lungo l'intero tracciato, con personale specializzato nel settore archeologico e sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, sia la ricognizione archeologica di superficie sia i sondaggi archeologici, nei luoghi ove sono state già evidenziate presenze a seguito delle indagini territoriali, archivistiche e toponomastiche, di fotointerpretazione aerea e a seguito della ricognizione di superficie ancora da effettuare;

sia programmata la sorveglianza archeologica, da condursi da parte di personale specializzato nel settore, che operi sotto la direzione della stessa Soprintendenza, nel corso di tutti gli interventi di escavazione, anche di minima entità.

I controlli suddetti dovranno essere estesi con le stesse modalità anche alla viabilità di servizio.

Si prescrive inoltre che:

Siano limitate le dimensioni delle zone limitrofe al tracciato del metanodotto, adibite al cantiere di lavoro, denominate aree di passaggio nella "Relazione tecnica illustrativa";

- in corrispondenza dell'attraversamento dei corsi d'acqua siano ripristinate o restituite - nel caso fossero scomparse - le condizioni di naturalità;

l'attraversamento del torrente Cherio sia effettuato in affiancamento al vecchio tracciato che tagliava il corso d'acqua quasi in perpendicolare limitando in tal modo l'area di interferenza;

- per quanto riguarda il tracciato del metanodotto in corrispondenza della collina di Comonte in comune di Seriate si chiede di verificare sotto l'aspetto geologico la possibilità di realizzare un attraversamento in tunnel che eviti le zone che già, come segnalato, hanno presentato criticità.

33. Prescrizioni della Regione Lombardia

- il metanodotto dovrà essere posizionato, per quanto tecnicamente possibile e così come previsto nel progetto depositato nei tratti in affiancamento alle infrastrutture viarie, all'interno delle fasce di rispetto stradale della viabilità esistente e in progetto, evitando di interessare superfici con destinazione urbanistica diversa;

- dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari affinché venga attuata la protezione dei tratti di condutture che interesseranno le future viabilità sia Provinciali che Comunali, previste dagli strumenti urbanistici;

dovranno essere approfondite le modalità realizzative degli attraversamenti in corrispondenza delle intersezioni con la rete viaria provinciale e delle ex strade statali; a tal proposito, in caso di attraversamento di strade con alto indice di TGM (ex SS 671, SS 42, SP 89, SP 87, SP 91), il Proponente dovrà ricorrere alla tecrealizzativa mediante l'utilizzo dello spingitubo, previo nulla osta preventivo della competente Unità Operativa Settore Gestione Viabilità e Protezione Civile della Provincia di Bergamo;

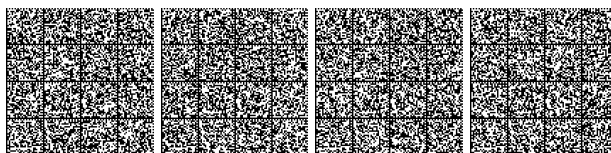
- l'eventuale attraversamento di strade provinciali o ex strade statali in corrispondenza di ponti e strutture in cemento armato, necessiterà di apposita predisposizione di tavole progettuali contenenti i particolari costruttivi che esplichino in modo chiaro e comprensibile, le modalità di superamento delle depressioni naturali, al fine di garantire le massime condizioni di sicurezza attuali e future, previo nulla osta preventivo dell'Ufficio Attività e Progetti Speciali-Ponti della Provincia di Bergamo;

relativamente alla fase di cantierizzazione:

- dovrà essere il depositato un dettagliato cronoprogramma della fase di cantierizzazione dell'opera, concordato con i titolari delle attività economiche insediate nonché con l'Amministrazione Comunale, in modo da consentire alle aziende potenzialmente interferite un'adeguata organizzazione dell'attività di impresa;

- per lo stoccaggio dei tubi dovranno essere utilizzate di aree prive di vegetazione arborea e arbustiva;

- per l'accesso alla pista di lavoro dovrà essere utilizzata, per quanto possibile, la viabilità esistente;



f) relativamente agli attraversamenti del Fiume Cherio:

- il primo attraversamento (in Comune di Calcinate e Bolgare) dovrà essere realizzato in sub alveo come da progetto, ad una profondità sufficiente ad evitare in qualsiasi modo e condizione il flusso regolare e costante delle acque; il metanodotto (e relativo PIDI n. 6) tra i km 21,390 e 22,300 circa dovrà essere posizionato in affiancamento all'esistente metanodotto, ciò consentirebbe, al contempo, di limitare l'interferenza con l'alveo del Fiume;

- il secondo attraversamento (in Comune di Bolgare) dovrà essere realizzato con la tecnologia dello spingitubo o perforazione controllata; la distanza minima della perforazione dalle sponde del Cherio dovrà essere di almeno 5 metri e la profondità sufficiente ad evitare interferenze con il regolare deflusso delle acque;

- tutti gli attraversamenti del Fiume Cherio, e delle rogge, dovranno essere effettuati in modo che non si vengano a modificare le naturali condizioni dell'alveo e delle sponde, e dovranno comunque ottenere le necessarie preventive autorizzazioni delle competenti Autorità idrauliche (AIPO e Consorzio di Bonifica); in particolare ai fini delle verifiche idrauliche il Proponente dovrà tenere in considerazione anche le risultanze dello studio geologico-idraulico del Comune di Bolgare (d.c.c. n. 58 del 30/11/2004);

- dovranno porsi in essere tutte le precauzioni per evitare danni alla fauna ittica mediante:

- il rispetto delle "Prescrizioni per la salvaguardia del patrimonio ittico" approvate con d.g.p. di Bergamo n. 456 del 20.05.19

devono attendersi tutti coloro che eseguono lavori in fregio o nell'alveo di corpi idrici,

- la programmazione della graduale messa in asciutta della porzione di alveo ove si svolgeranno i lavori (mediate la costruzione di savanelle) e il successivo ripristino del decorso delle acque, effettuando il recupero della fauna ittica ogni qualvolta si asciugano dei tratti di alveo,

l'assoluto divieto di versamento nel fiume di acque reflue (di lavorazione, sondaggi) e di altre sostanze potenzialmente pericolose per l'ittiofauna (calcestruzzo, additivi chimici),

- il ripristino, al termine dei lavori, delle condizioni primarie dell'alveo e delle sponde;

g) al fine di salvaguardare la vegetazione ripariale presente tra la progressiva km 30 e 31, contestualmente all'attraversamento del canale, anche la limitrofa roggia dovrà essere attraversata in "trivellazione";

h) ricostituzione della morfologia e della fertilità originaria del terreno utilizzando in fase di reinterro della condotta dapprima il terreno con elevata percentuale di scheletro e successivamente il suolo agrario accantonato;

i) ripristino delle opere di miglioramento fondiario, come fossi di drenaggio, impianti di irrigazione, canali irrigui eventualmente danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;

j) ricostituzione della copertura vegetale naturale e seminaturale presente contestualmente alla realizzazione dell'opera; a tal riguardo, le cure colturali dovranno essere eseguite fino a quando le piante non saranno autosufficienti;

k) i dispositivi di sicurezza andranno posizionati nel rispetto delle distanze minime previste dalle norme di riferimento (d.m. 24/11/84 e smi), suggerendo distanze anche inferiori nei tratti interessati da aree urbanizzate e comunque abitate e nei punti più critici, quali ad esempio eventuali tratti caratterizzati da movimenti di frana e/o instabilità dei suoli e tratti in cui si possono associare maggiori rischi legati alla possibilità di incidenti stradali che possono creare problemi o interferenze in relazione alla posizione e giacitura nel sottosuolo del metanodotto;

l) in Comune di Bolgare:

- il tracciato non dovrà interferire e inficiare nel loro utilizzo gli spazi di parcheggio previsti nel realizzando P.I.P. 3 a ridosso della SP 87;

- il metanodotto non dovrà pregiudicare la realizzazione della strada Paloscana e del II° lotto della SP 91;

- le aree verdi attraversate dal metanodotto nel comparto PIP 3, a confine e di "cuscinetto" con il Comune di Telgate, a fine lavori dovranno essere piantumate con essenze autoctone in ragione di 1 pianta ogni 25 mq, con altezza minima di 2,5 m;

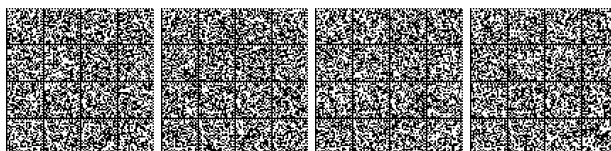
- in Comune di Costa di Mezzate, il metanodotto dovrà passare a sud della nuova SP 91, al solo fine di evitare interferenze con il realizzando impianto di distribuzione del carburante; in tale tratto, di lunghezza pari a circa 150 m, il gasdotto dovrà essere posizionato nella fascia di rispetto stradale e non costituire pregiudizio ai parcheggi degli edifici prospicienti;

- in Comune di Seriate, al fine di validare l'ipotesi progettuale relativa all'attraversamento della collina di Comonte, previo consolidamento del versante interessato dal progetto, la documentazione geologica dovrà essere corredata da quanto previsto dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni di cui al d.m. 14/09/2005; eventuali alternative progettuali che si rendesse necessario esplorare in seguito ai suddetti approfondimenti dovranno essere documentate e corredate da appropriati studi specialistici;

- in Comune di Albano Sant'Alessandro, tra il progressivo chilometrico 36 e 37, la condotta andrà posizionata all'interno delle fasce di asservimento stradale sul lato ovest della superstrada SP Seriate-Nembro per la lunghezza strettamente necessaria (pari a circa 150 m) al superamento del vincolo imposto dalla presenza della cabina Enel;

- in Comune di Chiuduno, il metanodotto non dovrà limitare la capacità edificatoria e le destinazioni d'uso previste dal Piano Attuativo approvato;

- alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni n. 2, 10 e 11 provvederà la Regione Lombardia con le Autorità di Bacino competenti. I Comuni competenti di concerto con la Regione provvederanno alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni n. 16 e 17. L'ARPA Lombardia provvederà alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni n. 5, 6, 22, 23 e 24. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvederà alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni n. 3, 30 e 31. Il Ministero per i beni e le attività culturali provvederà alla verifica di ottemperanza della prescrizione n. 32. Alla verifica di ottemperanza di tutte le altre restanti prescrizioni provvederà la Regione Lombardia.



- Prescrizioni formulate dal Ministero della Salute in occasione della riunione della conferenza di servizi del 16 luglio 2004:

1) Rispettare i limiti di 100 mg/Nm³ di NO_x per la caldaia ausiliaria;

2) Misurare, per i primi due anni di esercizio, i valori di emissione degli idrocarburi incombusti;

- Prescrizioni formulate dal Ministero dell'Interno e contenute nella nota n. 0000200 del 08/01/2010:

Osservanza delle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo con nota del 07/04/2003 n. 2126/15: "Per quanto concerne il parere di conformità anticendio per le attività soggette al controllo di questo Comando ai sensi del DPR n. 37/98 (cat. 63-1-2-6-17-64-91-95 del DM 16/2/82), al fine di poter procedere all'approvazione del progetto è necessario che, da parte della Società, sia presentata ed illustrata una idonea documentazione tecnica e grafica particolareggiata, redatta secondo le caratteristiche e le modalità dettate dal D.M.I. 04/05/98".

A valle del rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi del DPR 37/98 e del D.M. Interno 04/05/98 la Italgem S.p.A. dovrà presentare:

- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo il progetto antincendi particolareggiato della centrale termoelettrica e delle opere connesse, in particolare del metanodotto;

- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cremona il progetto antincendi particolareggiato del metanodotto;

L'ottenimento del parere anticendi dei suddetti Comandi deve essere preliminare alla realizzazione delle opere.

Dopo il completamento dei lavori e prima dell'entrata in esercizio la Italgem S.p.A. dovrà richiedere il Certificato Prevenzione Incendi.

Prescrizioni formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni - Direzione generale Pianificazione e Gestione dello Spettro RadioElettrico e contenute nella nota del 28/10/2009 n. 007638:

La Società deve depositare la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi e di eventuali interferenze con le linee della rete pubblica di comunicazione e, successivamente, deve trasmettere la comunicazione di fine lavori a questa Direzione generale, per poter programmare, con i funzionari preposti dell'Ispettorato Territoriale Lombardia, la prevista verifica tecnica per ogni singolo intervento.

Prescrizioni formulate dal Comando 1^ Regione Aerea - Ufficio Coordinamento Tecnico Logistico e contenute nelle note n. TR1-UCTL/1/2286/G15-5 del 20/06/2002 e n. TR1-UCTL/1/925/G15-5 del 25/03/2004 :

Nella realizzazione delle opere di cui trattasi dovranno essere osservate le disposizioni contenute nella Circolare S.M.D. n. 146/394/4422 del 09/08/2000 "Segnalazione di ostacoli al volo a bassa quota".

Prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po e contenute nella nota n. 691/PU del 4/02/2003, con riferimento alle richieste già formulate nella nota del 9/07/2002 n. 3317/PU:

Per quanto attiene alla realizzazione dell'elettrodotta e del metanodotto si rammenta che gli attraversamenti interferenti con il reticolo idrografico dovranno essere progettati conformemente a quanto previsto dalla Direttiva per la

valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 2 in data 11 maggio 1999.

Prescrizioni formulate dalla Comunità Montana Valle Seriana Z.o.12 e contenute nella nota n. 115 AN del 9 gennaio 2007:

Per quanto concerne gli interventi in questione e per quanto attiene al territorio di Villa di Serio, nel progetto definitivo, successivamente trasmesso a questa Comunità Montana, dovranno essere contenuti:

- planimetria catastale in scala 1:10.000 con evidenziati i mappali interessati dall'intervento unitamente al perimetro del vincolo idrogeologico

- relazione agronomico-forestale in cui si descriva il bosco interessato dall'intervento e si specifichi su base cartografica il perimetro e l'entità della superficie boscata ai sensi della l.r. 27/2004 che viene interessata dai lavori.

Al fine di poter procedere alla quantificazione di eventuali interventi di riequilibrio idrogeologico ai sensi della d.g.r. 8/675 del 21.09.2005 come modificata dalla d.g.r. n. 8/3002 del 27.07.2006, si precisa che nella relazione di cui sopra, dovranno essere evidenziate tutte le eventuali opere che comportino mutamenti temporanei e/o definitivi della destinazione d'uso del bosco: dovrà essere dichiarata e dimostrata su base cartografica la superficie boscata ai sensi della l.r. 27/2004 interessata dalle opere ed eventualmente, in caso di trasformazioni temporanee, le durate delle stesse (in mesi o frazioni di mese).

Prescrizioni formulate dall'ISPRA e contenute nella nota del 2/10/2009 n. 041563:

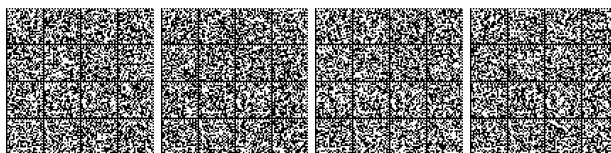
Questo Istituto rimane in attesa della proposta di piano di monitoraggio e controllo, secondo quanto disposto dall'art. 5 del decreto n. GAB/DEC/2006/146 del 16 maggio 2006, per poter procedere agli adempimenti di propria competenza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Prescrizioni formulate dalla Terna S.p.A. e contenute nella nota del 09/03/2010 n. TE/P20100002774:

A seguito dell'emissione del decreto di Autorizzazione Unica, la Italgem S.p.A. dovrà ottemperare a quanto previsto dal Codice di Rete per l'ottenimento della Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio e provvedere per quanto applicabile in merito alla disponibilità delle aree immobiliari, eventualmente necessarie per garantire che le opere della RTN siano realizzate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di campi elettromagnetici.

Prescrizioni formulate dalla Provincia di Bergamo in occasione della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e contenute nella nota depositata agli atti in occasione della medesima riunione:

Per quanto riguarda le interferenze tra il percorso del metanodotto con la rete viaria, oltre a quanto già prescritto dal decreto VIA 585/09 (in particolare per le strade provinciali o ex statali) si prescrive la realizzazione a spese della Italgem S.p.A. degli interventi necessari alla "messa in sicurezza" del realizzando metanodotto anche in quei tratti nei quali il medesimo interferisce con strade provinciali in corso di esecuzione e/o in progetto (oltre che per le strade già esistenti).



Prescrizioni formulate dal Comune di Villa di Serio in occasione della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e contenute nella nota n. 14333 del 18/12/2009:

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e le condizioni formulate da questo Comune nella Conferenza di Servizi e contenute nelle comunicazioni inviate al Ministero dello Sviluppo Economico, con particolare riferimento alla necessità di realizzare un minitunnel di attraversamento del Monte Roccolo che salvaguardi la vegetazione presente lungo il tracciato del metanodotto, prescrizione già contenuta nel Decreto di VIA del 11 dicembre 2003 n. 2033/0795 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Prescrizioni formulate dal Comune di Scanzorosciate in occasione della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi e contenute nella deliberazione della Giunta Comunale del 10/11/2009 N° 183:

Dovrà essere garantita la massima sicurezza per quanto riguarda l'aspetto idrogeologico, attraverso opportune campagne d'indagine in fase di progettazione dell'opera, e adeguati accorgimenti tecnici in fase di realizzazione della stessa, nei confronti dei proprietari e di tutta la cittadinanza; si chiede l'istituzione di un tavolo di confronto, il cui obiettivo sarà quello di garantire che l'opera venga attuata con il minimo impatto ambientale possibile nonché un confronto, nel corso della progettazione esecutiva, con Enti locali e proprietari interessati dai lavori del metanodotto, per minimizzare i disagi da esso causati.

Prescrizioni formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica:

1. La Italgem S.p.A. è tenuta a dare comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica dell'avvenuto deposito del progetto definitivo, sulla base del quale sarà emesso l'ordine per la fornitura degli impianti, presso gli uffici comunali competenti in materia di edilizia;

2. La Italgem S.p.A. è tenuta a comunicare al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica il nominativo del direttore dei lavori responsabile, ai sensi delle norme vigenti, della conformità delle opere realizzate al progetto definitivo presentato ai sensi del precedente punto 1.

3. La Italgem S.p.A. è tenuta, altresì, a dare comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica della avvenuta formalizzazione del nulla osta definitivo da parte dell'ENAC S.p.A., da acquisire prima del deposito di cui al punto 1, nonché a rispettarne le relative prescrizioni.

Estratto del Decreto VIA n° 795 11/12/2003

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

VISTA la nota pervenuta in data 23.10.2000 con la quale la Italcementi S.p.A. ha comunicato di aver dato avvio allo studio d'impatto ambientale relativo alla realizzazione di un

impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato in Comune di Villa di Serio (BG), ed ha richiesto ai sensi dell'art. 6, comma 6 del DPCM 27.12.1988 la nomina di osservatori della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

VISTA la legge 9.4.2002, n. 55 di "Conversione con modificazioni, del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7 recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";

PRESO ATTO che Italgem S.p.A (subentrata a Italcementi S.p.A. nelle attività elettriche) ha inoltrato in data 29.4.2002 richiesta, pervenuta il 8.5.2002, di autorizzazione unica ai sensi della legge 8 luglio 1986 n. 349, e di autorizzazione ambientale integrata come previsto dall'articolo 1 comma 2 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7 convertito nella legge n. 55 del 9 aprile 2002, ed ha provveduto in data 3.5.2002 alla pubblicazione sui quotidiani "Corriere della Sera", "Giornale di Bergamo" e "L'eco di Bergamo" dell'avviso al pubblico per l'eventuale consultazione e formulazione di osservazioni;

VISTE le integrazioni relative allo studio d'impatto ambientale trasmessi dalla stessa Italgem in data 25.7.2002 pubblicando in data 29.7.2002 sui quotidiani "Corriere della Sera", "Giornale di Bergamo" e "L'eco di Bergamo" l'avviso al pubblico per l'eventuale consultazione e formulazione di osservazioni;

VISTI gli approfondimenti che Italgem S.p.A. ha inoltrato in data 25.9.2002, 17.1.2003, 3/4.2.2003, secondo le necessità emerse nel corso dell'istruttoria;

VISTO il parere n. 522 formulato in data 5.6.2003 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Italgem S.p.A.;

VISTO il parere espresso dal Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con nota del 9.10.2003, favorevole al progetto proposto da Italgem SpA in Comune di Villa di Serio

VISTO che, a seguito della richiesta di parere inoltrata dalla Direzione VIA del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio in data 4.6.2002 e 23.6.2003, non risultano pervenute motivazioni ostative da parte della Regione Lombardia;

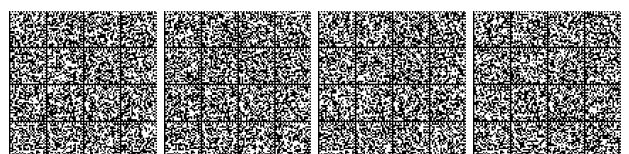
E S P R I M E

Giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto proposto da Italgem S.p.A. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato in Comune di Villa di Serio (BG) e delle relative opere connesse, tenendo conto delle prescrizioni sopra citate di cui ai pareri dei Comuni interessati alla realizzazione del metanodotto, a condizione del rispetto delle prescrizioni.

Estratto del Decreto VIA n° 585 15/06/2009

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

PRESO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali con decreto DEC/DSA/2003/795



del 11.12.2003 ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di un centrale termoelettrica localizzata in Comune di Villa di Serio (BG) e relative opere connesse, tra le quali il metanodotto di alimentazione della centrale il cui tracciato si sviluppa tra il Comune di Casaletto di Sopra (CR) e il Comune di Villa di Serio;

VISTA la nota in data 26.07.2007 con cui, nell'ambito dell'autorizzazione unica ai sensi della legge n.55/2002, la Società Italgem SpA - con sede in Bergamo, via Camozzi 124 - ha presentato, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986, l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa alla variante del tracciato del metanodotto di alimentazione della centrale termoelettrica di Villa di Serio (BG) già oggetto di pronuncia di compatibilità ambientale di cui al decreto DEC/DSA/2003/795 del 11.12.2003;

VISTO che la Società proponente ha provveduto a dare comunicazione al pubblico del deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale, per la pubblica consultazione, tramite annunci a mezzo stampa sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "L'Eco di Bergamo" avvenute in data 27.07.2007;

AQUISITO il parere favorevole con prescrizioni della Regione Lombardia, espresso con DGR n.8402 del 12.11.2008 che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

AQUISITO il parere positivo con prescrizioni n. 173 del 04.12.2008 formulato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

AQUISITO il parere positivo con prescrizioni n. DG/PAAC Prot. 1522 del 30.01.2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante

DECRETA

Giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto presentato dalla Società Italgem S.p.A. - con sede in Bergamo, via Camozzi 124 - inerente il progetto di una variante del tracciato del metanodotto di alimentazione della centrale termoelettrica di Villa di Serio (BG) già oggetto di pronuncia di compatibilità ambientale di cui al decreto DEC/DSA/2003/795 del 11.12.2003 nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni;

Italgem Spa Il consigliere delegato
dott. Giuseppe De Beni

T11ADE8546 (A pagamento).

ANAS S.P.A. CONDIREZIONE GENERALE TECNICA

Avviso al pubblico

Art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.

Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Progetto Preliminare: AUTOSTRADA GRANDE RACCORDO ANULARE DI ROMA - Intervento di realizzazione di corsie complanari al GRA tra Via Casilina e lo svincolo di Tor Bella Monaca.

Provincia interessata: Roma (Lazio).

Comuni interessati: Roma.

L'ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione con sede legale in Via Monzambano, 10 - 00185 Roma, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA., richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del dlgs n. 152 del 14/04/2006 e s.m. e i. del progetto preliminare suindicato.

Quadro programmatico

L'intervento è inserito nel Piano di Investimenti ANAS 2007-2011 nell'ambito della più complessiva opera "GRA - Potenziamento e revisione funzionale svincoli settore sud-est"; per tale intervento è stato stipulato il 12.10.2010 un Protocollo d'Intesa tra Comune di Roma, ANAS e la società Galotti S.p.A. "per il finanziamento e l'approvazione dell'opera viabilistica inerente le corsie complanari al GRA tra via Casilina e lo svincolo di Tor Bella Monaca" in relazione al programma di Recupero Urbano in Ambito Tor Bella Monaca. Con il protocollo d'Intesa il Comune di Roma e la società proponente Galotti S.p.A. si impegnano a finanziare un primo stralcio dell'intervento per 18 milioni di euro.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di viabilità di sviluppo complessivo pari a circa 10 km che, fornendo continuità alle complanari al GRA già presenti nello svincolo Prenestina, le prolunga fino allo svincolo Casilina. Il collegamento tra la viabilità urbana dell'area qualificata di Torrenova e la viabilità all'interno del GRA è realizzato mediante un nuovo asse stradale che sottopassa il GRA e collega le due rotatorie poste all'estremità di tale ramo. La sezione tipo della complanare in progetto è costituita da 2 corsie di marcia da 3,50 m, oltre alle banchine in destra e sinistra, per una larghezza complessiva pari a 8,75 m. Esistono inoltre alcuni tratti di complanare ad unica corsia, dove la sezione tipo presenta una larghezza minima pavimentata complessiva pari a 5,5 m. Le opere d'arte di significativa importanza previste in progetto sono: n. 3 cavalcavia che sovra passano il GRA, n. 1 galleria artificiale che costituisce un sottovia di attraversamento del GRA, n. 4 sottovia/ponticelli sulla viabilità interpodereale e su fossi idraulici.

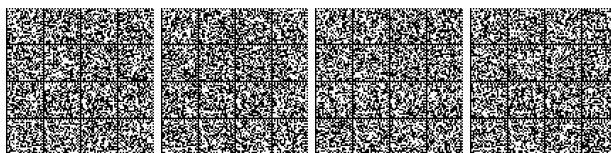
Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono depositati presso:

1. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA;

2. Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture - Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma;

3. Provincia di Roma - Dipartimento VII - Viabilità e Infrastrutture Viarie - Via di Villa Pamphili, 84 - 00152 - Roma;

4. Comune di Roma Dipartimento sviluppo infrastrutture e manutenzione urbana - Via Petroselli, 45 - 00186 - Roma.



Ai sensi dell'art. 20 comma 3 del dlgs n. 152 del 14/04/2006 e s.m. e i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione indirizzandola al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione III - V.I.A. - via Cristoforo Colombo,44 - 00147 Roma, entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente avviso.

Il presente avviso è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'albo pretorio del Comune di Roma.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Antonio Scalamandrè, Dirigente ANAS in servizio presso la Direzione Centrale Progettazione - Via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Il direttore centrale
ing. Massimo Averardi

T11ADE8632 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE PROVINCIA DI GENOVA

Area 3- Sviluppo del Territorio, Informatica,
Comunicazione e Urp
Ufficio Demanio Marittimo

Richiesta di concessione demaniale marittima ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Dpr n. 509/97 per la realizzazione di un progetto di messa in sicurezza e di adeguamento del porto con riqualificazione ormeggi e litorale Sud.

Si rende noto che, con istanza presentata ai sensi del D.P.R. n. 509/97 in data 22.02.2011 prot. 6433 e successive modifiche ed integrazioni, il Sig. Gianantonio Bandera in qualità di Legale Rappresentante della Società "Santa Benessere & Social Srl", con sede legale in Milano, Via Sant'Agnese n. 12 - ora "Santa Benessere & Social SPA" con sede in Carrara Via C. Rosselli n. 2 - ha richiesto l'assentimento in concessione, per anni 90 (novanta) di un complesso demaniale marittimo per complessivi mq. 136.453 di cui: spazi a terra per mq. 19.740, e specchi acquei per mq. 116.713 per la realizzazione di un progetto di messa in sicurezza e di adeguamento funzionale del porto di Santa Margherita Ligure, con parziale riqualificazione degli ormeggi per la nautica da diporto e con riqualificazione del litorale Sud con la realizzazione di attività connesse alla portualità turistica, quali un centro polifunzionale di servizi alla persona, parcheggi ed altri servizi.

In ottemperanza al disposto dell'art. 4 del D.P.R. 2.12.97 n. 509. si invitano tutti coloro che vi hanno interesse a presentare per iscritto all'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Margherita Ligure, entro il 6/9/2011 (90° giorno successivo alla trasmissione del presente avviso alla GUCE) osservazioni e domande concorrenti, avvertendo che, trascorso il termine stabilito, l'istanza suddetta e le eventuali istanze concorrenti, previa pubblicazione di queste ultime ai sensi dell'art. 4, c. 3 del DPR 509/1997, saranno sottoposte alla conferenza di servizi ai sensi dell'art. 5 dello stesso decreto.

Durante il suddetto periodo, la domanda oggetto della presente pubblicazione e gli elaborati di progetto saranno depositati, in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Demanio Marittimo del Comune (tel. 0185-205420), sito in Piazza Mazzini 46, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, e pubblicati sito internet del Comune al seguente indirizzo. www.comunesml.it.

Il presente avviso verrà trasmesso alla GUCE in data 8/6/2011.

Santa Margherita Ligure, 7/6/2011

Il dirigente area 3
dott. Alessandro Russo

T11ADG8645 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo agli avvisi n. TC11ABR7614 e TC14ABR7614 bis riguardante la dichiarazione di morte presunta della sig.ra Angela Barbagallo (Avvisi pubblicati nella G.U. parte II n. 59 del 24 maggio 2011 - 1^ pubblicazione e nella G.U. parte II n. 63 del 4 giugno 2011 - 2^ pubblicazione)

Nell'intestazione degli avvisi TCABR7614 pubblicato nella G.U. parte II n. 59 del 24 maggio 2011 - 1^ pubblicazione, alla pag. 30 e TCABR7614 bis pubblicato nella G.U. parte II n. 63 del 4 giugno 2011 - 2^ pubblicazione, alla pag. 95

Dove è scritto:

"Tribunale di Padova"

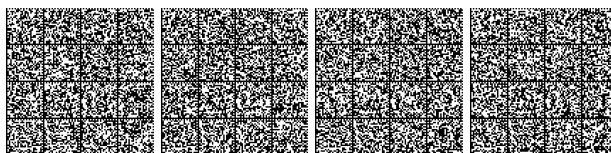
Si deve leggere:

"Tribunale di Catania"

Invariato il resto

TC11AZZ8504.

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*



**PRESENTAZIONE DELLE INSERZIONI DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE
PARTE II E V SERIE SPECIALE “CONTRATTI PUBBLICI”**

È possibile presentare inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale – Parte II e Gazzetta Ufficiale – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, redatte a norma delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità indicate nel riquadro MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI:

— per corrispondenza, inviando il testo a:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Ufficio Inserzioni
Via Salaria, 1027
00138 ROMA

— direttamente presentando il testo allo:

SPORTELLO INSERZIONI
Via Principe Umberto, 4
00185 ROMA

— tramite una delle librerie o agenzie concessionarie per la raccolta delle inserzioni il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito www.ipzs.it sotto l'indicazione *INSERZIONI: CONCESSIONARI* oppure www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp






GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57)* (di cui spese di spedizione € 66,28)*	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45)* (di cui spese di spedizione € 132,22)*	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)*

(di cui spese di spedizione € 73,20)*

- annuale € **295,00**
- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)*

(di cui spese di spedizione € 20,60)*

- annuale € **85,00**
- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa € 1,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

€ **190,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ **180,50**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

€ 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

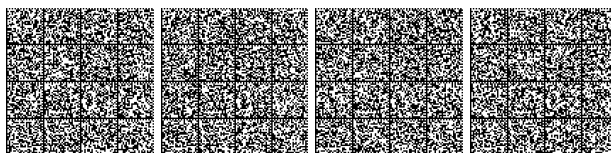
N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.





5^a SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

I testi delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviati per posta al seguente indirizzo: IPZS - Ufficio inserzioni G.U. - Via Salaria, 1027 - 00138 Roma oppure consegnate a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in Via Principe Umberto 4, 0185 Roma.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

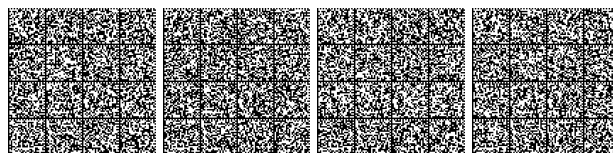
Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **€ 20,24**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **€ 7,95**
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.





€ 5,00

